



Borsa Italiana

AVVISO n.17017	12 Ottobre 2015	---
---------------------------------	-----------------	-----

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : Modifica al Regolamento e Istruzioni dei
Mercati/Amendments to the Market Rules
and the accompanying Instructions

Testo del comunicato

Si veda l'allegato/See the annex

Disposizioni della Borsa

MODIFICA AL REGOLAMENTO DEI MERCATI E RELATIVE ISTRUZIONI

La Consob, con delibera n. 19319 del 26 agosto 2015, ha approvato le modifiche al Regolamento dei Mercati deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 luglio 2015. Le Istruzioni al Regolamento sono state conseguentemente modificate.

L'entrata in vigore delle modifiche è stabilita nel **26 ottobre 2015**.

In particolare tali modifiche riguardano:

1. Recepimento della direttiva AIFMD
2. Prezzo di chiusura

01 – RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA AIFMD

Nel mese di febbraio è giunto a completamento il processo di recepimento in Italia delle disposizioni contenute nella Direttiva 2011/61/UE (AIFMD), che si è posta l'obiettivo di ridefinire il perimetro regolamentare applicabile al risparmio gestito, disciplinando in modo uniforme, a livello comunitario, aspetti che in precedenza erano lasciati alla discrezionalità delle singole legislazioni nazionali.

Come noto, la AIFMD introduce nell'ordinamento comunitario un regime normativo volto a promuovere una maggiore integrazione del mercato europeo del risparmio gestito e, in particolare, degli investimenti alternativi, attraverso una disciplina applicabile ai gestori (GEFIA) di Fondi Alternativi di Investimento (FIA).

MODIFICHE DI ADEGUAMENTO REGOLAMENTARE

La disciplina regolamentare attuale in tema di veicoli di investimento è stata improntata a una esigenza di standardizzazione e di razionalizzazione di tali veicoli a fronte di una situazione eterogenea e non regolamentata a livello primario sia con riferimento alle forme societarie che potevano presentare questi veicoli sia con riferimento ai conseguenti luoghi di negoziazione. Il Mercato Telematico degli investment vehicles (MIV) era stato creato in un'ottica di razionalizzazione dell'offerta dei mercati semplificando la precedente struttura attraverso la creazione di un mercato regolamentato dedicato esclusivamente e appositamente ai veicoli di investimento che sono stati classificati rispettivamente in funzione sia della forma societaria o contrattuale sia della tipologia di investimento. Ne era derivata la segmentazione di mercato in Investment Companies, Real Estate Investment Companies e fondi chiusi di investimento. Per quanto riguarda i veicoli societari, gli elementi discretivi erano stati identificati nella politica di investimento predefinita e nel livello di diversificazione. In assenza di quest'ultimo presidio, era stato prevista la negoziazione in un segmento destinato agli investitori professionali denominato SIV.

A seguito della armonizzazione comunitaria realizzata dalla AIFMD, questa esigenza di categorizzazione appare superata. Si rende necessario pertanto, semplificare l'attuale impianto riconducendolo alle nuove definizioni introdotte dalla legge.

In particolare appare opportuno

1. destinare il MIV ai Fondi Alternativi di Investimento (FIA) introdotti dalla nuova normativa;
2. chiarire il regime applicabile alle attuali Investment Companies laddove non abbiano richiesto l'autorizzazione come FIA;
3. modificare il regime per le Investment Companies già negoziate su MTA alla data del 24 maggio 2010 [ossia anteriori al lancio del MIV in cui sono confluite];
4. da un punto di vista meramente formale, introdurre le nuove definizioni di Fondi Alternativi di Investimento (FIA) aggiornando la precedente nozione di OICR e tenendo conto della diversa configurazione che possono avere i fondi aperti e chiusi. Si introduce, altresì, la definizione di FIA riservato, specificando, inoltre, che gli OICR alternativi possono essere sia italiani che esteri per l'esercizio delle attività alle quali sono autorizzati ai sensi delle disposizioni dell'Unione Europea. Si richiamano, infine, le disposizioni del Testo Unico della Finanza in tema di commercializzazione.

IL MIV COME MERCATO DEDICATO AI FIA

In un'ottica di razionalizzazione e valorizzazione dei FIA, si rende opportuno dedicare il MIV a questa asset class.

Si rivedono di conseguenza i requisiti di ammissione, in particolare, eliminando quelle disposizioni che sono oramai assicurate dalla normativa di primo livello e mantenendo esclusivamente quelle previsioni che discendono dallo status di società quotata. Viceversa, potranno accedere al solo segmento professionale del mercato MIV, le SPAC, per le quali si conferma l'attuale regime, nonché quelle società, diverse dai FIA, che presentano una strategia di investimento che non è ancora stata avviata o completata e/o che si caratterizza in termini di particolare complessità. A titolo esemplificativo, si segnala che possono rientrare in quest'ultima categoria le società immobiliari, che hanno esercitato l'opzione fiscale per il "regime SIIQ", e che non hanno ancora investito il capitale raccolto.

Si conferma pertanto l'attuale segmento SIV dove saranno ammessi i FIA riservati agli investitori professionali oltre che le SPAC anche in pendenza della combinazione, nonché i prodotti complessi, diversi dai FIA, sopra menzionati.

Rimangono destinati al mercato ETFPlus, anche laddove rientranti nella categoria di FIA, gli ETF ed altri prodotti finanziari volti a riprodurre fedelmente l'andamento di attività sottostanti e/o caratterizzati da presidi contrattuali che consentono di allineare i prezzi di mercato al NAV e, dove applicabile, iNAV

REQUISITI DI AMMISSIONE DELLE QUOTE O AZIONI DI FIA

In sostanziale continuità con l'attuale disciplina dei fondi chiusi, per i FIA sia riservati che destinati anche agli investitori al dettaglio si richiede:

- che sia predisposta una situazione patrimoniale ed economica anche relativa a un periodo inferiore all'anno, purché certificata;
- le quote o le azioni devono essere diffuse presso gli investitori non professionali e/o presso gli investitori professionali in misura ritenuta adeguata da Borsa Italiana per soddisfare l'esigenza di un regolare funzionamento del mercato. Non si prevedono soglie minime di capitalizzazione e di flottante
- non è richiesta la nomina di uno Sponsor
- Lo specialista è obbligatorio per i FIA non riservati.

Rispetto al precedente regime delle Investment Companies non sono richieste per le Sicaf né requisiti in termini di politica di investimento, né in tema di gestione dei conflitti di interesse né di caratteristiche di esperienza e indipendenza del management in quanto assorbiti dalla normativa in tema di AIFMD. Per lo stesso motivo, non sono inoltre specificati i termini entro i quali effettuare investimenti significativi. La disciplina dei fondi chiusi è stata aggiornata di conseguenza

REQUISITI DI AMMISSIONE DELLE QUOTE O AZIONI DI SIV

Si confermano le attuali disposizioni per le SPAC, estendendole alle società aventi una strategia di investimento che non è ancora stata avviata o completata e/o si caratterizza in termini di particolare complessità non rientranti nella categoria di FIA.

Di seguito si riassumono i relativi requisiti:

- Lo statuto prevede una durata della società non superiore a 36 mesi per fare uno o più investimenti significativi. Gli investimenti si considerano significativi se rappresentano complessivamente più del 50% degli attivi della società.
- l'emittente deve definire e perseguire una strategia che renda chiari gli indirizzi e i limiti seguiti nella scelta delle attività oggetto di investimento
- conto vincolato in cui depositare il capitale raccolto
- Requisiti di esperienza complessiva del management
- Politica di gestione dei conflitti d'interesse
- capitalizzazione di mercato prevedibile pari almeno a 40 milioni di euro
- ripartizione presso gli investitori professionali per almeno il 35% del capitale rappresentato dalla categoria di appartenenza
- E' richiesta la nomina di uno Sponsor in fase di ammissione con le attestazioni in tema di politica di gestione dei conflitti di interesse e requisiti del management.

SOCIETÀ IMMOBILIARI

Si elimina la disciplina delle REIC in quanto i FIA immobiliari rientrano nella definizione e disciplina generale degli OICR alternativi che saranno ammessi sul MIV.

REGIME DELLE INVESTMENT COMPANIES GIÀ NEGOZiate NEL MIV ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLE NUOVE MODIFICHE

Per quanto concerne le Investment Companies ad oggi negoziate nel mercato MIV, laddove non rientrino nell'ambito di applicazione della AIFMD (e pertanto non abbiano richiesto – e conseguito – l'autorizzazione come FIA nei termini di legge) rimangono negoziate nel MIV.

Al riguardo si osserva che possono ricorrere le seguenti circostanze:

- La IC pur qualificandosi come FIA non intende effettuare investimenti supplementari e,

come tale, può comunque continuare a gestire tale FIA senza autorizzazione ai sensi della direttiva (cfr. articolo 61 della direttiva)

- La IC si è trasformata nella categoria di holding di partecipazione 32 quater del Testo Unico della Finanza
- La IC si è trasformata in una società con scopo commerciale

Ad oggi per le IC che non rispettino i requisiti regolamentari in tema di diversificazione per oltre 12 mesi è previsto il trasferimento al Segmento Professionale.

A seguito della presente revisione, è previsto che tali società rimangano negoziate salvo trasferimento nel Segmento Professionale in caso di mancata diversificazione che si protragga per oltre 12 mesi o eliminazione della previsione di un livello sufficiente di diversificazione nell'ambito della politica di investimento.

REGIME DELLE INVESTMENT COMPANIES GIÀ NEGOZiate ALLA DATA DEL 24 MAGGIO 2010

Ad oggi, per le IC già negoziate anteriormente all'avvio del Mercato MIV, è prevista la revoca dalla quotazione in caso di superamento delle soglie statutarie che si protragga per oltre 12 mesi. Questo in considerazione degli alti quorum deliberativi imposti dal Regolamento dei Mercati per la modifica delle previsioni statutarie che erano volte ad assicurare la diversificazione degli investimenti e la ripartizione dei rischi.

A seguito della revisione del mercato MIV che viene destinato ai veicoli che rientrino nella definizione di FIA e garantiscano i corrispondenti presidi normativi, si valutato opportuno modificare la disciplina di quelle IC (ancora assoggettate al precedente regime) che non rientrino nella disciplina dei FIA. Laddove non siano rispettate le soglie statutarie nei termini predetti o sia modificato l'oggetto sociale, questi veicoli (che hanno scopo commerciale e che non operano una gestione a monte degli investimenti) saranno trasferiti nel segmento professionale con negoziazioni riservate agli investitori non al dettaglio.

Il trasferimento è disposto a seguito della iscrizione della delibera di modifica dell'oggetto sociale. Nel caso di mancato rispetto delle soglie regolamentari, il trasferimento è disposto decorsi dodici mesi.

MODIFICHE AL MERCATO ETFPLUS

Si precisa che nel mercato ETFPlus sono ammissibili anche FIA, purché caratterizzati da una politica di investimento che prevede la replica dell'andamento di indici finanziari o indici settoriali, o ancora panieri di titoli e/o sia caratterizzata da presidi contrattuali tali da garantire l'allineamento tra prezzi di mercato e NAV e, dove applicabile, iNAV.

REGOLE DI CONDOTTA DEGLI OPERATORI

In linea con il vigente divieto di accettare ordini relativi a strumenti negoziati sul Segmento Professionale del mercato MIV che non siano provenienti da Investitori Professionali, si confermano, con minime integrazioni, le regole di condotta degli operatori ammessi al mercato, i quali, pertanto, non potranno negoziare strumenti emessi da FIA riservati su ordine di soggetti diversi dagli Investitori Professionali.

Al fine di assicurare ai gestori di FIA riservati un efficace presidio per evitare la sottoscrizione delle quote o azioni da parte degli investitori c.d. retail, si prevede che l'operatore si impegni a far rispettare analoga regola a tutti i soggetti che prima di lui abbiano trattato l'ordine, in modo tale che venga coperta interamente l'eventuale catena di intermediazione. La società di

gestione del mercato, infatti, non è nelle condizioni di identificare il committente (pur essendo ciascun ordine classificato secondo la tipologia di fonte: ad es., operatore del mercato che negozia per conto proprio, investitore professionale, investitore retail). L'esclusiva responsabilità per le attività di verifica concernenti le diverse categorie di investitore che possono accedere al FIA rimane, pertanto, in capo al raccoglitore di ordini, sia esso partecipante al mercato oppure soggetto diverso.

In accordo con la disposizione di cui all'art. 14 del decreto ministeriale n. 30 del 2015, si prevede, infine, che, ove lo statuto o il regolamento del FIA lo consenta, possano essere accettati anche ordini provenienti da investitori retail, purché d'importo complessivo pari ad almeno cinquecentomila euro.

(Regolamento Articoli 1.1; 1.3; 2.1.1; 2.2; 2.2.34; 2.2.35; 2.2.36; 2.2.37; 2.2.38; 2.2.39; 2.2.40; 2.2.41; 2.2.42; 2.2.43; 2.2.44; 2.3.1; 2.3.4; 2.6.2; 2.6.3; 2.6.5; 2.6.7; 2.8.1; 2.8.2; 2.8.3; 2.8.4; 3.3.1; 3.3.2; 4.1.1; 4.1.2; 4.2.2; 4.4.1; Istruzioni Articoli: Modello di Domanda per l'ammissione di quote o azioni di OICR aperti diversi dagli ETF alle negoziazioni nel mercato ETFplus – Modello di domanda per l'ammissione di quote o azioni ETF alle negoziazioni nel mercato ETFplus; Sezione IA.11 Tavola 5; Tavola 6; Tavola 7; Tavola 8; Sezione IA.1.3 allegato 2; Articolo IA.5.1.1; Articolo IA.5.2.1; Articolo IA.5.4.1; Articolo IA.5.4.2; Articolo IA.8.2.1)

02 - PREZZO DI CHIUSURA

Si inserisce nel Regolamento una definizione di “prezzo di chiusura” al fine di fornire agli emittenti un'indicazione espressa circa il metodo di calcolo del valore di liquidazione delle azioni ammesse alle negoziazioni nei mercati MTA e MIV.

La disposizione di cui all'art. 2437-ter, comma 3, primo periodo, c.c., prevede, infatti, che il valore di liquidazione delle azioni quotate in mercati regolamentati venga determinato facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione ovvero ricezione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

Il Regolamento, attualmente, contempla, soltanto, le definizioni di “prezzo di riferimento” e “prezzo ufficiale”, così che potrebbe risultare non perfettamente chiaro quale sia il valore da assumere a parametro per la determinazione del prezzo di recesso ai sensi della richiamata disposizione del codice civile.

Stante l'esigenza di utilizzare un termine di riferimento che sia quanto più rappresentativo dell'insieme delle negoziazioni avvenute lungo il periodo di sei mesi individuato dalla norma, si prende a modello la definizione di “prezzo di riferimento”, solamente espungendo l'ipotesi prevista alla lettera d) dell'articolo del Regolamento che la reca (art. 4.3.7 secondo la numerazione attualmente vigente). Tale ipotesi, infatti, coerente con le finalità della determinazione del “prezzo di riferimento”, non si giustificerebbe nel contesto della determinazione del valore di liquidazione delle azioni, in quanto porterebbe a considerare nella media aritmetica dei prezzi giornalieri formati nel periodo di sei mesi individuato dalla norma prezzi per giornate nelle quali non si sono conclusi contratti. Per la stessa ragione, si precisa che nel calcolo della media aritmetica di cui all'art. 2437-ter, comma 3, c.c. non si tiene conto delle giornate nella cui intera seduta di negoziazione non siano stati conclusi contratti.

(Regolamento Articolo 4.3.7)

* * *

Il testo aggiornato del Regolamento e delle Istruzioni sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

Di seguito si riportano le modifiche al testo del Regolamento e delle Istruzioni.

01 – RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA AIFMD

REGOLAMENTO

PARTE 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1.1 (Oggetto del Regolamento)

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e la gestione dei seguenti mercati regolamentati ("mercati"):
 - a) Borsa, articolata nei comparti:
 - Mercato telematico azionario (MTA);
 - Mercato telematico dei securitised derivatives (SEDEX);
 - Mercato telematico **degli ETF**, degli OICR aperti, e degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETFplus);
 - Mercato telematico delle obbligazioni (MOT);
 - Mercato telematico degli *investment vehicles* (MIV);
 - b) Mercato di borsa per la negoziazione degli strumenti finanziari previsti dall'articolo 1, comma 2, lettere f) e i) del Testo Unico della Finanza (Mercato degli strumenti derivati – IDEM).

omissis

Articolo 1.3 (Definizioni)

omissis

"ETF"	Indicano gli OICR aperti che rispettano le condizioni di cui all'articolo 2.2.35;
"Fondi chiusi"	Indicano i fondi comuni di investimento mobiliare o immobiliare di tipo chiuso autorizzati alla commercializzazione in Italia;
"Organismi di investimento collettivo del risparmio" o "OICR"	Indicano i fondi chiusi e gli OICR di tipo aperte gli organismi di cui all'articolo 1, comma 1 lettera k del Testo Unico della Finanza;

<p>“Organismi di investimento collettivo del risparmio di tipo aperto” o “OICR aperti”</p>	<p>Indicano i fondi comuni di investimento di tipo aperto e le Sicav, di diritto italiano o estero, autorizzati alla commercializzazione in Italia;</p>
<p>“OICR alternativo” o “FIA”</p>	<p>Indicano il fondo comune di investimento mobiliare o immobiliare, la Sicav e la Sicaf rientranti nell’ambito di applicazione della direttiva 2011/61/UE di cui all’articolo 1 lettera m-ter del Testo Unico della Finanza; indica anche il FIA estero la cui commercializzazione in Italia si svolge a norma del Capo II del Titolo III del Testo Unico della Finanza;</p>
<p>“FIA riservato”</p>	<p>Il FIA la cui partecipazione è riservata a investitori professionali e alle categorie di investitori individuate dal regolamento di cui all’articolo 39 del Testo Unico della Finanza;</p>
<p>“Prezzo convenzionale”</p>	<p>Indica, per gli OICR aperti negoziati secondo le modalità di cui all’articolo 4.3.11, il prezzo indicato nel sistema di negoziazione.</p>
<p>“Società di gestione”</p>	<p>Indica la società di gestione dell’OICR aperto o chiuso;</p>
<p>“Mercato telematico degli investment vehicles” (MIV)</p>	<p>Indica il comparto di mercato in cui si negoziano azioni o quote di FIA Investment Companies e Real Estate Investment Companies o degli strumenti finanziari negoziati nel Segmento Professionale di SIV e quote di fondi chiusi quotati in Borsa;</p>
<p>“Operatore specialista sul mercato MIV” o “specialista sul mercato MIV”</p>	<p>indica l’operatore che si impegna a sostenere la liquidità delle quote di FIA fondi chiusi o delle azioni di Investment Companies e delle Real Estate Investment Companies o degli strumenti finanziari negoziati nel Segmento Professionale di SIV di cui all’articolo 4.4.1;</p>
<p>“Investment Companies”</p>	<p>Indica quelle società la cui politica di investimento prevede un sufficiente livello di diversificazione e il cui oggetto sociale esclusivo prevede l’investimento, in base alla propria politica di investimento, in partecipazioni di maggioranza o minoranza di società quotate e non quotate ovvero in strumenti finanziari, rami di azienda o complessi aziendali nonché le relative attività strumentali;</p>
<p>“Real Estate Investment Companies”</p>	<p>Indica le società per azioni la cui politica di investimento prevede un sufficiente livello di diversificazione e che svolgano in via prevalente attività di investimento e/o locazione in campo immobiliare che hanno le caratteristiche stabilite nel Regolamento;</p>
<p>“Segmento Professionale del mercato MIV” o “Segmento Professionale”</p>	<p>Indica il segmento del mercato MIV nel quale sono negoziate i FIA riservati, le SIV, le società derivanti da operazioni di acquisizioni perfezionate da SIV nonché le Investment Companies di cui al Titolo 2.8 del Regolamento e le Real Estate Investment Companies, trasferite ai sensi dell’articolo 4.2.2 2.8.3, comma 2, del Regolamento; tale segmento è accessibile solo a investitori professionali.</p>
<p>“SIV” o “Special Investment Vehicles”</p>	<p>Indica quelle società costituite con lo scopo di acquisizione di un business la cui politica di investimento non prevede un sufficiente livello di diversificazione e il cui oggetto sociale esclusivo prevede l’investimento in via prevalente in una società o attività nonché le relative attività strumentali. Indica inoltre quelle società, diverse dai FIA, la cui strategia politica di investimento non è ancora stata avviata o completata e/o si caratterizza in termini di particolare complessità.</p>

omissis

PARTE 2**AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI****TITOLO 2.1****DISPOSIZIONI GENERALI****Articolo 2.1.1*****(Ambito di applicazione)***

1. La presente Parte del Regolamento disciplina l'ammissione alla quotazione su domanda dell'emittente dei seguenti strumenti finanziari emessi da società o enti nazionali o esteri, nonché da Stati o enti sovranazionali:
 - a) azioni, certificati rappresentativi di azioni e altri titoli di capitale di rischio;
 - b) obbligazioni, euro-obbligazioni e altri titoli di debito, nonché strumenti del mercato monetario;
 - c) warrant e altri titoli ad essi assimilabili;
 - d) quote **o azioni di FIA** ~~di fondi chiusi~~;
 - e) strumenti finanziari derivati cartolarizzati;
 - f) obbligazioni strutturate;
 - g) titoli di Stato;
 - h) asset backed securities;
 - i) obbligazioni bancarie garantite;
 - j) quote o azioni di OICVM ~~aperti~~.
2. La presente Parte del Regolamento disciplina altresì l'ammissione alle negoziazioni di cui all'articolo 2.1.2, comma 7, per le ipotesi diverse da quelle di cui al comma 1 qualora gli strumenti finanziari siano già quotati su altri mercati regolamentati.

Articolo 2.1.2***(Competenze in materia di ammissione)***

1. Gli strumenti finanziari di cui al precedente articolo possono essere ammessi da Borsa Italiana alla quotazione, su domanda dell'emittente, sempre che siano soddisfatte tutte le condizioni di cui ai Titoli 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4.
2. Borsa Italiana può respingere la domanda di ammissione alla quotazione, con provvedimento motivato e comunicato tempestivamente all'interessato:
 - a) se le caratteristiche dello strumento finanziario siano tali da far ritenere che non possa aver luogo la formazione di un mercato regolare;

- b) se, avendo altri strumenti finanziari già ammessi alla quotazione, l'emittente non adempie agli obblighi derivanti dalla stessa;
 - c) se, essendo lo strumento finanziario già ammesso alla quotazione in un altro Stato, l'emittente non adempie agli obblighi derivanti dalla stessa;
 - d) se la situazione dell'emittente sia tale da rendere l'ammissione contraria all'interesse degli investitori. A tal fine Borsa Italiana farà prevalentemente riferimento ai seguenti elementi: la presenza di gravi squilibri nella struttura finanziaria, un critico posizionamento competitivo nei principali settori di attività, l'evidenza di importanti fattori di incoerenza nel piano industriale e la carenza di elementi di riscontro delle ipotesi contenute nel piano medesimo.
Per gli Emittenti Elite, tali elementi saranno valutati da Borsa Italiana sulla base dell'esame preventivo condotto nell'ambito del programma Elite o equivalente e sulla base delle dichiarazioni dello Sponsor di cui all'articolo 2.3.4, comma 2, lettera a) e lettera d) nonché delle ulteriori informazioni prodotte dallo Sponsor e/o dall'emittente. Se la domanda di ammissione è presentata trascorsi 6 mesi dal rilascio del certificato Elite o equivalente, Borsa Italiana si riserva di chiedere ulteriori informazioni all'emittente e/o ulteriori dichiarazioni allo Sponsor.
3. Borsa Italiana può respingere la domanda di ammissione alla negoziazione relativa agli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1. comma 1, lettera d) ~~e alle azioni di Investment Company e Real Estate Investment Companies~~, con provvedimento motivato e comunicato tempestivamente all'interessato, se non sono rispettate le condizioni di cui al comma 2, lettera a) e b) e c).
 4. Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni di cui all'articolo 2.3.4, comma 10, Borsa Italiana, al fine di valutare l'elemento di cui al comma 2, lettera d), del presente articolo, farà prevalentemente riferimento alla presenza di gravi squilibri nella struttura finanziaria.

omissis

TITOLO 2.2

CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

omissis

Capo 10 – OICR

Articolo 2.2.34

(Requisiti di ammissione delle quote o azioni di FIA fondi chiusi)

1. Possono essere ammessi alla quotazione le quote **o** azioni di **FIA** ~~un fondo mobiliare o immobiliare chiuso~~, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:
 - a) la società di gestione del fondo, **la Sicav o la Sicaf** abbia **predisposto una situazione patrimoniale ed economica anche relativa a un periodo inferiore all'anno, purché assoggettata al giudizio di un revisore legale o di una società di revisione legale ai sensi del comma 9.** ~~redatto e pubblicato almeno un rendiconto semestrale del fondo;~~

- b) il regolamento del fondo **o lo statuto della Sicav o della Sicaf** preveda la quotazione in un mercato regolamentato dei certificati rappresentativi delle quote del fondo.
2. Qualora venga richiesta l'ammissione a quotazione delle quote **o azioni** di un fondo ~~chiuso~~ **o una Sicaf** sottoscritto mediante l'apporto di attività, ~~Borsa Italiana può derogare alle disposizioni di cui al comma 1, lettera a), purché venga~~ **può essere** prodotta una ricostruzione della situazione economica e patrimoniale ~~relativa almeno ad un semestre pro-forma.~~
3. **Le società risultanti da operazioni straordinarie o che abbiano subito, nel corso dell'esercizio precedente a quello di presentazione della domanda o successivamente, modifiche sostanziali nella loro struttura patrimoniale devono produrre, a complemento di quanto previsto dal comma 1:**
- il conto economico pro-forma relativo ad almeno un semestre chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda di ammissione;
 - lo stato patrimoniale pro-forma riferito alla data di chiusura del semestre precedente la domanda di ammissione qualora le operazioni straordinarie o le modifiche sostanziali siano avvenute successivamente a tale data.

Qualora dalla redazione dei documenti pro-forma di cui al presente comma possa derivare l'inattendibilità oggettiva dei dati contabili contenuti negli stessi, Borsa Italiana, su richiesta motivata dell'emittente, si riserva di accettare ricostruzioni contabili storiche diverse.

4. I documenti contabili di cui al comma 3 devono essere accompagnati dalla relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale, che abbia una conoscenza adeguata dei soggetti coinvolti e che fondi il proprio parere su verifiche adeguate. La relazione contiene gli esiti dell'attività di verifica sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti.
Analogha relazione deve essere rilasciata dal revisore legale o dalla società di revisione legale sulle ricostruzioni contabili storiche diverse dai dati pro-forma; eventuali limitazioni o impedimenti all'espressione del giudizio dovranno essere motivati.
5. I bilanci di esercizio e consolidati e le ricostruzioni contabili che costituiscono la base dei dati pro-forma di cui al comma 3 devono essere assoggettati, per una parte largamente preponderante, a revisione contabile completa. In caso di impossibilità oggettiva, Borsa Italiana si riserva, su richiesta motivata dell'emittente, di accettare che solo una parte preponderante dei dati sia assoggettata a revisione contabile completa.
6. ~~3. Nel caso dei fondi mobiliari chiusi, l'~~ **L'ammontare del patrimonio raccolto mediante l'offerta di azioni o di quote** ~~del fondo~~ deve essere di almeno 25 milioni di euro.

~~4. I fondi mobiliari chiusi provvedono ad investire almeno il 25% delle proprie attività entro il termine di 24 mesi dalla data del provvedimento di ammissione.~~

7. ~~5.~~ Le quote **o le azioni** devono essere diffuse presso gli investitori non professionali e/o presso gli investitori professionali in misura ritenuta adeguata da Borsa Italiana per soddisfare l'esigenza di un regolare funzionamento del mercato.
8. ~~6.~~ Qualora si richieda l'ammissione di quote **o azioni** di un singolo comparto del **FIA** ~~fonde~~, i requisiti di cui al presente articolo si intendono riferiti a tale comparto.
9. **L'emittente deve aver conferito l'incarico di revisione legale dei conti a un revisore legale o una società di revisione legale ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, salvo quanto previsto dalla corrispondente disciplina di diritto estero applicabile.**
10. **Si applica l'articolo 2.2.35 limitatamente alla disciplina ivi prevista per gli ETF se il FIA è caratterizzato da una politica di investimento che prevede la replica dell'andamento di attività sottostanti e/o sia caratterizzata da presidi contrattuali tali da garantire l'allineamento tra prezzi di mercato e NAV e, dove applicabile, iNAV.**

Articolo 2.2.35

(Requisiti di ammissione degli OICR aperti diversi dagli ETF e degli ETF)

1. Possono essere ammessi alla quotazione le quote o azioni di OICR aperti diversi dagli ETF a condizione che siano conformi alla Direttiva 2009/65/CE e per i quali il prospetto preveda la quotazione in un mercato regolamentato.
2. Per l'ammissione degli OICR aperti diversi dagli ETF **e diversi dai FIA** è richiesta la presenza di un operatore incaricato, che si impegna ai sensi dell'articolo 4.3.11 del Regolamento. Nei casi di cessazione del rapporto per qualsiasi causa deve esserne data comunicazione scritta a Borsa Italiana, secondo le modalità previste nelle Istruzioni per l'operatore specialista del mercato ETFplus.
3. Qualora successivamente all'ammissione alla quotazione vengano meno i requisiti di cui ai commi precedenti, Borsa Italiana potrà decidere la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca dalle negoziazioni delle quote o azioni dell'OICR aperto ai sensi del successivo Titolo 2.5 del presente Regolamento.
4. Possono essere ammesse alla quotazione le quote o azioni di ETF **a condizione che siano conformi alla Direttiva 2009/65/CE e alla Direttiva 2011/61/CE e**, purché siano rispettate le seguenti condizioni:
 - a) il prospetto dell'OICR preveda la quotazione in un mercato regolamentato delle quote o azioni dell'OICR;
 - b) il prospetto preveda, almeno per alcune categorie di soggetti qualificati, la possibilità di sottoscrivere e rimborsare le quote o azioni di OICR in via continuativa attraverso la consegna degli strumenti finanziari componenti il patrimonio o di un ammontare in denaro equivalente;
 - c) le caratteristiche dello strumento finanziario consentano la messa a disposizione del pubblico del valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).

5. L'ammissione a quotazione di quote o azioni di ETF, è inoltre subordinata alla verifica del rispetto di almeno una delle seguenti condizioni:
 - a) l'indice o il paniere di titoli di riferimento dell'OICR sia caratterizzato da trasparenza nei metodi di calcolo e da aggiornamento giornaliero ed il valore dell'indice sia messo a disposizione del pubblico almeno una volta al giorno (ETF indicizzati);
 - b) l'indice a cui è legato l'andamento dell'OICR e la formula che esprime il collegamento tra andamento dell'indice e dell'OICR siano caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo ed il valore dell'indice sia messo a disposizione del pubblico almeno una volta al giorno (ETF strutturati);
 - c) le caratteristiche dello strumento finanziario consentano la messa a disposizione del pubblico della composizione del portafoglio dell'OICR almeno una volta al giorno (ETF a gestione attiva).
6. Per l'ammissione degli ETF è richiesta la presenza di un operatore specialista che si impegna ai sensi dell'articolo 4.4.1.
7. Qualora successivamente all'ammissione alla quotazione vengano meno i requisiti di cui ai commi 4, 5 e 6, Borsa Italiana potrà decidere la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca dalle negoziazioni delle quote o azioni dello ETF ai sensi del successivo Titolo 2.5 del presente Regolamento.

Capo 11 – Azioni di Investment Companies

Articolo 2.2.36

(Requisiti di ammissione delle azioni delle Investment Companies)

- ~~1. Possono essere ammesse alla quotazione le azioni ordinarie rappresentative del capitale di Investment Companies a condizione che lo statuto, nella clausola relativa all'oggetto sociale, preveda l'investimento in partecipazioni di maggioranza o minoranza di società quotate e non quotate, in strumenti finanziari, rami d'azienda o complessi aziendali in base alla propria politica di investimento, nonché lo svolgimento delle relative attività strumentali. Lo statuto prevede altresì la competenza dell'assemblea straordinaria sulle modifiche sostanziali della politica di investimento (quali, a titolo esemplificativo, il livello di diversificazione).
La società non deve investire in quote di fondi speculativi italiani o esteri per più del 20% delle proprie attività.
La società non deve svolgere attività di negoziazione in strumenti finanziari quotati e non quotati in via continuativa o comunque in maniera non rispondente alla propria natura di investitore di medio e lungo termine.~~
- ~~2. Lo statuto deve prevedere che laddove l'emittente non investa almeno il 50% del totale dell'attivo entro il termine di 36 mesi dalla data del provvedimento di ammissione sia convocata senza ritardo l'assemblea per deliberare lo scioglimento della società~~
- ~~3. Gli emittenti di diritto estero devono dimostrare che non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte loro di tali disposizioni.~~
- ~~4. Gli emittenti, qualora non abbiano rispettato il livello minimo di diversificazione di cui all'articolo 2.2.37, comma 9, per oltre 12 mesi devono convocare al più presto l'assemblea straordinaria per modificare la politica di investimento e per adeguare l'oggetto sociale all'attività effettivamente svolta.~~

Articolo 2.2.37

(Requisiti delle Investment Companies)

- ~~1. Possono essere ammesse alla quotazione le azioni rappresentative del capitale di Investment Companies che abbiano pubblicato e depositato, conformemente al diritto nazionale, il bilancio di almeno un esercizio annuale anche consolidato corredato di un giudizio espresso da un revisore legale o una società di revisione legale iscritti nel registro tenuto dal Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, o della corrispondente disciplina di diritto estero applicabile. L'ammissione alla quotazione non può essere disposta se il revisore legale o la società di revisione legale ha espresso un giudizio negativo ovvero si è dichiarata impossibilitata a esprimere un giudizio.~~
- ~~2. Nel caso di società di recente costituzione ed in deroga al disposto del comma 1, Borsa Italiana, su richiesta motivata dell'emittente, si riserva di accettare una situazione patrimoniale ed economica relativa a un periodo inferiore all'anno, purché assoggettata al giudizio del revisore legale o della società di revisione legale ai sensi del comma 1.~~
- ~~3. Le società risultanti da operazioni straordinarie o che abbiano subito, nel corso dell'esercizio precedente a quello di presentazione della domanda o successivamente, modifiche~~

sostanziali nella loro struttura patrimoniale devono produrre, a complemento di quanto previsto dal comma 1:

- il conto economico pro forma relativo ad almeno un semestre chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda di ammissione;
- lo stato patrimoniale pro forma riferito alla data di chiusura del semestre precedente la domanda di ammissione qualora le operazioni straordinarie o le modifiche sostanziali siano avvenute successivamente a tale data.

Qualora dalla redazione dei documenti pro forma di cui al presente comma possa derivare l'inattendibilità oggettiva dei dati contabili contenuti negli stessi, Borsa Italiana, su richiesta motivata dell'emittente, si riserva di accettare ricostruzioni contabili storiche diverse.

4. I documenti contabili di cui al comma 3 devono essere accompagnati dalla relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale, che abbia una conoscenza adeguata dei soggetti coinvolti e che fondi il proprio parere su verifiche adeguate. La relazione contiene gli esiti dell'attività di verifica sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti. Analoga relazione deve essere rilasciata dal revisore legale o dalla società di revisione legale sulle ricostruzioni contabili storiche diverse dai dati pro forma; eventuali limitazioni o impedimenti all'espressione del giudizio dovranno essere motivati.
5. I bilanci di esercizio e consolidati e le ricostruzioni contabili che costituiscono la base dei dati pro forma di cui al comma 3 devono essere assoggettati, per una parte largamente preponderante, a revisione contabile completa. In caso di impossibilità oggettiva, Borsa Italiana si riserva, su richiesta motivata dell'emittente, di accettare che solo una parte preponderante dei dati sia assoggettata a revisione contabile completa.
6. L'emittente deve essere in grado di operare in condizioni di autonomia gestionale. Borsa Italiana nel valutare la sussistenza delle condizioni di autonomia gestionale verifica che non vi siano ostacoli alla massimizzazione degli obiettivi economico-finanziari propri dell'emittente. Qualora Borsa Italiana ravvisi elementi potenzialmente idonei a ostacolare il conseguimento dell'autonomia gestionale, richiede che sia data al pubblico adeguata informativa all'atto dell'ammissione a quotazione ed eventualmente in via continuativa. Per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di un'altra società non devono sussistere le condizioni che inibiscono la quotazione di cui all'articolo 37 del regolamento Consob 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.
7. Le società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea devono rispettare le condizioni per la quotazione di cui all'articolo 36 del regolamento Consob 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.
8. Le società finanziarie il cui patrimonio è costituito esclusivamente da partecipazioni devono rispettare le condizioni di cui all'articolo 38 del regolamento Consob 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.
9. L'emittente deve definire e perseguire una politica di investimento. La politica deve essere sufficientemente precisa e dettagliata in modo da rendere chiari gli indirizzi e i limiti seguiti nella scelta delle attività oggetto di investimento ed essere così posta alla base delle scelte

~~d'investimento dei singoli investitori tenendo anche conto della eventuale natura non professionale degli stessi. La politica deve prevedere inoltre un livello sufficiente di diversificazione che si presume realizzato laddove sia previsto l'investimento in almeno tre asset nessuno dei quali rappresenti più del 50% degli attivi della società.~~

~~La politica di investimento deve contenere come minimo:~~

- ~~— il tipo di settore (o settori) di business, l'area geografica (o aree geografiche) e il tipo di attività o società nelle quali può investire;~~
- ~~— i mezzi o la strategia con i quali perseguire la politica di investimento;~~
- ~~— se intende operare come investitore attivo o passivo e, ove applicabile, la durata prevista per ciascun investimento;~~
- ~~— il livello di diversificazione degli investimenti e i limiti massimi di esposizione, ove applicabili;~~
- ~~— la propria politica in materia di indebitamento e partecipazioni reciproche, ove applicabile.~~

~~10. Almeno tre tra componenti dell'organo amministrativo e dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della società.~~

~~11. Un numero adeguato di componenti dell'organo amministrativo deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corporate Governance. A tal fine si ha riguardo ai criteri definiti nelle Istruzioni da Borsa Italiana per ottenere la qualifica di Star in tema di numero adeguato degli amministratori indipendenti ai sensi dell'articolo 2.2.3, comma 3, lettera l) del presente Regolamento.~~

~~12. L'emittente adotta ogni misura ragionevole per identificare i conflitti d'interesse che potrebbero insorgere dall'attività d'investimento nonché idonee misure organizzative e procedurali per la gestione dei conflitti di interesse. In particolare l'emittente deve assicurare che laddove l'amministratore o il soggetto titolare di deleghe di gestione svolga ruoli analoghi in società che svolgono attività affini o strumentali esistano procedure tali da assicurare una gestione indipendente.~~

~~L'emittente formula per iscritto, applica e mantiene un'efficace politica di gestione dei conflitti d'interesse.~~

~~La politica di gestione dei conflitti d'interesse deve almeno:~~

- ~~— consentire di individuare, in relazione all'attività d'investimento, le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto d'interesse in capo, in particolare, agli amministratori e ai titolari di deleghe di gestione;~~
- ~~— definire le procedure da seguire e le misure da adottare per gestire tali conflitti.~~

~~13. L'emittente deve aver conferito l'incarico di revisione legale dei conti a un revisore legale o una società di revisione legale ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, salvo quanto previsto dalla corrispondente disciplina di diritto estero applicabile.~~

~~14. Nel caso in cui l'emittente o le società da esso controllate, siano state oggetto di rating sul merito di credito da parte di un'agenzia di rating indipendente locale o internazionale nei 12 mesi antecedenti la domanda di ammissione, tale rating o il relativo aggiornamento, se pubblici, dovranno essere comunicati a Borsa Italiana. Tale informazione sarà diffusa al mercato nell'avviso in cui si stabilisce la data di inizio delle negoziazioni.~~

Articolo 2.2.38
(Requisiti delle azioni)

1. Ai fini dell'ammissione alla quotazione, le azioni devono avere i seguenti requisiti:
 - a) ~~capitalizzazione di mercato prevedibile pari almeno a 40 milioni di euro; Borsa Italiana può ammettere azioni di Investment Companies con una capitalizzazione inferiore qualora ritenga che per tali azioni si formerà un mercato sufficiente;~~
 - b) ~~sufficiente diffusione, che si presume realizzata quando le azioni siano ripartite presso gli investitori non professionali e/o presso gli investitori professionali per almeno il 25% del capitale rappresentato dalla categoria di appartenenza; Borsa Italiana può, peraltro, ritenere sussistente tale requisito quando il valore di mercato delle azioni possedute dal pubblico faccia ritenere che le esigenze di regolare funzionamento del mercato possano essere soddisfatte anche con una percentuale inferiore a quella sopraindicata. Nel computo della percentuale:~~
 - 1) ~~non si tiene conto delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni (lock-up) di durata superiore ai 6 mesi;~~
 - 2) ~~non si tiene conto delle partecipazioni azionarie superiori al 2%, salvo che Borsa Italiana, su istanza motivata dell'emittente, valutate la tipologia dell'investitore e le finalità del possesso, non accordi una deroga al riguardo. Il calcolo delle partecipazioni deve essere effettuato secondo i criteri indicati all'articolo 118 del Regolamento Consob 11971/99; con riferimento al numero delle azioni ordinarie e tenuto conto delle esenzioni di cui all'articolo 119-bis del Regolamento Consob 11971/99; nel caso di PMI, non si tiene conto delle partecipazioni azionarie superiori al 5%;~~
 - 3) ~~si tiene sempre conto di quelle possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali. Ai soli fini di tale disposizione, si ha riguardo anche agli OICR di diritto estero non autorizzati alla commercializzazione in Italia.~~
2. ~~Per le azioni di nuova emissione di pari categoria e medesime caratteristiche, ad eccezione del godimento, rispetto a quelle già quotate, non si applicano le previsioni di cui al precedente comma 1. Borsa Italiana potrà disporre l'ammissione a quotazione con separata linea, avuto riguardo all'entità e alla diffusione delle azioni emesse, nonché alla prevista durata di esistenza della separata linea.~~

Capo 12 – Azioni di Real Estate Investment Companies

Articolo 2.2.39

(Requisiti degli emittenti azioni di Real Estate Investment Companies)

- ~~1. Possono essere ammesse alle negoziazioni le azioni rappresentative del capitale di una Real Estate Investment Companies che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 2.2.40 a condizione che lo statuto della stessa, nella clausola relativa all'oggetto sociale, preveda l'investimento e/o la locazione in campo immobiliare in base alla propria politica di investimento, nonché lo svolgimento delle relative attività strumentali. Lo statuto prevede altresì la competenza dell'assemblea straordinaria sulle modifiche sostanziali della politica di investimento (quali ad esempio concernenti la destinazione d'uso degli asset o le politiche di diversificazione).~~
- ~~2. La società provvede ad investire almeno il 50% delle proprie attività entro la data di avvio delle negoziazioni.~~
- ~~3. Gli emittenti di diritto estero devono dimostrare che non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte loro di tali disposizioni.~~
- ~~4. Gli emittenti, qualora non abbiano rispettato il livello minimo di diversificazione di cui all'articolo 2.2.40, comma 9, per oltre 12 mesi devono convocare al più presto l'Assemblea straordinaria per modificare la politica di investimento e per adeguare l'oggetto sociale all'attività effettivamente svolta.~~

Articolo 2.2.40

(Requisiti delle Real Estate Investment Companies)

- ~~1. Possono essere ammesse alle negoziazioni le azioni rappresentative del capitale di Real Estate Investment Companies che abbiano pubblicato e depositato, conformemente al diritto nazionale, il bilancio di almeno un esercizio annuale anche consolidato corredato di un giudizio espresso da un revisore legale o una società di revisione legale iscritti nel registro tenuto dal Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, o della corrispondente disciplina di diritto estero applicabile. L'ammissione alla quotazione non può essere disposta se il revisore legale o la società di revisione legale ha espresso un giudizio negativo ovvero si è dichiarata impossibilitata a esprimere un giudizio.~~
- ~~2. Nel caso di società di recente costituzione ed in deroga al disposto del comma 1 dell'articolo 2.2.40, Borsa Italiana, su richiesta motivata dell'emittente, si riserva di accettare una situazione patrimoniale ed economica relativa a un periodo inferiore all'anno, purché assoggettata al giudizio del revisore legale o della società di revisione legale ai sensi del comma 1 dell'articolo 2.2.40.~~
- ~~3. Le società risultanti da operazioni straordinarie o che abbiano subito, nel corso dell'esercizio precedente a quello di presentazione della domanda o successivamente, modifiche sostanziali nella loro struttura patrimoniale devono produrre, a complemento di quanto previsto dal comma 1:~~

- ~~— il conto economico pro forma relativo ad almeno un semestre chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda di ammissione;~~
- ~~— lo stato patrimoniale pro forma riferito alla data di chiusura del semestre precedente la domanda di ammissione qualora le operazioni straordinarie o le modifiche sostanziali siano avvenute successivamente a tale data.~~

~~Qualora dalla redazione dei documenti pro forma di cui al presente comma possa derivare l'inattendibilità oggettiva dei dati contabili contenuti negli stessi, Borsa Italiana, su richiesta motivata dell'emittente, si riserva di accettare ricostruzioni contabili storiche diverse.~~

- ~~4. I documenti contabili di cui al comma 3 devono essere accompagnati dalla relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale, che abbia una conoscenza adeguata dei soggetti coinvolti e che fondi il proprio parere su verifiche adeguate. La relazione contiene gli esiti dell'attività di verifica sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti. Analoga relazione deve essere rilasciata dal revisore legale o dalla società di revisione legale sulle ricostruzioni contabili storiche diverse dai dati pro forma; eventuali limitazioni o impedimenti all'espressione del giudizio dovranno essere motivati.~~
- ~~5. I bilanci di esercizio e consolidati e le ricostruzioni contabili che costituiscono la base dei dati pro forma di cui al comma 3 devono essere assoggettati, per una parte largamente preponderante, a revisione contabile completa. In caso di impossibilità oggettiva, Borsa Italiana si riserva, su richiesta motivata dell'emittente, di accettare che solo una parte preponderante dei dati sia assoggettata a revisione contabile completa.~~
- ~~6. L'emittente deve essere in grado di operare in condizioni di autonomia gestionale. Borsa Italiana nel valutare la sussistenza delle condizioni di autonomia gestionale verifica che non vi siano ostacoli alla massimizzazione degli obiettivi economico-finanziari propri dell'emittente. Qualora Borsa Italiana ravvisi elementi potenzialmente idonei a ostacolare il conseguimento dell'autonomia gestionale, richiede che sia data al pubblico adeguata informativa all'atto dell'ammissione a quotazione ed eventualmente in via continuativa.~~

~~Per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di un'altra società non devono sussistere le condizioni che inibiscono la quotazione di cui all'articolo 37 del regolamento Consob 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.~~

- ~~7. Le società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea devono rispettare le condizioni per la quotazione di cui all'articolo 36 del regolamento Consob 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.~~
- ~~8. Le società finanziarie il cui patrimonio è costituito esclusivamente da partecipazioni devono rispettare le condizioni di cui all'articolo 38 del regolamento Consob 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.~~
- ~~9. L'emittente deve definire e perseguire una politica di investimento. La politica deve essere sufficientemente precisa e dettagliata in modo da rendere chiari gli indirizzi e i limiti seguiti nella scelta delle attività oggetto di investimento ed essere così posta alla base delle scelte d'investimento dei singoli investitori. La politica deve prevedere inoltre un livello sufficiente di~~

~~diversificazione dei ricavi e delle attività. Tale diversificazione si presume realizzata laddove sia previsto l'investimento in almeno tre asset nessuno dei quali rappresenti più del 50% degli attivi della società nonché la locazione nei confronti di almeno tre locatari nessuno dei quali rappresenti più del 50% dei ricavi complessivamente provenienti da locazione.~~

~~La politica di investimento deve contenere come minimo:~~

- ~~— l'area geografica (o aree geografiche) e la destinazione d'uso degli asset;~~
- ~~— i mezzi o la strategia con i quali perseguire la politica di investimento;~~
- ~~— se intende operare come investitore attivo o passivo e, ove applicabile, la durata prevista per ciascun investimento;~~
- ~~— il livello di diversificazione degli investimenti, la prevista composizione dei ricavi e i limiti massimi di esposizione, ove applicabili;~~
- ~~— la propria politica in materia di indebitamento e partecipazioni reciproche, ove applicabile.~~

~~10. Almeno tre tra componenti dell'organo amministrativo e dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti immobiliari della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della società.~~

~~11. Un numero adeguato di componenti dell'organo amministrativo deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corporate Governance. A tal fine si ha riguardo ai criteri definiti nelle Istruzioni da Borsa Italiana per ottenere la qualifica di Star in tema di numero adeguato degli amministratori indipendenti ai sensi dell'articolo 2.2.3, comma 3, lettera l) del presente Regolamento.~~

~~12. L'emittente adotta ogni misura ragionevole per identificare i conflitti d'interesse che potrebbero insorgere dall'attività d'investimento nonché idonee misure organizzative e procedurali per la gestione dei conflitti di interesse. In particolare l'emittente deve assicurare che laddove l'amministratore o il soggetto titolare di deleghe di gestione svolga ruoli analoghi in società che svolgono attività affini o strumentali esistano procedure tali da assicurare una gestione indipendente.
L'emittente formula per iscritto, applica e mantiene un'efficace politica di gestione dei conflitti d'interesse.~~

~~La politica di gestione dei conflitti d'interesse deve almeno:~~

- ~~— consentire di individuare, in relazione all'attività d'investimento, le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto d'interesse in capo, in particolare, agli amministratori e ai titolari di deleghe di gestione;~~
- ~~— definire le procedure da seguire e le misure da adottare per gestire tali conflitti.~~

~~13. L'emittente deve aver conferito l'incarico di revisione legale dei conti a un revisore legale o una società di revisione legale ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, salvo quanto previsto dalla corrispondente disciplina di diritto estero applicabile.~~

~~14. Nel caso in cui l'emittente o le società da esso controllate, siano state oggetto di rating sul merito di credito da parte di un'agenzia di rating indipendente locale o internazionale nei 12 mesi antecedenti la domanda di ammissione, tale rating o il relativo aggiornamento, se pubblici, dovranno essere comunicati a Borsa Italiana. Tale informazione sarà diffusa al mercato nell'avviso in cui si stabilisce la data di inizio delle negoziazioni.~~

Articolo 2.2.41

(Requisiti delle azioni di Real Estate Investment Companies)

1. ~~Ai fini dell'ammissione alla quotazione delle azioni di Real Estate Investment Companies, le azioni devono avere i seguenti requisiti:~~
 - a) ~~capitalizzazione di mercato prevedibile pari almeno a 40 milioni di euro;~~
 - b) ~~sufficiente diffusione, che si presume realizzata quando le azioni siano ripartite presso gli investitori professionali e/o presso gli investitori non professionali per almeno il 25% del capitale rappresentato dalla categoria di appartenenza. Nel computo della percentuale:~~
 - 1) ~~non si tiene conto delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni (lock-up) di durata superiore ai 6 mesi;~~
 - 2) ~~non si tiene conto delle partecipazioni azionarie superiori al 2%, salvo che Borsa Italiana, su istanza motivata dell'emittente, valutate la tipologia dell'investitore e le finalità del possesso, non accordi una deroga al riguardo. Il calcolo delle partecipazioni deve essere effettuato secondo i criteri indicati all'articolo 118 del Regolamento Consob 11971/99; con riferimento al numero delle azioni ordinarie e tenuto conto delle esenzioni di cui all'articolo 119-bis del Regolamento Consob 11971/99; nel caso di PMI, non si tiene conto delle partecipazioni azionarie superiori al 5%;~~
 - 3) ~~si tiene sempre conto di quelle possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali. Ai soli fini di tale disposizione, si ha riguardo anche agli OICR di diritto estero non autorizzati alla commercializzazione in Italia.~~
2. ~~Per le azioni di nuova emissione di pari categoria e medesime caratteristiche, ad eccezione del godimento, rispetto a quelle già quotate, non si applicano le previsioni di cui al precedente comma 1. Borsa Italiana potrà disporre l'ammissione a quotazione con separata linea, avuto riguardo all'entità e alla diffusione delle azioni emesse, nonché alla prevista durata di esistenza della separata linea.~~

Capo ~~13~~ 11 – Azioni di SIV

Articolo ~~2.2.42~~ 36

(Requisiti di ammissione delle azioni delle SIV)

1. Possono essere ammesse alla quotazione le azioni ordinarie rappresentative del capitale di SIV a condizione che lo statuto, nella clausola relativa all'oggetto sociale, preveda l'investimento in via prevalente in una società o attività in base alla propria **strategia politica** di investimento, nonché lo svolgimento delle relative attività strumentali.
2. Possono essere ammesse alla quotazione anche le azioni ordinarie rappresentative del capitale di società, **diverse dai FIA**, la cui **strategia politica** di investimento **non è ancora stata avviata o completata e/o** si caratterizza in termini di particolare complessità.
3. Lo statuto prevede inoltre una durata della società non superiore a 36 mesi per fare uno o più investimenti significativi, con possibilità di proroga solo ove sia dimostrata l'esistenza di concrete trattative in corso per raggiungere un livello significativo di investimento.
4. La società non deve investire in quote di ~~FIA fondi speculativi italiani o esteri~~ per più del 20% delle proprie attività.
5. Gli investimenti si considerano significativi se rappresentano complessivamente più del 50% degli attivi della società.
6. Gli emittenti di diritto estero devono dimostrare che non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte loro di tali disposizioni

Articolo ~~2.2.43~~ 37

(Requisiti delle SIV)

1. Possono essere ammesse alla quotazione le azioni rappresentative del capitale di SIV che abbiano **predisposto una situazione patrimoniale ed economica anche relativa a un periodo inferiore all'anno, purché assoggettata al giudizio di un revisore legale o di una società di revisione legale** ~~pubblicato e depositato, conformemente al diritto nazionale, il bilancio di almeno un esercizio annuale anche consolidato corredato di un giudizio espresso da un revisore legale o una società di revisione legale~~ iscritti nel registro tenuto dal Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. o della corrispondente disciplina di diritto estero applicabile. L'ammissione alla quotazione non può essere disposta se il revisore legale o la società di revisione legale ha espresso un giudizio negativo ovvero si è dichiarata impossibilitata a esprimere un giudizio.

~~2. Nel caso di società di recente costituzione ed in deroga al disposto del comma 1, Borsa Italiana, su richiesta motivata dell'emittente, si riserva di accettare una situazione patrimoniale ed economica relativa a un periodo inferiore all'anno, purché assoggettata al giudizio di un revisore legale o di una società di revisione legale ai sensi del comma 1.~~
2. ~~3.~~ Le società risultanti da operazioni straordinarie o che abbiano subito, nel corso dell'esercizio precedente a quello di presentazione della domanda o successivamente, modifiche sostanziali nella loro struttura patrimoniale devono produrre, a complemento di quanto previsto dal comma 1:

- il conto economico pro-forma relativo ad almeno un semestre chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda di ammissione;
- lo stato patrimoniale pro-forma riferito alla data di chiusura del semestre precedente la domanda di ammissione qualora le operazioni straordinarie o le modifiche sostanziali siano avvenute successivamente a tale data.

Qualora dalla redazione dei documenti pro-forma di cui al presente comma possa derivare l'inattendibilità oggettiva dei dati contabili contenuti negli stessi, Borsa Italiana, su richiesta motivata dell'emittente, si riserva di accettare ricostruzioni contabili storiche diverse.

3. ~~4-~~ I documenti contabili di cui al comma ~~3~~ **1** devono essere accompagnati dalla relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale, che abbia una conoscenza adeguata dei soggetti coinvolti e che fondi il proprio parere su verifiche adeguate. La relazione contiene gli esiti dell'attività di verifica sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti. Analoga relazione deve essere rilasciata dal revisore legale o dalla società di revisione legale sulle ricostruzioni contabili storiche diverse dai dati pro-forma; eventuali limitazioni o impedimenti all'espressione del giudizio dovranno essere motivati.
4. ~~5-~~ I bilanci di esercizio e consolidati e le ricostruzioni contabili che costituiscono la base dei dati pro-forma di cui al comma ~~3~~ **1** devono essere assoggettati, per una parte largamente preponderante, a revisione contabile completa. In caso di impossibilità oggettiva, Borsa Italiana si riserva, su richiesta motivata dell'emittente, di accettare che solo una parte preponderante dei dati sia assoggettata a revisione contabile completa.
5. ~~6-~~ L'emittente deve essere in grado di operare in condizioni di autonomia gestionale. Borsa Italiana nel valutare la sussistenza delle condizioni di autonomia gestionale verifica che non vi siano ostacoli alla massimizzazione degli obiettivi economico-finanziari propri dell'emittente. Qualora Borsa Italiana ravvisi elementi potenzialmente idonei a ostacolare il conseguimento dell'autonomia gestionale, richiede che sia data al pubblico adeguata informativa all'atto dell'ammissione a quotazione ed eventualmente in via continuativa. Per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di un'altra società non devono sussistere le condizioni che inibiscono la quotazione di cui all'articolo 37 del regolamento Consob 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.
6. ~~7-~~ Le società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea devono rispettare le condizioni per la quotazione di cui all'articolo 36 del regolamento Consob 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.
7. ~~8-~~ Le società finanziarie il cui patrimonio è costituito esclusivamente da partecipazioni devono rispettare le condizioni di cui all'articolo 38 del regolamento Consob 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.
8. ~~9-~~ L'emittente deve definire e perseguire una **strategia politica di investimento**. ~~La politica deve essere~~ sufficientemente precisa e dettagliata in modo da rendere chiari gli indirizzi e i limiti seguiti nella scelta delle attività oggetto di investimento ed essere così posta alla base delle scelte d'investimento dei singoli investitori. ~~La politica di investimento~~ **Tale strategia** deve contenere deve prevedere come minimo:
 - il tipo di settore (o settori) di business, l'area geografica (o aree geografiche) e il tipo di attività o società nelle quali può investire;

- ~~— i mezzi o la strategia con i quali perseguire la politica di investimento;~~
 - se intende operare come investitore attivo o passivo e, ove applicabile, la durata prevista per ciascun investimento;
 - il livello di diversificazione degli investimenti e i limiti massimi di esposizione, ove applicabili;
 - la propria politica in materia di indebitamento e partecipazioni reciproche, ove applicabile.
9. ~~40.~~ Limitatamente al caso di cui all'articolo 2.2.42 **36**, comma 1, l'emittente deve costituire conto vincolato in cui depositare il capitale raccolto durante l'ammissione e in occasione dei successivi aumenti di capitale al fine di effettuare gli investimenti previsti.
10. ~~44.~~ Almeno tre tra componenti dell'organo amministrativo e dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della società.
11. ~~42.~~ L'emittente adotta ogni misura ragionevole per identificare i conflitti d'interesse che potrebbero insorgere dall'attività d'investimento nonché idonee misure organizzative e procedurali per la gestione dei conflitti di interesse. In particolare l'emittente deve assicurare che laddove l'amministratore o il soggetto titolare di deleghe di gestione svolga ruoli analoghi in società che svolgano attività affini o strumentali esistano procedure tali da assicurare una gestione indipendente.
L'emittente formula per iscritto, applica e mantiene un'efficace politica di gestione dei conflitti d'interesse.
- La politica di gestione dei conflitti d'interesse deve almeno:
- consentire di individuare, in relazione all'attività d'investimento, le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto d'interesse in capo, in particolare, agli amministratori e ai titolari di deleghe di gestione;
 - definire le procedure da seguire e le misure da adottare per gestire tali conflitti.
12. ~~43.~~ L'emittente deve aver conferito l'incarico di revisione legale dei conti a un revisore legale o una società di revisione legale ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, salvo quanto previsto dalla corrispondente disciplina di diritto estero applicabile.
13. ~~44.~~ Nel caso in cui l'emittente o le società da esso controllate, siano state oggetto di rating sul merito di credito da parte di un'agenzia di rating indipendente locale o internazionale nei 12 mesi antecedenti la domanda di ammissione, tale rating o il relativo aggiornamento, se pubblici, dovranno essere comunicati a Borsa Italiana. Tale informazione sarà diffusa al mercato nell'avviso in cui si stabilisce la data di inizio delle negoziazioni.

Articolo 2.2.44-38
(Requisiti delle azioni)

1. Ai fini dell'ammissione alla quotazione, le azioni devono avere i seguenti requisiti:
 - a) capitalizzazione di mercato prevedibile pari almeno a 40 milioni di euro; Borsa Italiana può ammettere azioni di SIV con una capitalizzazione inferiore qualora ritenga che per tali azioni si formerà un mercato sufficiente;

- b) sufficiente diffusione, che si presume realizzata quando le azioni siano ripartite presso gli investitori professionali per almeno il 35% del capitale rappresentato dalla categoria di appartenenza. Nel computo della percentuale:
1. non si tiene conto delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni (lock-up) di durata superiore ai 6 mesi;
 2. non si tiene conto delle partecipazioni azionarie superiori al 5%, salvo che Borsa Italiana, su istanza motivata dell'emittente, valutate la tipologia dell'investitore e le finalità del possesso, non accordi una deroga al riguardo. Il calcolo delle partecipazioni deve essere effettuato secondo i criteri indicati all'articolo 118 del Regolamento Consob 11971/99; con riferimento al numero delle azioni ordinarie e tenuto conto delle esenzioni di cui all'articolo 119-bis del Regolamento Consob 11971/99; nel caso di PMI, non si tiene conto delle partecipazioni azionarie superiori al 5%;
 3. si tiene sempre conto di quelle possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali. Ai soli fini di tale disposizione, si ha riguardo anche agli OICR di diritto estero non autorizzati alla commercializzazione in Italia.
2. Per le azioni di nuova emissione di pari categoria e medesime caratteristiche, ad eccezione del godimento, rispetto a quelle già quotate, non si applicano le previsioni di cui al precedente comma 1. Borsa Italiana potrà disporre l'ammissione a quotazione con separata linea, avuto riguardo all'entità e alla diffusione delle azioni emesse, nonché alla prevista durata di esistenza della separata linea.
3. Non possono essere ammessi strumenti finanziari privi del diritto di voto nelle assemblee ordinarie se azioni dotate di tale diritto non sono già quotate ovvero non sono oggetto di contestuale provvedimento di ammissione a quotazione.

omissis

TITOLO 2.3

SPONSOR E SPECIALISTA

Capo 1 – Sponsor e specialista Star

Articolo 2.3.1

(Nomina dello sponsor)

1. L'emittente deve procedere alla nomina di uno sponsor nei seguenti casi:
 - a) quando intenda presentare a Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.1.2, comma 1, domanda di ammissione di strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a) e d) comprese le azioni di ~~Investment Companies, di Real Estate Investment Companies~~ e di SIV, non avendo altri strumenti già ammessi alla quotazione da Borsa Italiana;
 - b) quando, a seguito di gravi infrazioni a norme del presente Regolamento o di altri regolamenti o discipline applicabili, Borsa Italiana richieda che sia nominato uno sponsor per assistere l'emittente negli adempimenti dovuti.

2. Non è necessaria la nomina dello sponsor nel caso di domanda di ammissione alla quotazione di azioni rinvenienti da un'operazione di fusione di società quotate.
3. L'incarico di sponsor deve essere conferito non più tardi del momento di presentazione a Borsa Italiana della domanda di ammissione degli strumenti finanziari e per una durata tale da coprire almeno:
 - a) un anno dalla data di inizio delle negoziazioni, nel caso in cui l'incarico sia stato conferito in relazione all'ammissione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a), comprese le azioni di ~~Investment Companies, di Real Estate Investment Companies e di SIV;~~
 - b) ~~il periodo fino alla data di inizio quotazione nel caso di ammissione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera d).~~
4. Nei casi di cui alla lettera b) del precedente comma 1 l'incarico dovrà avere durata pari ad almeno un anno.
5. La nomina dello sponsor è comunque dovuta nel caso di prima ammissione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a), comprese le azioni di ~~Investment Companies, di Real Estate Investment Companies e di SIV.~~
6. Borsa Italiana può esentare l'emittente dall'obbligo di cui al comma 1 qualora le azioni di cui si chiede l'ammissione alla quotazione siano già quotate in un altro mercato regolamentato europeo o extracomunitario.
7. Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana ai fini del presente articolo i riferimenti a Borsa Italiana devono essere intesi come riferiti a Consob e i riferimenti all'emittente come riferiti a Borsa Italiana, per quanto applicabile.

omissis

Articolo 2.3.4

(Ruolo dello sponsor nel caso di ammissione di strumenti finanziari)

1. Lo sponsor collabora con l'emittente nella procedura di ammissione degli strumenti finanziari, ai fini di un ordinato svolgimento della stessa.
2. Nel caso di ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a), lo sponsor assume le responsabilità di seguito elencate, rilasciando per ciascuna di esse apposita dichiarazione a Borsa Italiana:
 - a) attesta di avere comunicato a Borsa Italiana tutti i dati e i fatti di cui egli è venuto a conoscenza nel corso della propria attività e che dovrebbero essere presi in considerazione da Borsa Italiana stessa ai fini dell'ammissione alla quotazione, oltre a quelli già resi noti dall'emittente ai sensi dell'articolo 2.4.1, comma 2;
 - b) assicura che l'organo amministrativo e l'organo di controllo sono stati adeguatamente informati in ordine alle responsabilità e agli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore e conseguenti all'ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari della società stessa;
 - c) dichiara di non essere venuto a conoscenza di elementi tali da far ritenere, al momento del rilascio della presente dichiarazione, che la società emittente e le principali società del gruppo ad essa facente capo non abbiano adottato al proprio interno un Sistema di controllo di gestione conforme a quello descritto dall'emittente nel Memorandum e che le eventuali criticità evidenziate

dall'emittente non siano incompatibili con la casistica indicata da Borsa Italiana nelle Istruzioni.

A tal fine, lo Sponsor si avvale delle verifiche di conformità condotte da un revisore legale o una società di revisione legale o da altro soggetto qualificato individuato dallo sponsor e incaricato congiuntamente con l'emittente, in possesso di requisiti di professionalità e indipendenza;

- d) dichiara di essersi formato il convincimento che i dati previsionali esibiti nell'ambito del piano industriale, relativi all'esercizio in corso alla data di presentazione della domanda di quotazione, sono stati determinati dall'emittente dopo attento e approfondito esame documentale delle prospettive economiche e finanziarie dell'emittente e del gruppo ad esso facente capo. Qualora il giorno in cui è stata completata la documentazione da allegare alla domanda di ammissione alla quotazione sia successiva al 15 settembre, la dichiarazione deve estendersi ad almeno i primi sei mesi dell'esercizio successivo. Ai fini del rilascio della dichiarazione, lo sponsor potrà avvalersi di un'apposita verifica condotta da un revisore legale o da una società di revisione legale o da altro soggetto qualificato indicato dallo sponsor e accettato dall'emittente.

L'attestazione di cui alla lettera a) deve essere prodotta a seguito della presentazione della domanda di ammissione e rinnovata non prima dei due giorni di mercato aperto antecedenti il provvedimento di ammissione a quotazione.

Nel caso di procedura di ammissione alla quotazione di azioni sulla base di un prospetto costituito da documenti distinti di cui all'articolo 2.4.9 del Regolamento, le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere prodotte a seguito della presentazione della richiesta di rilascio del giudizio di ammissibilità. L'attestazione di cui alla lettera a) deve essere rinnovata non prima dei due giorni di mercato aperto antecedenti il rilascio del giudizio di ammissibilità nonché non prima dei due giorni di mercato aperto antecedenti il provvedimento di ammissione a quotazione. Qualora il giorno in cui è stata completata la documentazione da allegare alla richiesta di rilascio del giudizio di ammissibilità sia successivo al 15 settembre, la dichiarazione di cui alla lettera d) deve estendersi ad almeno i primi sei mesi dell'esercizio successivo. La dichiarazione di cui alla lettera d) non deve essere rinnovata in occasione della presentazione della domanda di ammissione salvo che l'emittente o lo sponsor comunichino a Borsa Italiana che sono intervenute variazioni rilevanti tali da rendere necessaria la presentazione di un nuovo piano industriale. In tali casi, qualora il giorno in cui è stata completata la documentazione da allegare alla domanda di ammissione alla quotazione sia successivo al 15 settembre, la dichiarazione deve estendersi ad almeno i primi sei mesi dell'esercizio successivo.

Laddove non venga presentato un nuovo piano industriale, rimane valida ai fini dell'ammissione la dichiarazione fornita nell'ambito del giudizio di ammissibilità.

3. Nel caso di ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a), diversi dalle azioni di ~~Investment Companies, di Real Estate Investment Companies e di SIV~~, per i quali non sia stata presentata la domanda di cui all'articolo 2.2.3, comma 1, lo sponsor si impegna, altresì, per tutta la durata del proprio incarico e a partire dalla data di inizio delle negoziazioni:

- a) a produrre o a far produrre a proprio nome almeno due ricerche (come definite nell'articolo 65 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971) all'anno

concernenti l'emittente, da redigersi tempestivamente e secondo i migliori standard in occasione della pubblicazione dei risultati di esercizio e dei dati semestrali. Le ricerche devono essere diffuse al pubblico secondo le modalità e la tempistica stabilite nelle Istruzioni;

- b) a organizzare almeno due volte all'anno un incontro tra il management della società e gli investitori professionali, presenziando agli incontri medesimi.
4. Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni di emittenti AIM Italia lo sponsor assume le responsabilità di cui al comma 2 del presente articolo, lettere a), b) e d), rilasciando per ciascuna di esse apposita dichiarazione a Borsa Italiana.
 5. Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni di emittenti Private Equity backed lo sponsor assume le responsabilità di cui al comma 2 del presente articolo, lettere a), b) e d), rilasciando per ciascuna di esse apposita dichiarazione a Borsa Italiana.
 6. Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni di Emittenti Elite lo sponsor assume le responsabilità di cui al comma 2 del presente articolo, lettere a) e d) rilasciando apposita dichiarazione a Borsa Italiana.
 7. **Nel caso di ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera d) il consiglio di amministrazione rilascia apposita dichiarazione nelle quali assume le responsabilità di cui al comma 2 del presente articolo, lettere a) e b).**
 8. ~~7 Nel caso di ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera d) e di azioni di Investment Companies, di Real Estate Investment Companies e di SIV, lo sponsor assume le responsabilità di cui al comma 2 del presente articolo, lettere a), b), rilasciando per ciascuna di esse apposita dichiarazione a Borsa Italiana.~~
 - ~~8 Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni di Investment Companies e di Real Estate Investment Companies lo sponsor attesta che l'emittente dispone di una struttura organizzativa e di procedure idonee ad assicurare un'adeguata valutazione delle proposte di investimento o di disinvestimento nonché un efficace monitoraggio del rischio. In particolare, lo sponsor attesta che l'emittente dispone di una adeguata politica di gestione dei conflitti di interessi. Tale attestazione non è richiesta nel caso in cui l'emittente sia un intermediario finanziario sottoposto a vigilanza prudenziale. Lo sponsor attesta altresì che la professionalità, l'esperienza e la reputazione dei soggetti titolari di deleghe di gestione sono adeguate.~~
 9. Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni di SIV lo sponsor attesta che l'emittente dispone di una adeguata politica di gestione dei conflitti di interessi. Lo sponsor attesta altresì che la professionalità, l'esperienza e la reputazione dei soggetti titolari di deleghe di gestione sono adeguate.
 10. Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni rappresentative del capitale di un emittente che abbia deliberato un'operazione di fusione per incorporazione di una società quotata (incorporata) in società non quotata (incorporante), qualora l'incorporante non abbia altre significative attività oltre alla partecipazione nell'incorporata e presenti debito finanziario, non è richiesta la dichiarazione di cui al precedente comma 2, lettera c). La disciplina di cui

al presente comma si applica anche nel caso in cui sia prevista, successivamente al perfezionamento della fusione, la distribuzione di riserve, da finanziarsi mediante ricorso ad indebitamento finanziario.

11. Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni rappresentative del capitale di un emittente che abbia deliberato un'operazione di fusione per incorporazione di una società quotata (incorporata) in società non quotata (incorporante), qualora l'incorporante non abbia altre significative attività oltre alla partecipazione nell'incorporata e non presenti debito finanziario, non sono richieste le dichiarazioni di cui al precedente comma 2, lettere c) e d). La disciplina di cui al presente comma non si applica nel caso in cui sulla società quotata incorporata, in funzione o per effetto dell'operazione di fusione, gravino garanzie ovvero impegni o vincoli contrattuali idonei, anche in via potenziale, ad incidere in maniera rilevante sulla struttura finanziaria della stessa.
12. Nel caso di ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a), diversi dalle azioni di ~~Investment Companies, di Real Estate Investment Companies e di SIV~~, per i quali sia stata presentata la domanda di cui all'articolo 2.2.3 comma 1, gli obblighi di cui al comma 3 sono a carico dello specialista ai sensi dell'articolo 2.3.5.
13. Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana ai fini del presente articolo i riferimenti a Borsa Italiana devono essere intesi come riferiti a Consob e i riferimenti all'emittente come riferiti a Borsa Italiana, per quanto applicabile.

omissis

TITOLO 2.6

OBBLIGHI DEGLI EMITTENTI

omissis

Articolo 2.6.2

(Obblighi informativi)

omissis

3. Fermi restando gli obblighi informativi di cui ai commi precedenti in quanto compatibili, **i FIA e gli emittenti fondi chiusi** e strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus comunicano tempestivamente a Borsa Italiana le seguenti informazioni:
 - a) qualsiasi cambiamento delle informazioni contenute nella documentazione fornita a Borsa Italiana con la domanda di ammissione alla quotazione secondo quanto indicato nelle Istruzioni;
 - b) l'adozione di qualsiasi misura volta a sospendere temporaneamente la sottoscrizione o il rimborso degli strumenti finanziari;
 - c) qualsiasi proposta di modifica agli schemi di funzionamento di ciascuno strumento finanziario sottoposta al vaglio delle competenti autorità, compresi la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento, la liquidazione o l'adozione di qualsiasi provvedimento di disciplina delle crisi ai sensi del Testo Unico della Finanza o della equivalente normativa estera applicabile;
 - d) la fissazione di date per il pagamento dei proventi di gestione (indicando la data stacco del provento, la record date, nonché la data di pagamento) e il relativo ammontare; per i soli **FIA fondi chiusi** le date dovranno essere stabilite secondo quanto previsto dall'articolo 2.6.7, comma 3, del Regolamento;
 - e) la fissazione di date per operazioni di raggruppamento e frazionamento; le date dovranno essere stabilite secondo quanto previsto dall'articolo 2.6.7, comma 1, del

Regolamento;

- f) per i soli **FIA** fondi chiusi che prevedano la possibilità di emissioni successive e rimborsi anticipati con le modalità di cui all'articolo 2.7.1: per la durata del periodo di riapertura, il numero delle nuove sottoscrizioni e il numero di quote per le quali è stato chiesto il rimborso, su base quindicinale nonché, al termine del periodo di riapertura, il numero complessivo delle quote in circolazione non appena disponibile.

~~4. L'emittente quote di fondi mobiliari chiusi invia tempestivamente al mercato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1, un comunicato relativo all'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 2.2.34, comma 4.~~

4. ~~5.~~ L'emittente ETF e strumenti finanziari derivati cartolarizzati ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus comunica secondo le modalità, la tempistica e con i dettagli stabiliti nelle Istruzioni:
 - a) il valore della quota o azione (NAV) nel caso di ETF o il valore ufficiale nel caso di strumenti finanziari derivati cartolarizzati;
 - b) il numero di quote o azioni o strumenti finanziari in circolazione;
 - c) il valore dell'indice di riferimento dell'ETF o il valore del sottostante nel caso di strumenti finanziari derivati cartolarizzati;
 - d) per gli ETF che li prevedano: il livello di protezione, il livello della garanzia, il valore del multiplo e il valore del *cushion*;
 - e) per gli ETF: il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV);
 - f) per gli ETF a gestione attiva: la composizione del portafoglio dell'OICR.
5. ~~6.~~ L'emittente OICR aperti diversi dagli ETF ammessi alle negoziazione nel mercato ETFplus comunica secondo le modalità, la tempistica e con i dettagli stabiliti nelle Istruzioni:
 - a) il valore della quota o azione (NAV);
 - b) il numero di quote o azioni in circolazione.
6. ~~7.~~ Gli emittenti per i quali sia in corso l'istruttoria per l'ammissione alla quotazione inviano a Borsa Italiana gli avvisi inerenti all'offerta da pubblicare su quotidiani al fine di una loro diffusione.
7. ~~8.~~ Borsa Italiana indica nelle Istruzioni l'informativa che l'emittente è tenuto a predisporre anche in lingua inglese.

omissis

Articolo 2.6.3

(Ulteriori obblighi delle ~~Investment Companies, Real Estate Investment Companies e SIV~~)

1. Oltre agli obblighi informativi derivanti dall'applicazione degli articoli 2.6.1 e seguenti, ~~le Investment Companies, le Real Estate Investment Companies e le SIV~~ sono tenute al rispetto dei seguenti obblighi informativi:
 - a) in occasione della pubblicazione del resoconto intermedio di gestione e della relazione semestrale e del progetto di bilancio, l'emittente pubblica **la strategia o la politica** di investimento aggiornata e lo stato di attuazione della ~~politica~~ medesima secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1.

- b) in caso di sostituzione dei componenti l'organo amministrativo, dirigenti e di tutti coloro che abbiano deleghe di investimento di cui ~~all'articolo 2.2.37, comma 10, di cui all'articolo 2.2.40, comma 10 e di cui all'articolo 2.2.43 37, comma 10~~ 14 l'emittente invia tempestivamente al mercato un comunicato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1, nel quale si illustra la sussistenza dei requisiti **previsti di cui all'articolo 2.2.37, comma 10, di cui all'articolo 2.2.40, comma 10 e di cui all'articolo 2.2.43, comma 11;**
- ~~e) in caso di mancato rispetto per oltre 12 mesi del livello minimo di diversificazione previsto dalla propria politica di investimento ai sensi degli articoli 2.2.37, comma 9 e 2.2.40, comma 9, inviano tempestivamente al mercato un comunicato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1.~~
2. Almeno tre tra componenti l'organo amministrativo e dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della società.
3. ~~Limitatamente alle Investment Companies e alle Real Estate Investment Companies, «Un numero adeguato di componenti dell'organo amministrativo deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corporate Governance. A tal fine si ha riguardo ai criteri definiti nelle Istruzioni da Borsa Italiana per ottenere la qualifica di Star in tema di numero adeguato degli amministratori indipendenti ai sensi dell'articolo 2.2.3, comma 3, lettera l) del presente Regolamento. Le Investment Companies e le Real Estate Investment Companies, in caso di mancato rispetto di tale disposizione, inviano tempestivamente al mercato un comunicato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1.~~
4. ~~Le Investment Companies, le Real Estate Investment Companies e le SIV trasmettono a Borsa Italiana attestazione dell'organo amministrativo circa l'osservanza ~~rispettivamente~~ delle disposizioni di cui all'articolo ~~2.2.37, comma 12, 2.2.40, comma 12, 2.2.43 37~~ comma ~~12~~ 11, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio.~~

omissis

Articolo 2.6.5

(Ulteriori obblighi delle Real Estate Investment Companies)

1. ~~Oltre agli obblighi informativi derivanti dall'applicazione degli articoli 2.6.1 e seguenti, le Real Estate Investment Companies sono tenute al rispetto dei seguenti obblighi informativi:~~
- a) ~~in occasione della pubblicazione del progetto di bilancio, le Real Estate Investment Companies che abbiano assunto la qualifica di SIIQ, verificano il rispetto degli obblighi previsti dalla disciplina fiscale per mantenere tale qualifica. Nel caso in cui si rilevi il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla disciplina fiscale per mantenere la qualifica di SIIQ, la società invia tempestivamente al mercato un comunicato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1 in cui si motiva il mancato rispetto degli obblighi previsti per il mantenimento della qualifica e le relative conseguenze;~~
- b) ~~il Presidente dell'organo di controllo attesta annualmente, nella relazione prodotta in occasione dell'approvazione del bilancio, il rispetto degli obblighi di cui alla precedente lettera a);~~
- c) ~~in caso di esercizio dell'opzione irrevocabile di cui all'articolo 1, comma n. 120 della legge n. 296/2006, le Real Estate Investment Companies inviano tempestivamente al~~

~~mercato un comunicato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1;~~

- ~~d) le Real Estate Investment Companies comunicano tempestivamente al mercato l'assunzione della qualifica di SIQ, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 4;~~
- ~~e) la SIQ comunica tempestivamente al mercato l'eventuale cessazione dal regime speciale di cui all'articolo 1, comma 119 e seguenti della legge n. 296/2006, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1;~~
- ~~f) cinque giorni prima della data di avvio delle negoziazioni, l'emittente comunica al mercato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1, dichiarazione in merito al rispetto dei requisiti previsti all'articolo 1, comma n. 119 e seguenti, della legge n. 296/2006 e successive disposizioni attuative.~~

omissis

Articolo 2.6.76

(Obblighi degli emittenti nel caso di eventi rilevanti per la negoziazione degli strumenti finanziari)

omissis

3. L'emittente di quote di **FIA** fondi chiusi deve fissare una record date ai sensi dell'articolo 83-terdecies del Testo Unico della Finanza ai fini del pagamento dei proventi di gestione in modo che coincida con il primo giorno di liquidazione successivo a una delle date stacco previste dal calendario indicato nelle Istruzioni, rispettando inoltre i correlati adempimenti stabiliti nelle Istruzioni. La data di pagamento è stabilita dall'emittente in modo che essa coincida con il giorno di liquidazione successivo alla record date, salvo circostanze particolari comunicate al mercato dall'emittente, che impattino sulla tempistica del pagamento del provento (per esempio pagamento in tranche successive) o derivanti dalla negoziazione su più mercati delle quote.

omissis

TITOLO 2.8

REGIME PER LE INVESTMENT COMPANIES SOTTOPOSTE AI PRECEDENTI REGIMI REGOLAMENTARI GIÀ NEGOZiate ALLA DATA DEL 24 MAGGIO 2010

Articolo 2.8.1

(Regime applicabile)

1. Le Investment Companies già ammesse alla negoziazione alla data del ~~24 maggio 2010~~ **26 ottobre 2015** che non **sono FIA** ~~si adeguano alle nuove disposizioni~~ sono assoggettate alle norme del presente Titolo. Ad esse si applicano in quanto compatibili le norme di cui ai Titoli 2.5, 2.6 e 2.7.

Articolo 2.8.2

(~~Previsioni statutarie delle~~ Requisiti di diversificazione delle Investment Companies sottoposte ai precedenti regimi regolamentari al precedente regime)

1. Lo statuto delle Investment Companies **già ammesse alla negoziazione alla data del 24 maggio 2010** ~~di cui all'articolo 2.8.1~~ prevede le seguenti regole in materia di investimenti e limiti alla concentrazione del rischio:

- la società non investe in strumenti finanziari quotati e non quotati di uno stesso emittente e in parti di uno stesso OICR per un valore superiore al 30% delle proprie attività; ai soli fini di tale disposizione, si ha riguardo anche agli OICR di diritto estero non autorizzati alla commercializzazione in Italia;
- il totale delle esposizioni della società verso lo stesso emittente o gruppo (incluse le esposizioni derivanti da strumenti finanziari derivati OTC) deve essere inferiore al 30% delle proprie attività;
- la società non investe più del 20% delle proprie attività in quote di **FIA** ~~fondi speculativi italiani o esteri~~;
- i limiti di cui sopra non trovano applicazione quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato appartenente all'Unione Europea, dai suoi enti locali, da uno Stato appartenente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati appartenenti all'Unione Europea.

Lo statuto della società inoltre può prevedere che i menzionati limiti possono essere superati in presenza di circostanze eccezionali. Tuttavia lo statuto precisa che il superamento della soglia statutaria non può protrarsi oltre 12 mesi.

2. Lo statuto precisa altresì che ai fini della modifica dell'oggetto sociale è necessario un quorum deliberativo del 90% degli aventi diritto al voto in tutte le convocazioni, fintanto che le azioni della società sono negoziate nel **MIV** ~~segmento destinato alle Investment Companies~~. Lo statuto precisa altresì che lo stesso quorum è necessario anche per la modifica della clausola relativa al quorum deliberativo di cui al presente articolo.

3. **La politica di investimento delle Investment Companies, diverse da quelle di cui al comma 1, ammesse alla negoziazione alla data del 26 ottobre 2015 deve prevedere un livello sufficiente di diversificazione che si presume realizzato laddove sia previsto l'investimento in almeno tre asset nessuno dei quali rappresenti più del 50% degli attivi della società.**

Almeno tre tra componenti dell'organo amministrativo e dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della società.

Un numero adeguato di componenti dell'organo amministrativo deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corporate Governance. A tal fine si ha riguardo ai criteri definiti nelle Istruzioni da Borsa Italiana per ottenere la qualifica di Star in tema di numero adeguato degli amministratori indipendenti ai sensi dell'articolo 2.2.3, comma 3, lettera l) del presente Regolamento.

Articolo 2.8.3
(Sospensione e trasferimento ~~revoca dalla quotazione~~)

Borsa Italiana dispone ~~la revoca dalla quotazione~~ **il trasferimento** delle azioni delle Investment Companies di cui all'articolo 2.8.24, **comma 1** in caso di superamento delle soglie statutarie di cui all'articolo 2.8.2, che si protragga oltre 12 mesi (che decorrono a far data dall'invio della comunicazione di cui all'articolo 2.8.4), ~~ovvero~~ nel caso di modifica dell'oggetto sociale di cui all'articolo 2.8.2, ~~comma 2~~ **ovvero, per le Investment Companies di cui all'articolo 2.8.2, comma 3, nel caso di mancato rispetto del livello minimo di diversificazione per oltre 12 mesi o eliminazione della previsione di un livello sufficiente di diversificazione nell'ambito della politica di investimento.**

Articolo 2.8.4
(Obblighi informativi)

1. Oltre agli obblighi informativi derivanti dall'applicazione degli articoli di cui al Titolo 2.6 con esclusione dell'articolo 2.6.3, le Investment Companies di cui all'articolo 2.8.24, **comma 1** sono tenute al rispetto dei seguenti obblighi informativi:
 - a) in caso di superamento delle soglie statutarie di cui all'articolo 2.8.2, derivante da una operazione di acquisto e/o di cessione di strumenti finanziari, le Investment Companies inviano tempestivamente al mercato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1, un comunicato in cui si motiva il superamento di dette soglie statutarie;
 - b) in caso di riduzione degli investimenti entro i limiti percentuali fissati nello statuto di cui all'articolo 2.8.2, derivante da una operazione di acquisto e/o di cessione di strumenti finanziari, ovvero nel caso in cui gli investimenti scendano sotto la soglia del 25% delle proprie attività, le Investment Companies inviano tempestivamente al mercato un comunicato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1, relativo a tale riduzione;
 - c) in occasione della pubblicazione del resoconto intermedio di gestione e della relazione semestrale e del progetto di bilancio, le Investment Companies verificano il rispetto degli obblighi di cui all'articolo 2.8.2, sulla base dei dati in questa contenuti. Nel caso in cui si rilevi il mancato rispetto degli obblighi di diversificazione di cui all'articolo 2.8.2, le Investment Companies inviano tempestivamente al mercato un comunicato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1, in cui si motiva il mancato rispetto degli obblighi di diversificazione;
 - d) il Presidente dell'organo di controllo attesta annualmente, nella relazione prodotta in occasione dell'approvazione del bilancio, il rispetto dell'obbligo di cui alle precedenti lettere a) e b);
 - e) almeno tre tra componenti l'organo amministrativo e dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della società.

- f) in caso di sostituzione dei componenti l'organo amministrativo, dirigenti e di tutti coloro che abbiano deleghe di investimento le Investment Companies invia tempestivamente al mercato un comunicato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1, nel quale si illustra la sussistenza di tali requisiti

2. Oltre agli obblighi informativi derivanti dall'applicazione degli articoli di cui al Titolo 2.6, le Investment Companies di cui all'articolo 2.8.2 comma 1 sono tenute al rispetto dei seguenti obblighi informativi:

- a) in occasione della pubblicazione del resoconto intermedio di gestione e della relazione semestrale e del progetto di bilancio, l'emittente pubblica la politica di investimento aggiornata e lo stato di attuazione della politica medesima secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1;
- b) in caso di sostituzione dei componenti l'organo amministrativo, dirigenti e di tutti coloro che abbiano deleghe di investimento di cui all'articolo 2.8.2, comma 3, l'emittente invia tempestivamente al mercato un comunicato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1, nel quale si illustra la sussistenza dei requisiti previsti; in ogni caso, trasmettono a Borsa Italiana attestazione dell'organo amministrativo circa l'osservanza rispettivamente delle disposizioni di tali requisiti, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio.
- c) in caso di mancato rispetto per oltre 12 mesi del livello minimo di diversificazione previsto dalla propria politica di investimento ai sensi degli articoli 2.8.2 comma 3, inviano tempestivamente al mercato un comunicato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1.

omissis

TITOLO 3.3

REGOLE DI CONDOTTA E RAPPORTO TRA OPERATORI E BORSA ITALIANA

Articolo 3.3.1

(Regole di condotta)

omissis

- 4. Gli operatori si astengono dal compiere atti che possano pregiudicare l'integrità dei mercati. Essi, tra l'altro, non possono:
 - a) compiere atti che possano creare impressioni false o ingannevoli negli altri partecipanti ai mercati;
 - b) compiere atti che possano ostacolare gli operatori market maker, gli specialisti dell'IDEM, gli specialisti del segmento Star, gli specialisti del mercato MTA, gli specialisti del mercato MIV, gli specialisti per i fondi chiusi, gli specialisti e gli operatori incaricati del mercato ETFplus, gli specialisti del mercato SEDEX e gli specialisti del mercato MOT nell'adempimento degli impegni assunti;

omissis

10. Gli operatori non possono accettare ordini relativi a strumenti negoziati sul Segmento Professionale del mercato MIV che non siano provenienti da Investitori Professionali, **salvo che il regolamento o lo statuto del FIA riservato non preveda la partecipazione al FIA riservato anche di investitori non professionali per l'importo previsto dall'articolo 14 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 marzo 2015, n. 30 o analoga disposizione di diritto estero di recepimento della direttiva 2011/61/UE. Si fa inoltre ad eccezione degli per gli** ordini di vendita provenienti dagli azionisti ~~risultanti dalle evidenze del libro soci o da altre comunicazioni pervenute e/o a disposizione dell'emittente alla data di trasferimento di una Investment Company o di una Real Estate Investment Company nel Segmento Professionale. Tale eccezione si applica limitatamente alle azioni dell'Investment Company o della Real Estate Investment Company detenute alla data del trasferimento sul Segmento Professionale e per le sole operazioni di vendita. Fermo restando quanto previsto ai sensi degli articoli 3.4.1 e seguenti del Regolamento, Borsa Italiana non effettua verifiche sulla qualifica degli investitori ad operare sul Segmento Professionale. **Gli operatori si impegnano a far rispettare analoga regola di condotta anche ai soggetti autorizzati da cui provengono gli ordini.**~~

Articolo 3.3.2

(Trasmissione delle proposte al mercato)

omissis

3. Gli operatori non consentono l'Interconnessione al Segmento Professionale del mercato MIV ai propri clienti e a unità organizzative diverse da quelle adibite allo svolgimento dell'attività di negoziazione del Mercato e di gestione patrimoniale nonché di controllo delle medesime.

omissis

PARTE 4

STRUMENTI AMMESSI E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE DEI MERCATI MTA, MIV, MOT, SEDEX ED ETFPLUS

TITOLO 4.1

STRUMENTI NEGOZIABILI, COMPENSAZIONE, GARANZIA E LIQUIDAZIONE

Articolo 4.1.1

(Strumenti negoziabili)

1. Nei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana si negoziano per qualunque quantitativo o per quantitativi minimi e loro multipli gli strumenti finanziari di seguito indicati:
 - a) nel mercato telematico azionario (MTA): azioni, obbligazioni convertibili, diritti di opzione e warrant;

- b) nel mercato Investment Vehicles (MIV): azioni **o quote** di ~~FIA Investment Companies, Real Estate Investment Companies~~ e SIV, obbligazioni convertibili, warrant e diritti di opzione **emessi da tali soggetti** ~~emessi da Investment Companies, Real Estate Investment Companies e SIV, nonché quote di fondi chiusi~~. Si negoziano altresì combinazioni degli strumenti finanziari emessi da SIV di cui al periodo precedente;
 - c) nel mercato telematico delle obbligazioni (MOT): obbligazioni diverse da quelle convertibili, titoli di Stato, euro-obbligazioni, obbligazioni strutturate, obbligazioni bancarie garantite, ABS, altri titoli di debito nonché strumenti del mercato monetario;
 - d) nel mercato telematico dei securitised derivatives (SEDEX): strumenti finanziari derivati cartolarizzati, per i quali non è prevista la sottoscrizione o rimborso in via continuativa attraverso la consegna degli strumenti finanziari o merci componenti il patrimonio o di un ammontare in denaro equivalente, emessi dai soggetti di cui all'articolo 2.2.20, comma 1, lettere a), e c);
 - e) nel mercato ETFplus: **(i) ETF; (ii) quote** o azioni di OICR aperti e ~~(ii)-(iii)~~ **(iii)** strumenti finanziari derivati cartolarizzati, per i quali è prevista la sottoscrizione o rimborso in via continuativa attraverso la consegna degli strumenti finanziari o merci componenti il patrimonio o di un ammontare in denaro equivalente e a condizione che siano emessi dai soggetti di cui all'articolo 2.2.20, comma 1, lettera b).
2. Borsa Italiana si riserva di stabilire i quantitativi minimi negoziabili per singoli mercati o strumenti finanziari, contemperando esigenze di funzionalità del mercato, di agevole accesso da parte degli investitori e di economicità nell'esecuzione degli ordini.

Articolo 4.1.2 **(Compensazione, garanzia e liquidazione dei contratti)**

1. Immediatamente dopo la conclusione dei contratti sul mercato, Borsa Italiana provvede a trasmettere a X-TRM i dati relativi ai contratti stessi ai fini della loro liquidazione nonché ai fini del loro inoltro al sistema di compensazione e garanzia, ove previsto. Per gli OICR aperti negoziati secondo le modalità di cui all'articolo 4.3.11 la trasmissione a X-TRM avviene nei tempi indicati nel citato articolo.

omissis

TITOLO 4.2

SEGMENTI DI NEGOZIAZIONE

omissis

Articolo 4.2.2 **(Segmenti di negoziazione per i mercati MIV, MOT, SEDEX ed ETFplus)**

1. Borsa Italiana individua segmenti o classi omogenei dal punto di vista degli strumenti finanziari, dei servizi di liquidazione, delle modalità e degli orari di negoziazione e stabilisce nelle Istruzioni, per ciascun segmento o classe di mercato, omogenee modalità e specifici orari di negoziazione.
2. Nel mercato MIV le azioni delle Investment Company ~~e delle Real Estate Investment Companies che non abbiano rispettato il livello minimo di diversificazione di cui rispettivamente all'articolo 2.2.37, comma 9 e all'articolo 2.2.40 comma 9 del Regolamento per oltre 12 mesi~~, **per le quali ricorrano le condizioni di cui all'articolo 2.8.3**, sono trasferite nel segmento indicato da Borsa Italiana nelle Istruzioni dandone comunicazione mediante Avviso di Borsa Italiana.

3. Nel mercato MIV le obbligazioni convertibili e i warrant sono negoziati nel segmento in cui sono negoziate le azioni ordinarie di compendio.

TITOLO 4.3

MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

omissis

Articolo 4.3.7

(Prezzo di riferimento)

1. Nel Mercato MTA e nel mercato MIV il prezzo di riferimento è pari:
 - a) al prezzo di asta di chiusura;
 - b) qualora non sia possibile determinare il prezzo dell'asta di chiusura, il prezzo di riferimento è posto pari alla media ponderata dei contratti conclusi in un determinato intervallo temporale della fase di negoziazione continua, come indicato nelle Istruzioni;
 - c) qualora non sia possibile determinare il prezzo dell'asta di chiusura e non sono stati conclusi contratti durante l'intervallo temporale indicato alla lettera precedente, il prezzo di riferimento è pari al prezzo dell'ultimo contratto concluso nel corso dell'intera seduta di negoziazione;
 - d) qualora non siano stati conclusi contratti nel corso dell'intera seduta di negoziazione, il prezzo di riferimento è pari al prezzo di riferimento del giorno precedente.

omissis

Articolo 4.3.10

(Controlli automatici delle negoziazioni)

omissis

2. Qualora durante la negoziazione continua di uno strumento finanziario il prezzo del contratto in corso di conclusione superi uno dei limiti di variazione dei prezzi di cui al comma 1, lettere b) e c):
 - a) per i mercati MTA, MIV e MOT, la negoziazione continua dello strumento finanziario viene automaticamente sospesa e contestualmente viene attivata una fase di asta di volatilità, che si svolge secondo le modalità previste per l'asta di apertura di cui al presente Titolo;

omissis

TITOLO 4.4

OPERATORI SPECIALISTI

Articolo 4.4.1

(Operatori specialisti)

omissis

3. La presenza dell'operatore specialista è obbligatoria nei seguenti mercati e/o segmenti:
 - a. Mercato MTA, segmento Star;

- b. *Mercato MIV*, **con esclusione del segmento Professionale** , ~~segmento fondi chiusi~~;
- c. Mercato SEDEX;
- d. Mercato ETFplus, con esclusione del *segmento OICR aperti*.

TITOLO 4.5

INFORMATIVA AGLI OPERATORI – MERCATI MTA, MIV, MOT, SEDEX ED ETFPLUS

Articolo 4.5.1

(Principi generali)

1. Agli operatori sono messe a disposizione le informazioni necessarie per il corretto esercizio delle funzioni di negoziazione, nonché per l'effettuazione della liquidazione delle operazioni concluse. Tali informazioni sono rese disponibili mediante le strutture informatiche e telematiche predisposte da Borsa Italiana, nei tempi più brevi possibili e in condizioni di parità tra gli operatori, compatibilmente con la dotazione tecnologica in possesso degli stessi.
2. Borsa Italiana stabilisce le condizioni e le modalità per l'eventuale diffusione delle informazioni di cui al precedente comma 1 ai clienti interconnessi.

Articolo 4.5.2

(Informazioni agli operatori)

1. Durante la fase di pre-asta di apertura gli operatori dispongono di informazioni aggiornate in tempo reale relative ai prezzi teorici di apertura che si vengono a determinare e ai quantitativi complessivamente negoziabili a detti prezzi.
2. Durante l'intera seduta di Borsa gli operatori dispongono almeno delle seguenti informazioni aggiornate in tempo reale:
 - a) book di negoziazione contenente tutte le singole proposte in acquisto e in vendita quantità e condizioni di prezzo; limitatamente al mercato SEDEX tali informazioni sono aggiornate su richiesta dell'operatore;
 - b) sintesi delle condizioni di negoziazione per ogni strumento finanziario, contenente i parametri di negoziazione, la fase di mercato, i prezzi di apertura, ultimo, migliore in acquisto, migliore in vendita e il volume cumulato degli scambi.
 - c) situazione delle proprie proposte attive sul book di negoziazione e dei propri contratti conclusi;
 - d) riepilogo dei contratti conclusi nel mercato per ogni strumento finanziario, contenente l'orario, la quantità e il prezzo di esecuzione.
3. Durante la fase di pre-asta di chiusura, gli operatori dispongono di informazioni aggiornate in tempo reale relative ai prezzi teorici di chiusura che si vengono a determinare e ai quantitativi complessivamente negoziabili a detti prezzi.
4. Per gli OICR aperti negoziati secondo le modalità di cui all'articolo 4.3.11, le informazioni

relative ai prezzi, rese disponibili ai sensi di cui ai commi precedenti, si riferiscono al prezzo convenzionale.

5. Per le azioni ammesse a negoziazione su richiesta dell'emittente, Borsa Italiana rende disponibile il calendario annuale degli eventi societari comunicato dagli emittenti stessi ai sensi dell'articolo 2.6.2.

ISTRUZIONI

MODELLO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE DI QUOTE O AZIONI DI OICR APERTI DIVERSI DAGLI ETF ALLE NEGOZIAZIONI NEL MERCATO ETFPLUS

Domanda di ammissione alle negoziazioni

omissis

mediante la procedura di cui all'articolo 2.4.2 del Regolamento

DICHIARA CHE

L'EMITTENTE	DICHIARA CHE
<input type="checkbox"/>	Le quote o azioni sono liberamente negoziabili e sottoposti al regime di forma, di legittimazione e di circolazione dei titoli dematerializzati nel caso di emissioni regolate secondo il diritto italiano, ovvero, sottoposti alla corrispondente disciplina vigente nell'ordinamento estero in cui le quote o azioni sono emesse
<input type="checkbox"/>	Gli strumenti finanziari da ammettere alla quotazione possono essere regolati nelle procedure di liquidazione di Monte Titoli attraverso i conti di deposito accesi presso la società di gestione accentrata
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Che lo statuto della società di gestione o della Sicav allegato (All. 1) è vigente e conforme all'originale alternativamente <input type="checkbox"/> Che lo statuto della società di gestione o della Sicav fornito a Borsa in data _____ è tutt'ora vigente e non è stato modificato
<input type="checkbox"/>	Per gli OICR di diritto italiano, il regolamento di gestione dell'OICR, è stato approvato dall'emittente e la copia allegata (all. 2) è conforme all'originale
<input type="checkbox"/>	Per gli OICR di diritto estero, l'OICR ha completato la procedura per l'offerta in Italia di cui all'articolo 42 del TUF
<input type="checkbox"/>	Ha dato incarico ad un soggetto che si sia assunto l'impegno di cui all'articolo 4.3.11 del Regolamento.
<input type="checkbox"/>	si impegna a comunicare a Borsa Italiana secondo la modalità, la tempistica e con i

	dettagli stabiliti nelle Istruzioni il valore della quota o azione (NAV).
<input type="checkbox"/>	<p>i referenti informativi previsti all'articolo 2.6.1, comma 4 del Regolamento sono:</p> <p>Nome: _____ Cognome: _____ Azienda: _____ Ruolo aziendale: _____ Recapito telefonico: _____ Recapito cellulare: _____ E-mail _____</p> <p>Il sostituto del referente informativo:</p> <p>Nome: _____ Cognome: _____ Azienda: _____ Ruolo aziendale: _____ Recapito telefonico: _____ Recapito cellulare: _____ E-mail _____</p> <p>L'Emittente rimane l'unico responsabile per tutte le informazioni e i dati trasmessi e per l'adempimento degli obblighi relativi agli strumenti finanziari, come richiesto dalle leggi e dal Regolamento (questa dichiarazione è necessaria solo se i soggetti responsabili non sono dell'Emittente)</p> <p>Le medesime informazioni sono fornite anche nel formato elaborabile eventualmente fornito da Borsa Italiana</p>

omissis

Si allega la seguente documentazione che forma parte integrante della domanda:

ALLEGATO	ALLEGA
<input type="checkbox"/> All. 1	Copia dello statuto vigente della società di gestione o della Sicav (questo allegato non è richiesto in caso di emittenti aventi altri strumenti ammessi alle negoziazioni nei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana a condizione che si sia dichiarato che lo statuto già trasmesso non è stato modificato ed è ancora vigente)
<input type="checkbox"/> All. 2	Per gli OICR di diritto italiano, copia del regolamento di gestione dell'OICR
<input type="checkbox"/> All. 3	Bozza del prospetto, ovvero il prospetto approvato dall'autorità competente con gli estremi dell'approvazione e le "informazioni chiave per l'investitore" (KIID). Le eventuali versioni definitive del prospetto dovranno essere fornite tempestivamente a Borsa Italiana
<input type="checkbox"/> All. 4	Per gli OICR di diritto estero, bozza del documento di quotazione redatto secondo le modalità di cui alle vigenti delibere Consob. Le eventuali versioni definitive di tale documento dovranno essere fornite tempestivamente a Borsa Italiana
<input type="checkbox"/> All. 5	Copia dell'ultimo rendiconto annuale o semestrale dell'OICR, ove disponibile (questo allegato non è richiesto in caso di emittenti aventi altri strumenti ammessi alle

	negoziazioni nei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana)
<input type="checkbox"/> All. 6	Scheda riepilogativa delle caratteristiche dello strumento finanziario secondo lo schema e il formato definito da Borsa Italiana in base alle caratteristiche dello strumento. (Eventuali dati non ancora definiti al momento della presentazione della domanda dovranno essere trasmessi appena disponibili e comunque prima del provvedimento di ammissione alle negoziazioni)
<input type="checkbox"/> All. 7	Per gli OICR di diritto estero, attestazione UCITS (se non risultante da altra documentazione trasmessa a Borsa Italiana)
<input type="checkbox"/> All. 8	Nel caso in cui non sia stato inserito nella domanda d'ammissione, l'impegno debitamente sottoscritto dal legale rappresentante o dal rappresentante contrattuale dell'operatore incaricato che riproduce integralmente il contenuto della sezione appositamente prevista nel presente modello di domanda
<input type="checkbox"/> All. 9	Descrizione della struttura dell'operazione (se non risultante da altra documentazione trasmessa a Borsa Italiana) <ul style="list-style-type: none"> - descrizione sintetica dell'operazione con l'indicazione dei soggetti coinvolti - indicazione del depositario centrale dove le quote/azioni sono accentrate (issuer CSD) - descrizione delle modalità operative di interazione tra l'emittente (o il suo Transfer Agent / Banca depositaria), il depositario centrale e l'operatore incaricato per l'accredito/addebito delle quote/azioni - descrizione delle modalità di gestione dei flussi utilizzate dall'emittente e dall'operatore incaricato per garantire il collegamento tra l'operatività sul mercato primario (sottoscrizione e rimborsi) e quella sul mercato secondario

omissis

MODELLO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE DI QUOTE O AZIONI DI ETF ALLE NEGOZIAZIONI NEL MERCATO ETFPLUS

Domanda di ammissione alle negoziazioni

omissis

mediante la procedura di cui all'articolo 2.4.2 del Regolamento

DICHIARA CHE

L'EMITTENTE	DICHIARA CHE
<input type="checkbox"/>	Le quote o azioni sono liberamente negoziabili e sottoposti al regime di forma, di legittimazione e di circolazione dei titoli dematerializzati nel caso di emissioni regolate secondo il diritto italiano, ovvero, sottoposti alla corrispondente disciplina vigente nell'ordinamento estero in le quote o azioni sono emesse.
<input type="checkbox"/>	gli strumenti finanziari da ammettere alla quotazione possono essere regolati nelle procedure di liquidazione di Monte Titoli attraverso i conti di deposito accesi presso la società di gestione accentrata.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Che lo statuto della società di gestione o della Sicav allegato (All. 1) è vigente e conforme all'originale

	<p>alternativamente</p> <p><input type="checkbox"/> Che lo statuto della società di gestione o della Sicav fornito a Borsa in data _____ è tutt'ora vigente e non è stato modificato.</p>
<input type="checkbox"/>	per gli ETF di diritto italiano, il regolamento di gestione dell'ETF, è stato approvato dall'emittente e la copia allegata (all. 2) è conforme all'originale.
<input type="checkbox"/>	Per gli ETF di diritto estero l'ETF ha completato la procedura per l'offerta in Italia di cui all'articolo 42 del TUF.
<input type="checkbox"/>	Ha dato incarico ad un soggetto che si sia assunto l'impegno di cui agli articoli 4.4.1 del Regolamento e IA.8.4.1 delle Istruzioni.
<input type="checkbox"/>	si impegna a mettere a disposizione del pubblico il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) secondo le modalità indicate nelle Istruzioni.
<input type="checkbox"/>	per gli ETF a gestione attiva, si impegna a mettere a disposizione del pubblico prima dell'apertura di ciascun giorno di borsa aperta la composizione del portafoglio dell'ETF al termine della giornata precedente.
<input type="checkbox"/>	<p>i referenti informativi previsti all'articolo 2.6.1, comma 4 del Regolamento sono:</p> <p>Nome: _____</p> <p>Cognome: _____</p> <p>Azienda: _____</p> <p>Ruolo aziendale: _____</p> <p>Recapito telefonico: _____</p> <p>Recapito cellulare: _____</p> <p>E-mail _____</p> <p>Il sostituto del referente informativo:</p> <p>Nome: _____</p> <p>Cognome: _____</p> <p>Azienda: _____</p> <p>Ruolo aziendale: _____</p> <p>Recapito telefonico: _____</p> <p>Recapito cellulare: _____</p> <p>E-mail _____</p> <p>L'Emittente rimane l'unico responsabile per tutte le informazioni e i dati trasmessi e per l'adempimento degli obblighi relativi agli strumenti finanziari, come richiesto dalle leggi e dal Regolamento (questa dichiarazione è necessaria solo se i soggetti responsabili non sono dell'Emittente)</p> <p>Le medesime informazioni sono fornite anche nel formato elaborabile eventualmente fornito da Borsa Italiana.</p>

omissis

Si allega la seguente documentazione che forma parte integrante della domanda:

ALLEGATO	ALLEGA
<input type="checkbox"/> All. 1	Copia dello statuto vigente della società di gestione o della Sicav. (questo allegato non è richiesto in caso di emittenti aventi altri strumenti ammessi alle

	negoziazioni nei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana a condizione che si sia dichiarato che lo statuto già trasmesso non è stato modificato ed è ancora vigente)
<input type="checkbox"/> All. 2	Per gli ETF di diritto italiano, copia del regolamento di gestione dell'ETF.
<input type="checkbox"/> All. 3	Bozza del prospetto, ovvero il prospetto approvato dall'autorità competente con gli estremi dell'approvazione e le "informazioni chiave per l'investitore" (KIID). Le eventuali versioni definitive del prospetto dovranno essere fornite tempestivamente a Borsa Italiana
<input type="checkbox"/> All. 4	Per gli ETF di diritto estero, bozza del documento di quotazione redatto secondo le modalità di cui alle vigenti delibere Consob. Le eventuali versioni definitive di tale documento dovranno essere fornite tempestivamente a Borsa Italiana.
<input type="checkbox"/> All. 5	Per gli ETF indicizzati, indicazione della composizione, il sistema e le fonti di calcolo, l'aggiornamento e la diffusione dell'indice di riferimento. (Tale relazione non è richiesta qualora l'indice di riferimento sia calcolato, aggiornato e diffuso dalla Borsa Italiana o da società con le quali Borsa Italiana abbia stipulato appositi accordi)
<input type="checkbox"/> All. 6	Per gli ETF strutturati, indicazione della composizione, il sistema e le fonti di calcolo, l'aggiornamento e la diffusione dell'indice a cui è legato l'andamento dell'ETF e sulle eventuali altre variabili della formula che esprime il collegamento tra valore dell'indice e dell'ETF. Borsa Italiana si riserva di non richiedere tale relazione qualora tali elementi siano già a disposizione della stessa
<input type="checkbox"/> All. 7	Copia dell'ultimo rendiconto annuale o semestrale dell'ETF, ove disponibile. (questo allegato non è richiesto in caso di emittenti aventi altri strumenti ammessi alle negoziazioni nei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana)
<input type="checkbox"/> All. 8	Scheda riepilogativa delle caratteristiche dello strumento finanziario secondo lo schema e il formato definito da Borsa Italiana in base alle caratteristiche dello strumento. (Eventuali dati non ancora definiti al momento della presentazione della domanda dovranno essere trasmessi appena disponibili e comunque prima del provvedimento di ammissione alle negoziazioni).
<input type="checkbox"/> All. 9	Limitatamente all'emittente di diritto estero di uno Stato non appartenente all'Unione Europea e che non abbia strumenti finanziari quotati in altri mercati regolamentati di Paesi appartenenti all'UE parere legale rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel Paese in cui l'emittente ha la sede principale, nella quale venga confermato che non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte dell'emittente delle disposizioni, contenute nel presente regolamento, in leggi ed altri regolamenti ad essi applicabili, concernenti le informazioni che gli emittenti strumenti finanziari ammessi alla quotazione devono mettere a disposizione del pubblico, della Consob e di Borsa Italiana.
<input type="checkbox"/> All. 10	Per gli ETF di diritto estero, attestazione UCITS o AIFMD (se applicabile e non risultante da altra documentazione trasmessa a Borsa Italiana), nonché eventuale comunicazione o autorizzazione della Consob rilasciata ai sensi dell'articolo 44 del Testo Unico della Finanza e inerente la commercializzazione di quote o azioni di FIA agli investitori al dettaglio.
<input type="checkbox"/> All. 11	Nel caso in cui non sia stato inserito nella domanda d'ammissione, l'impegno debitamente sottoscritto dal legale rappresentante o dal rappresentante contrattuale dello specialista che riproduce integralmente il contenuto della sezione appositamente prevista nel presente modello di domanda.

Borsa Italiana si riserva, ai fini della propria istruttoria e anche nel corso della stessa, di richiedere all'emittente ulteriori informazioni, chiarimenti e documentazione rispetto a quanto previsto. Borsa Italiana si riserva altresì di consentire l'omissione di informazioni o documenti di cui ai punti precedenti, nei casi in cui questi possano ritenersi superflui o siano già contenuti in altra documentazione esibita.

omissis

SEZIONE IA.1.1

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE PER EMITTENTE NON AVENTE STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA QUOTAZIONE IN BORSA ITALIANA

omissis

Tavola 5: azioni o quote di FIA ~~fondi chiusi~~

Alla domanda di ammissione **di azioni o quote di FIA** ~~fondi chiusi~~ deve essere allegata la seguente documentazione:

1.00 La società di gestione e il fondo o la Sicav o la Sicaf

1. Copia della delibera dell'organo competente che ha approvato la presentazione della domanda di ammissione, dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante della società di gestione o dal soggetto munito dei necessari poteri.
2. Copia dello statuto della società di gestione **o della Sicav o Sicaf** la cui vigenza e conformità all'originale devono essere dichiarate dal legale rappresentante dell'emittente.
3. Copia del regolamento di gestione del fondo, corredata dall'autorizzazione della Banca d'Italia e dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante della società di gestione o dal soggetto munito dei necessari poteri.
4. ~~3.~~ **Copia dell'eventuale comunicazione o autorizzazione della Consob rilasciata ai sensi dell'articolo 44 del Testo Unico della Finanza e inerente la commercializzazione di quote o azioni di FIA agli investitori al dettaglio**
5. ~~4.~~ Bozza del prospetto informativo ovvero il prospetto approvato dall'autorità competente. Eventuali nuove versioni di tale bozza o eventuali supplementi dovranno essere forniti tempestivamente, anche in versione con mark-up rispetto all'ultima versione precedentemente depositata.
6. **Dichiarazioni ai sensi dell'articolo 2.3.4, comma 2 del Regolamento, per le parti previste dal comma 8 del medesimo articolo.**
- ~~5. Attestazione circa la ricorrenza o meno delle fattispecie di cui all'articolo 2.3.3, comma 3 del Regolamento.~~
7. ~~6.~~ Relazione contenente il confronto del sistema del governo societario dell'emittente con le raccomandazioni proposte dal codice di autodisciplina adottato dalla associazione di categoria. Qualora successivamente alla data di presentazione della

domanda intervengano modifiche al governo societario o assunzioni di impegno in tal senso da parte dell'emittente, la relazione, opportunamente integrata, dovrà essere trasmessa non appena disponibile e comunque prima del provvedimento di ammissione alla quotazione. La relazione dovrà essere fornita anche su supporto elettronico inviandola al seguente indirizzo di posta elettronica: infosocietaria.cg@borsaitalia.it.

8. 7-Modulo relativo al referente informativo e al suo sostituto di cui all'articolo 2.6.1, comma 4, del Regolamento secondo il modello allegato. Le medesime informazioni sono fornite anche nel formato elaborabile fornito da Borsa Italiana.
9. 8-Dichiarazione che è stato firmato il contratto con uno SDIR incluso nei soggetti autorizzati tenuto dalla Consob o, in alternativa, laddove l'emittente non si avvalga di uno SDIR per la diffusione al pubblico delle informazioni regolamentate, dichiarazione che si è scelto di diffondere in proprio le informazioni regolamentate in conformità con l'articolo 65-sexies del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971.

La dichiarazione deve essere rinnovata senza indugio in caso di individuazione di un nuovo SDIR in sostituzione dello SDIR precedentemente scelto o successivamente alla scelta di diffondere in proprio le informazioni regolamentate.

Tale dichiarazione è richiesta solo nel caso di emittente valori mobiliari come definito dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971.

2.00 Certificati oggetto dell'ammissione

1. Dichiarazione della banca depositaria che le **azioni** o quote di **FIA fondi chiusi** sono liberamente negoziabili e sottoposte a regime di forma, di legittimazione e di circolazione dei titoli dematerializzati nel caso di emissioni regolate secondo il diritto italiano, ovvero sottoposte alla corrispondente disciplina vigente nell'ordinamento estero in cui le quote sono emesse.
2. Attestazione della Monte Titoli S.p.A. dalla quale risulti che gli strumenti finanziari da ammettere alla quotazione potranno essere regolati nelle procedure di liquidazione attraverso i conti di deposito accesi presso la medesima società di gestione accentrata.
3. Nel caso in cui l'emittente intenda avvalersi della procedura di ammissione di cui all'articolo 2.4.3 del Regolamento:
 - indicazione dell'intervallo di valori nell'ambito del quale si intende posizionare il prezzo di offerta delle quote **o azioni**; dovrà inoltre essere fornito il documento elaborato a supporto della valutazione. Tali elementi informativi e documentali relativi al prezzo d'offerta, qualora non disponibili alla data della presentazione della domanda di ammissione, potranno essere forniti successivamente, non appena siano disponibili;
 - indicazione del quantitativo minimo di attribuzione dei certificati in sede di offerta;
 - dichiarazione, firmata dal legale rappresentante dell'emittente o dal soggetto munito dei necessari poteri, in ordine alla assunzione degli impegni di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 2.4.3 medesimo.

4. **Nel caso di fondo**, numero complessivo dei sottoscrittori dei certificati, numero e valore dei certificati collocati.

Nel caso in cui l'emittente si avvalga della procedura di ammissione di cui all'articolo 2.4.3 del Regolamento, dovranno essere comunicati - nei termini di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 2.4.3 - i risultati dell'offerta, secondo il modello predisposto da Borsa Italiana riportato nell'Allegato 2.

Nel caso di Sicaf, numero stimato degli azionisti, quale risulta dalle evidenze del libro soci, dalle più recenti comunicazioni pervenute e da altri dati a disposizione.

Nel caso in cui l'emittente si avvalga della procedura di ammissione di cui all'articolo 2.4.3 del Regolamento, dovranno essere comunicati - nei termini di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 2.4.3 - i risultati dell'offerta secondo il modello predisposto da Borsa Italiana riportato nell'Allegato 2.

3.00 I dati finanziari

1. ~~Copia dell'ultimo rendiconto~~ **dell'ultima relazione** annuale, o in mancanza, ~~semestrale del fondo~~, **una situazione patrimoniale ed economica relativa ad un periodo inferiore all'anno**, corredato della relazione emessa da un revisore legale o da una società di revisione legale, dichiarato conforme all'originale dal legale rappresentante della società di gestione o del soggetto munito dei necessari poteri. Qualora, rispetto al momento del provvedimento di ammissione, siano trascorsi più di 7 mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, dovrà essere allegata anche la copia della relazione semestrale corredata di un giudizio del revisore legale o della società di revisione legale. Rispetto al momento del provvedimento di ammissione non devono essere trascorsi più di 14 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo rendiconto annuale.
2. ~~Nel caso in cui venga concessa la deroga~~ di cui all'articolo 2.2.34, comma 2, del Regolamento, copia della situazione economica e patrimoniale ~~relativa ad almeno un semestre~~ pro-forma. Deve essere inoltre allegata la relazione di un revisore legale o di una società di revisione contenente gli esiti dell'attività di verifica sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione del ~~semestre~~ pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti relativi a tale documento.
3. ~~La società di gestione deve rilasciare attestazione a Borsa Italiana, precisando la natura e la consistenza dei relativi rapporti, circa la ricorrenza o meno delle seguenti fattispecie:~~
 - ~~a) detenzione da parte della società di gestione (o altre società del gruppo a cui la società di gestione appartiene) di una partecipazione in società partecipate dal Fondo;~~
 - ~~b) presenza di rapporti di natura creditizia, ovvero l'ammontare affidato e l'ammontare utilizzato del credito, fra le società del gruppo a cui la società di gestione appartiene e le società partecipate dal Fondo.~~

~~Le attestazioni, di cui ai punti a) e b) devono essere riferite sia al momento dell'ingresso del Fondo nel capitale delle partecipate sia al momento della presentazione della domanda di ammissione alla quotazione.~~

~~4.00 Sponsor~~

- ~~1. Attestazione circa la ricorrenza o meno delle fattispecie di cui all'articolo 2.3.3, comma 2 del Regolamento, secondo gli schemi predisposti da Borsa Italiana, alla sezione IA.2.11 delle Istruzioni. A tal fine si considerano i rapporti intercorrenti sia tra il Gruppo dello sponsor e il Gruppo della società di gestione che tra il Gruppo dello sponsor e il fondo.~~
- ~~2. Dichiarazioni ai sensi dell'articolo 2.3.4, comma 2 del Regolamento, per le parti previste dal comma 6 del medesimo articolo.~~

5.00 Specialista

L'impegno deve essere redatto secondo il seguente schema:

1. Impegno dell'operatore Specialista a intervenire sul mercato al fine di sostenere la liquidità degli strumenti finanziari per i quali è richiesta la quotazione ai sensi e per gli effetti di cui al Titolo 4.4 del Regolamento.

Dati relativi allo Specialista

- Denominazione sociale
- Sede legale
- Member ID
- Tel.
- Fax
- Ammesso alle negoziazioni in Borsa, nel comparto MIV
- Data di conferimento e durata dell'incarico
- Il Rapporto tra Borsa Italiana e lo Specialista è disciplinato da quanto previsto nelle condizioni generali di fornitura dei servizi
- L'operatore specialista dichiara che gli addetti all'attività di specialista sono in possesso di un'adeguata qualificazione professionale e conoscono le regole e le modalità di svolgimento dell'attività di specialista e dei relativi strumenti tecnici
- Lo Specialista per i fondi chiusi si obbliga all'osservanza delle norme di cui al Regolamento ed alle Istruzioni, ed in particolare a quanto previsto al Titolo 4.4 del Regolamento in materia di disciplina dell'attività di Specialista per i fondi chiusi, che dichiara di conoscere e di accettare nonché all'osservanza delle modifiche e delle integrazioni successive al Regolamento e alle Istruzioni medesimi

(luogo, data)

(Firma del legale rappresentante o del Rappresentante Contrattuale)

Lo Specialista approva specificamente, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, gli articoli 3.4.3 (Provvedimenti a tutela del mercato), 3.4.4 (Provvedimenti nei confronti degli operatori), 3.4.5 (Procedura di accertamento delle violazioni), 3.4.6 (Impugnazione dei provvedimenti), 3.4.7 (Comunicazione

al pubblico dei provvedimenti), 6.1.1 (Controlli e interventi sulle negoziazioni), 7.1 (Diritto applicabile), 7.2 (Controversie sottoposte all'Autorità Giudiziaria), 7.3 (Altre controversie), 7.4 (Collegio dei Probiviri) e 7.5 (Collegio Arbitrale) del Regolamento.

(Firma del legale rappresentante o del Rappresentante Contrattuale)

* * *

Borsa Italiana si riserva, ai fini della propria istruttoria e anche nel corso della stessa, di richiedere all'emittente ulteriori informazioni, chiarimenti e documentazione rispetto a quanto previsto. Borsa Italiana si riserva altresì di consentire l'omissione di informazioni o documenti di cui ai punti precedenti, nei casi in cui questi possano ritenersi superflui o siano già contenuti in altra documentazione esibita dall'emittente ovvero qualora l'emittente abbia già strumenti finanziari ammessi a quotazione in mercati regolamentati di Paesi appartenenti all'UE.

Tavola 6: azioni ordinarie di Investment Companies

~~Alla domanda di ammissione di azioni di Investment Companies [o, nel caso di prospetto costituito da documenti distinti, alla richiesta del rilascio del giudizio di ammissibilità] deve essere allegata la seguente documentazione:~~

~~1.00—L'Emittente~~

- ~~1. Copia della delibera dell'organo competente che ha approvato la presentazione della domanda di ammissione o della richiesta di rilascio del giudizio di ammissibilità, dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante dell'emittente o dal soggetto munito dei necessari poteri.~~
- ~~2. Copia dello statuto dell'emittente la cui vigenza e conformità all'originale devono essere dichiarate dal legale rappresentante dell'emittente.~~
- ~~3. Copia della delibera dell'organo competente che ha approvato la politica di investimento nonché copia della politica di investimento approvata se non già contenuta nella delibera.~~
- ~~4. Bozza del prospetto informativo ovvero il prospetto approvato dall'autorità competente [o, nel caso di prospetto costituito da documenti distinti, bozza del documento di registrazione]. Eventuali nuove versioni di tale bozza o eventuali supplementi dovranno essere forniti tempestivamente, anche in versione con mark-up rispetto all'ultima versione precedentemente depositata.~~
- ~~5. In caso di procedura di ammissione concomitante con l'offerta ad investitori istituzionali italiani ed esteri delle azioni per le quali è richiesta l'ammissione alla quotazione, qualora venga redatto un documento informativo destinato a tali soggetti, copia del documento (c.d. offering circular).~~
- ~~6. Nel caso di società controllante società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, attestazione dell'organo amministrativo circa il rispetto delle condizioni per la quotazione di all'articolo 36 del regolamento Consob n. 16191/2007, lettere a, b e c (i), nonché attestazione dell'organo di controllo circa~~

- ~~quanto previsto in tema di sistema amministrativo contabile dall'articolo 36 del regolamento Consob n. 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.~~
- ~~7. Nel caso di società controllata sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di un'altra società, attestazione dell'organo amministrativo circa la non sussistenza delle condizioni che inibiscono la quotazione di cui all'articolo 37 del regolamento Consob n. 16191/2007, e successive modifiche e integrazioni.~~
 - ~~8. Nel caso di società finanziaria il cui patrimonio è costituito esclusivamente da partecipazioni, attestazione dell'organo amministrativo circa il rispetto delle condizioni di cui all'articolo 38 del regolamento Consob n. 16191/2007, e successive modifiche e integrazioni.~~
 - ~~9. Attestazione circa la ricorrenza o meno delle fattispecie di cui all'articolo 2.3.3, comma 3 del Regolamento.~~
 - ~~10. Sintetico *curriculum vitae* dei componenti l'organo amministrativo e dei Dirigenti; descrizione delle deleghe conferite ai componenti l'organo amministrativo e delle mansioni dei Dirigenti.~~
 - ~~11. Per i soggetti indicati all'articolo 2.2.37, comma 10, sintetico *curriculum vitae* da cui risulti la sussistenza del requisito di professionalità di cui al 2.2.37, comma 10.~~
 - ~~12. Relazione contenente il confronto del sistema di governo societario dell'emittente con le raccomandazioni proposte dal Codice di Autodisciplina delle società quotate e con le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina adottato dalle Associazioni di categoria relativamente agli aspetti riguardanti l'attività tipica delle Investment Companies. Qualora successivamente alla data di presentazione della domanda intervengano modifiche al governo societario o assunzioni di impegno in tal senso da parte dell'emittente, la relazione, opportunamente integrata, dovrà essere trasmessa non appena disponibile e comunque prima del provvedimento di ammissione alla quotazione. La relazione dovrà essere fornita anche su supporto elettronico inviandola, successivamente al provvedimento di ammissione, al seguente indirizzo di posta elettronica: infosocietaria.cg@borsaitalia.it~~
 - ~~13. Modulo relativo al referente informativo e al suo sostituto di cui all'articolo 2.6.1, comma 4, del Regolamento secondo il modello allegato. Le medesime informazioni sono fornite anche nel formato elaborabile fornito da Borsa Italiana.~~
 - ~~14. Dichiarazione che è stato firmato il contratto con uno SDIR incluso nei soggetti autorizzati tenuto dalla Consob o, in alternativa, laddove l'emittente non si avvalga di uno SDIR per la diffusione al pubblico delle informazioni regolamentate, dichiarazione che si è scelto di diffondere in proprio le informazioni regolamentate in conformità con l'articolo 65-sexies del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971.~~
 - ~~15. Copia dell'eventuale relazione di rating, di cui all'articolo IA.2.4.1, relativa all'emittente, con indicazione specifica di: soggetto che emette il giudizio, scala di rating e periodicità di aggiornamento.~~
 - ~~16. Una relazione sui processi decisionali e sulla struttura organizzativa, specificando in forma chiara e documentata i rapporti gerarchici e la suddivisione delle funzioni e delle responsabilità.
In particolare, sono descritte in modo sintetico ma esaustivo (i) le singole unità aziendali specificando le funzioni ed i responsabili delle medesime, (ii) la ripartizione di compiti tra i diversi organi aziendali e all'interno degli stessi, nonché (iii) la~~

documentazione funzionale al processo di formazione delle decisioni e che dia conto anche delle motivazioni alla base delle stesse.

La relazione descrive altresì: i soggetti cui è ricondotto il controllo della società e l'eventuale ruolo della stessa all'interno del gruppo d'appartenenza.

La relazione deve descrivere la composizione dell'organo amministrativo con particolare riferimento alla presenza di membri indipendenti e il ruolo dell'organo amministrativo nella determinazione delle politiche aziendali, specialmente in relazione alle strategie e alle decisioni di investimento; il ruolo e le responsabilità dei diversi livelli di management, precisando l'esistenza di comitati esecutivi o consultivi e la presenza all'interno di questi ultimi di membri indipendenti; sintetico *curriculum vitae* dei componenti l'organo amministrativo, dei dirigenti e dei dipendenti addetti all'elaborazione e identificazione delle opportunità di investimento, in cui si evidenzia l'esperienza maturata in materia di gestione di portafogli di investimento; descrizione delle deleghe conferite ai componenti l'organo amministrativo e mansioni dei dirigenti; frequenza e contenuto dell'informativa fornita all'organo amministrativo e all'alta direzione per l'attività di controllo dell'andamento della società; l'articolazione delle deleghe all'interno dell'azienda; i meccanismi di controllo previsti per verificare il rispetto delle deleghe e se esiste una procedura per richiedere il superamento dei poteri attribuiti.

La relazione descrive il sistema di gestione del rischio dell'impresa, le misure predisposte per assicurare che i soggetti rilevanti conoscano le procedure da seguire per il corretto esercizio delle proprie responsabilità, i meccanismi di controllo interno volti a garantire il rispetto delle decisioni e delle procedure a tutti i livelli della società, le procedure e sistemi di segnalazione interna, comunicazione e conservazione delle informazioni.

Nella Relazione è descritto dettagliatamente il processo d'investimento. In particolare sono descritti gli obiettivi sottostanti al processo di investimento, evidenziando le modalità di allineamento delle politiche di gestione con gli obiettivi perseguiti in termini di rischio/rendimento ed i criteri per la definizione del profilo di rischio/rendimento prescelto indicando, per ciascuna fase del processo, le unità organizzative coinvolte. La Relazione precisa le regole in materia di composizione del portafoglio ed i limiti alla concentrazione del rischio ed identifica le procedure individuate per garantirne il rispetto. La relazione descrive l'organo aziendale preposto all'individuazione di obiettivi, strategie, profili e livelli di rischio e alla relativa verifica periodica nonché alle decisioni sugli investimenti. Inoltre la relazione descrive i presidi adottati per garantire che gli investimenti siano selezionati in maniera indipendente e nell'esclusivo interesse degli investitori, la relazione descrive inoltre la politica di gestione dei conflitti di interesse di cui all'articolo 2.2.37 comma 12 in cui sono illustrati i presidi, le procedure e le misure organizzative posti alla identificazione e gestione dei conflitti di interesse e i relativi flussi informativi. Nella relazione si specificano le modalità di ricerca, due diligence e selezione delle società in cui l'Investment Company investe. La relazione descrive la funzione di risk management, specificandone la collocazione organizzativa, i relativi compiti, nonché

~~il nominativo dell'eventuale responsabile e degli eventuali addetti, allegando dettagliato curriculum vitae. La relazione indica se la società ha effettuato una ricognizione delle diverse fattispecie di rischio cui è esposta in relazione agli investimenti eseguiti o programmati sulla base della investment policy.~~

~~Le attestazioni di cui ai punti 6, 7 e 8 devono essere rinnovate senza indugio qualora sopravvengano significativi mutamenti relativamente alle circostanze oggetto di tali attestazioni. La dichiarazione di cui al punto 14 deve essere rinnovata senza indugio in caso di individuazione di un nuovo SDIR in sostituzione dello SDIR precedentemente scelto o successivamente alla scelta di diffondere in proprio le informazioni regolamentate.~~

2.00 Azioni oggetto dell'ammissione

- ~~1. Dichiarazione dell'emittente circa la libera negoziabilità delle azioni alla data di inizio delle negoziazioni e la loro sottoposizione al regime di forma, di legittimazione e di circolazione dei titoli dematerializzati nel caso di emissioni regolate secondo il diritto italiano, ovvero, sottoposte alla corrispondente disciplina vigente nell'ordinamento estero in cui le azioni sono emesse.~~
- ~~2. Copia delle delibere e, nei casi previsti dalle norme applicabili, delle autorizzazioni e delle omologazioni in base alle quali i titoli sono stati o saranno emessi e della documentazione attestante l'iscrizione della delibera in oggetto nel registro delle imprese. Ove tale documentazione non sia disponibile al momento della presentazione della domanda, essa è prodotta tempestivamente a seguito della avvenuta iscrizione e comunque in tempo utile ai fini della diffusione dell'Avviso di inizio delle negoziazioni.~~
- ~~3. Attestazione della Monte Titoli S.p.A. dalla quale risulti che gli strumenti finanziari da ammettere alla quotazione potranno essere regolati nelle procedure di liquidazione attraverso i conti di deposito accesi presso la medesima società di gestione accentrata.~~
- ~~4. Dichiarazione che il servizio titoli è svolto dall'emittente o, in alternativa, l'indicazione del mandatario incaricato di svolgere il servizio titoli per conto dell'emittente.~~
- ~~5. Numero stimato degli azionisti, quale risulta dalle evidenze del libro soci, dalle più recenti comunicazioni pervenute e da altri dati a disposizione.
Nel caso in cui l'emittente si avvalga della procedura di ammissione di cui all'articolo 2.4.3 del Regolamento, dovranno essere comunicati nei termini di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 2.4.3 i risultati dell'offerta secondo il modello predisposto da Borsa Italiana riportato nell'Allegato 2.~~

3.00 I dati finanziari

- ~~1. Copia dell'ultimo bilancio annuale, o in mancanza, nei casi di cui all'articolo 2.2.37, comma 2, una situazione patrimoniale ed economica relativa ad un periodo inferiore all'anno purché assoggettata al giudizio di un revisore legale o di una società di revisione legale, dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante dell'Investment Company o dal soggetto munito dei necessari poteri. Qualora, rispetto al momento del provvedimento di ammissione, siano trascorsi più di 9 mesi~~

dalla chiusura dell'esercizio annuale, dovrà essere allegata anche la copia della relazione semestrale corredata di un giudizio del revisore legale o della società di revisione legale. Rispetto al momento del provvedimento di ammissione non devono essere trascorsi più di 15 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio annuale pubblicato.

2. Nel caso di cui all'articolo 2.2.37, comma 3, del Regolamento, copia della situazione economica e patrimoniale pro-forma relativa ad almeno un semestre; la relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale contenente gli esiti dell'attività di verifica sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti relativi a tale documento. Devono essere inoltre allegati i bilanci e le ricostruzioni contabili che costituiscono la base dei dati pro-forma di cui all'articolo 2.2.37, comma 5, unitamente alla relazione di un revisore legale o di una società di revisione.

4.00-Sponsor

1. Attestazione circa la ricorrenza o meno delle fattispecie di cui all'articolo 2.3.3, comma 2, del Regolamento, secondo gli schemi predisposti da Borsa Italiana, alla sezione IA.2.11 delle Istruzioni.
2. Attestazione di cui all'articolo 2.3.4, commi 7 e 8.

5.00-Emittenti di diritto estero

Gli emittenti di diritto estero devono inoltre allegare alla domanda una dichiarazione nella quale venga confermato che:

- l'emittente è regolarmente costituito ed il suo statuto è conforme alle leggi ed ai regolamenti ai quali l'emittente medesimo è soggetto;
- gli strumenti finanziari di cui viene richiesta l'ammissione sono stati emessi nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione applicabile e sono conformi alle leggi ed ai regolamenti cui sono soggetti, anche per ciò che concerne la loro eventuale rappresentazione cartolare;
- limitatamente all'emittente di diritto estero di uno Stato non appartenente all'Unione Europea e che non abbia strumenti finanziari quotati in altri mercati regolamentati di Paesi appartenenti all'UE, non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte dell'emittente delle disposizioni, contenute nel presente regolamento, in leggi ed altri regolamenti ad essi applicabili, concernenti le informazioni che gli emittenti strumenti finanziari ammessi alla quotazione devono mettere a disposizione del pubblico, della Consob e di Borsa Italiana; tale dichiarazione è suffragata da un apposito parere legale rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel Paese in cui l'emittente ha la sede principale;
- non sussistono impedimenti di alcun genere all'esercizio di tutti i diritti relativi agli strumenti finanziari per i quali si richiede l'ammissione, da parte di tutti i portatori che si trovino in condizioni identiche;

- ~~— non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte dell'emittente dei requisiti di cui all'articolo 2.2.36 del Regolamento, tale dichiarazione è suffragata da un apposito parere legale rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel Paese in cui l'emittente ha sede principale.~~

~~6.00 Procedura di ammissione alla quotazione di azioni sulla base di un prospetto costituito da documenti distinti~~

- ~~1. Nel caso di procedura di ammissione alla quotazione di azioni sulla base di un prospetto costituito da documenti distinti di cui all'articolo 2.4.9 del Regolamento, la documentazione di cui ai punti 1.04, 2.00 può non essere prodotta a seguito della presentazione della richiesta del giudizio di ammissibilità. In luogo dei documenti di cui ai punti 1.10 e 1.11, l'emittente presenta una versione preliminare della relazione sul sistema di governo societario. Con riferimento ai dati finanziari infra-annuali richiamati al punto 3.01, Borsa Italiana si riserva di considerare completa la documentazione da allegare alla richiesta del giudizio di ammissibilità, anche laddove siano prodotte forme di revisione limitate, fermo restando che l'emittente dovrà presentare, entro i termini previsti per l'ammissione, una successiva situazione contabile sottoposta a revisione completa.~~
- ~~2. La documentazione di cui ai punti 1.04, 1.10, 1.11 e 2.00 dovrà essere prodotta con la presentazione della domanda di ammissione, unitamente alla nota informativa sugli strumenti finanziari e alla nota di sintesi. L'emittente dovrà inoltre allegare alla domanda di ammissione la documentazione di cui ai punti 3.01, 3.02 riferita al periodo intercorrente tra il rilascio del giudizio di ammissibilità e il provvedimento di ammissione.~~
- ~~3. L'attestazione dello sponsor di cui al punto 4.01 è prodotta a seguito della presentazione della richiesta del giudizio di ammissibilità ed è rinnovata in occasione della presentazione della domanda di ammissione alla quotazione.~~

~~* * *~~

~~Borsa Italiana si riserva, ai fini della propria istruttoria e anche nel corso della stessa, di richiedere all'emittente ulteriori informazioni, chiarimenti e documentazione rispetto a quanto previsto ai punti precedenti. Borsa Italiana si riserva altresì di consentire l'omissione di informazioni o documenti di cui ai punti precedenti, nei casi in cui questi possano ritenersi superflui o siano già contenuti in altra documentazione esibita.~~

Tavola 7: azioni di Real Estate Investment Companies

Alla domanda di ammissione di azioni di Real Estate Investment Companies [o nel caso di prospetto costituito da documenti distinti, della richiesta di rilascio del giudizio di ammissibilità] deve essere allegata la seguente documentazione:

1.00 L'Emittente

1. ~~Copia della delibera dell'organo competente che ha approvato la presentazione della domanda di ammissione o della richiesta di rilascio del giudizio di ammissibilità, dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante dell'emittente o dal soggetto munito dei necessari poteri.~~
2. ~~Copia dello statuto dell'emittente la cui vigenza e conformità all'originale devono essere dichiarate dal legale rappresentante dell'emittente.~~
3. ~~Copia della delibera dell'organo competente che ha approvato la politica di investimento nonché copia della politica di investimento approvata se non già contenuta nella delibera.~~
4. ~~Bozza del prospetto informativo [o, nel caso di prospetto costituito da documenti distinti, bozza del documento di registrazione]. Eventuali nuove versioni di tale bozza o eventuali supplementi dovranno essere forniti tempestivamente, anche in versione con mark-up rispetto all'ultima versione precedentemente depositata.~~
5. ~~In caso di procedura di ammissione concomitante con l'offerta ad investitori istituzionali italiani ed esteri delle azioni per le quali è richiesta l'ammissione alla quotazione, qualora venga redatto un documento informativo destinato a tali soggetti, copia del documento (c.d. offering circular).~~
6. ~~Nel caso di società controllante società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, attestazione dell'organo amministrativo circa il rispetto delle condizioni per la quotazione di cui all'articolo 36 del regolamento Consob n. 16191/2007, lettere a, b e c (i), nonché attestazione dell'organo di controllo circa quanto previsto in tema di sistema amministrativo contabile dall'articolo 36 del regolamento Consob n. 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.~~
7. ~~Nel caso di società controllata sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di un'altra società, attestazione dell'organo amministrativo circa la non sussistenza delle condizioni che inibiscono la quotazione di cui all'articolo 37 del regolamento Consob n. 16191/2007, e successive modifiche e integrazioni.~~
8. ~~Nel caso di società finanziaria il cui patrimonio è costituito esclusivamente da partecipazioni, attestazione dell'organo amministrativo circa il rispetto delle condizioni di cui all'articolo 38 del regolamento Consob n. 16191/2007, e successive modifiche e integrazioni.~~
9. ~~Attestazione circa la ricorrenza o meno delle fattispecie di cui all'articolo 2.3.3, comma 3, del Regolamento.~~
10. ~~Sintetico curriculum vitae dei componenti l'organo amministrativo e dei Dirigenti; descrizione delle deleghe conferite ai componenti l'organo amministrativo e delle mansioni dei Dirigenti.~~
11. ~~Per i soggetti indicati all'articolo 2.2.40, comma 10, sintetico curriculum vitae da cui risulti la sussistenza del requisito di professionalità di cui al 2.2.40, comma 10.~~
12. ~~Relazione contenente il confronto del sistema di governo societario dell'emittente con~~

~~le raccomandazioni proposte dal Codice di Autodisciplina delle società quotate o da quello adottato dalle Associazioni di categoria relativamente agli aspetti riguardanti l'attività tipica delle Real Estate Investment Companies. Qualora successivamente alla data di presentazione della domanda intervengano modifiche al governo societario o assunzioni di impegno in tal senso da parte dell'emittente, la relazione, opportunamente integrata, dovrà essere trasmessa non appena disponibile e comunque prima del provvedimento di ammissione alla quotazione. La relazione dovrà essere fornita anche su supporto elettronico inviandola, successivamente al provvedimento di ammissione, al seguente indirizzo di posta elettronica: infosocietaria.cg@borsaitalia.it~~

- ~~13. Modulo relativo al referente informativo e al suo sostituto di cui all'articolo 2.6.1, comma 4, del Regolamento secondo il modello allegato. Le medesime informazioni sono fornite anche nel formato elaborabile fornito da Borsa Italiana.~~
- ~~14. Dichiarazione che è stato firmato il contratto con uno SDIR incluso nei soggetti autorizzati tenuto dalla Consob o, in alternativa, laddove l'emittente non si avvalga di uno SDIR per la diffusione al pubblico delle informazioni regolamentate, dichiarazione che si è scelto di diffondere in proprio le informazioni regolamentate in conformità con l'articolo 65-sexies del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971.~~
- ~~15. Copia dell'eventuale relazione di rating, di cui all'articolo IA.2.4.1, relativa all'emittente, con indicazione specifica di: soggetto che emette il giudizio, scala di rating e periodicità di aggiornamento.~~
- ~~16. Una relazione sui processi decisionali e sulla struttura organizzativa specificando in forma chiara e documentata i rapporti gerarchici e la suddivisione delle funzioni e delle responsabilità.
In particolare, sono descritte in modo sintetico ma esaustivo (i) le singole unità aziendali specificando le funzioni ed i responsabili delle medesime, (ii) la ripartizione di compiti tra i diversi organi aziendali e all'interno degli stessi, nonché (iii) la documentazione funzionale al processo di formazione delle decisioni e che dia conto anche delle motivazioni alla base delle stesse.~~

~~La relazione descrive altresì: i soggetti cui è ricondotto il controllo della società e l'eventuale ruolo della stessa all'interno del gruppo d'appartenenza.~~

~~La relazione deve descrivere la composizione dell'organo amministrativo con particolare riferimento alla presenza di membri indipendenti ed il ruolo dell'organo amministrativo nella determinazione delle politiche aziendali, specialmente in relazione alle strategie e alle decisioni di investimento; il ruolo e le responsabilità dei diversi livelli di management, precisando l'esistenza di comitati esecutivi o consultivi e la presenza all'interno di questi ultimi di membri indipendenti; sintetico *curriculum vitae* dei componenti l'organo amministrativo, dei dirigenti e dei dipendenti addetti all'elaborazione e identificazione delle opportunità di investimento, in cui si evidenzia l'esperienza maturata in materia di gestione di investimenti immobiliari; descrizione delle deleghe conferite ai componenti l'organo amministrativo e mansioni dei dirigenti; frequenza e contenuto dell'informativa fornita all'organo amministrativo e all'alta direzione per l'attività di controllo dell'andamento della società; l'articolazione delle deleghe all'interno dell'azienda; i meccanismi di controllo previsti per verificare il rispetto delle deleghe e se esiste una procedura per richiedere il superamento dei~~

poteri attribuiti.

La relazione descrive il sistema di gestione del rischio dell'impresa, le misure predisposte per assicurare che i soggetti rilevanti conoscano le procedure da seguire per il corretto esercizio delle proprie responsabilità, i meccanismi di controllo interno volti a garantire il rispetto delle decisioni e delle procedure a tutti i livelli della società, le procedure e sistemi di segnalazione interna, comunicazione e conservazione delle informazioni.

Nella Relazione è descritto dettagliatamente il processo d'investimento. In particolare sono descritti gli obiettivi sottostanti al processo di investimento, evidenziando le modalità di allineamento delle politiche di gestione con gli obiettivi perseguiti in termini di rischio/rendimento ed i criteri per la definizione del profilo di rischio/rendimento prescelto indicando, per ciascuna fase del processo, le unità organizzative coinvolte. La Relazione precisa le regole in materia di composizione del portafoglio ed i limiti alla concentrazione del rischio ed identifica le procedure individuate per garantirne il rispetto. La relazione descrive l'organo aziendale preposto all'individuazione di obiettivi, strategie, profili e livelli di rischio e alla relativa verifica periodica, nonché alle decisioni sugli investimenti. Inoltre la relazione descrive i presidi adottati per garantire che gli investimenti siano selezionati in maniera indipendente e nell'esclusivo interesse degli investitori; la relazione descrive inoltre la politica di gestione dei conflitti di interesse di cui all'articolo 2.2.40, comma 12, in cui sono illustrati i presidi, le procedure e le misure organizzative posti alla identificazione e gestione dei conflitti di interesse e i relativi flussi informativi. Nella relazione si specificano le modalità di ricerca, due diligence e selezione degli immobili in cui la REIC investe. La relazione descrive la funzione di risk management, specificandone la collocazione organizzativa, i relativi compiti, nonché il nominativo dell'eventuale responsabile e degli eventuali addetti, allegando dettagliato curriculum vitae. La relazione indica se la società ha effettuato una ricognizione delle diverse fattispecie di rischio cui è esposta in relazione agli investimenti eseguiti o programmati sulla base della investment policy.

Le attestazioni di cui ai punti 6, 7 e 8 devono essere rinnovate senza indugio qualora sopravvengano significativi mutamenti relativamente alle circostanze oggetto di tali attestazioni. La dichiarazione di cui al punto 14 deve essere rinnovata senza indugio in caso di individuazione di un nuovo SDIR in sostituzione dello SDIR precedentemente scelto o successivamente alla scelta di diffondere in proprio le informazioni regolamentate.

2.00 Azioni oggetto dell'ammissione

1. Dichiarazione dell'emittente circa la libera negoziabilità delle azioni alla data di inizio delle negoziazioni e la loro sottoposizione al regime di forma, di legittimazione e di circolazione dei titoli dematerializzati nel caso di emissioni regolate secondo il diritto italiano, ovvero sottoposte alla corrispondente disciplina vigente nell'ordinamento estero in cui le azioni sono emesse.
2. Copia delle delibere, autorizzazioni e omologazioni in base alle quali i titoli sono stati o saranno emessi e della documentazione attestante l'iscrizione della delibera in oggetto nel registro delle imprese. Ove tale documentazione non sia disponibile al momento della presentazione della domanda, essa è prodotta tempestivamente a

~~seguito della avvenuta iscrizione e comunque in tempo utile ai fini della diffusione dell'Avviso di inizio delle negoziazioni.~~

- ~~3. Attestazione della Monte Titoli S.p.A. dalla quale risulti che gli strumenti finanziari da ammettere alla quotazione potranno essere regolati nelle procedure di liquidazione attraverso i conti di deposito accesi presso la medesima società di gestione accentrata.~~
- ~~4. Dichiarazione che il servizio titoli è svolto dall'emittente o, in alternativa, l'indicazione del mandatario incaricato di svolgere il servizio titoli per conto dell'emittente.~~
- ~~5. Numero stimato degli azionisti, quale risulta dalle evidenze del libro soci, dalle più recenti comunicazioni pervenute e da altri dati a disposizione.
Nel caso in cui l'emittente si avvalga della procedura di ammissione di cui all'articolo 2.4.3 del Regolamento, dovranno essere comunicati nei termini di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 2.4.3 i risultati dell'offerta, secondo il modello predisposto da Borsa Italiana riportato nell'Allegato 2.~~

3.00 I dati finanziari

- ~~1. Copia dell'ultimo bilancio annuale o, in mancanza, nei casi di cui all'articolo 2.2.40, comma 2, una situazione patrimoniale ed economica relativa ad un periodo inferiore all'anno purché assoggettata al giudizio di un revisore legale o di una società di revisione legale, dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante della società o dal soggetto munito dei necessari poteri. Qualora, rispetto al momento del provvedimento di ammissione, siano trascorsi più di 9 mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, dovrà essere allegata anche la copia della relazione semestrale corredata di un giudizio di un revisore legale o della società di revisione legale. Rispetto al momento del provvedimento di ammissione non devono essere trascorsi più di 15 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio annuale pubblicato.~~
- ~~2. Nel caso di cui all'articolo 2.2.40, comma 3, del Regolamento, copia della situazione economica e patrimoniale pro-forma relativa ad almeno un semestre; la relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale contenente gli esiti dell'attività di verifica sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti relativi a tale documento. Devono essere inoltre allegati i bilanci e le ricostruzioni contabili che costituiscono la base dei dati pro-forma, unitamente alla relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale.~~

4.00 Sponsor

- ~~1. Attestazione circa la ricorrenza o meno delle fattispecie di cui all'articolo 2.3.3, comma 2, del Regolamento, secondo gli schemi predisposti da Borsa Italiana, alla sezione IA.2.11 delle Istruzioni.~~
- ~~2. Attestazione di cui all'articolo 2.3.4, comma 7 e 8.~~

5.00 Emittenti di diritto estero

~~Gli emittenti di diritto estero devono inoltre allegare alla domanda una dichiarazione nella quale venga confermato che:~~

- ~~— l'emittente è regolarmente costituito ed il suo statuto è conforme alle leggi ed ai regolamenti ai quali l'emittente medesimo è soggetto;~~

- ~~— gli strumenti finanziari di cui viene richiesta l'ammissione sono stati emessi nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione applicabile e sono conformi alle leggi ed ai regolamenti cui sono soggetti, anche per ciò che concerne la loro eventuale rappresentazione cartolare;~~
- ~~— limitatamente all'emittente di diritto estero di uno Stato non appartenente all'Unione Europea e che non abbia strumenti finanziari quotati in altri mercati regolamentati di Paesi appartenenti all'UE, non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte dell'emittente delle disposizioni, contenute nel presente regolamento, in leggi ed altri regolamenti ad essi applicabili, concernenti le informazioni che gli emittenti strumenti finanziari ammessi alla quotazione devono mettere a disposizione del pubblico, della Consob e di Borsa Italiana; tale dichiarazione è suffragata da un apposito parere legale rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel Paese in cui l'emittente ha la sede principale;~~
- ~~— non sussistono impedimenti di alcun genere all'esercizio di tutti i diritti relativi agli strumenti finanziari per i quali si richiede l'ammissione, da parte di tutti i portatori che si trovino in condizioni identiche;~~
- ~~— non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte dell'emittente dei requisiti di cui all'articolo 2.2.39 del Regolamento, tale dichiarazione è suffragata da un apposito parere legale rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel Paese in cui l'emittente ha la sede principale.~~

6.00 Procedura di ammissione alla quotazione di azioni sulla base di un prospetto costituito da documenti distinti

- ~~1. Nel caso di procedura di ammissione alla quotazione di azioni sulla base di un prospetto costituito da documenti distinti di cui all'articolo 2.4.9 del Regolamento, la documentazione di cui ai punti 1.04, 2.00 può non essere prodotta a seguito della presentazione della richiesta del giudizio di ammissibilità. In luogo dei documenti di cui ai punti 1.10 e 1.11, l'emittente presenta una versione preliminare della relazione sul sistema di governo societario. Con riferimento ai dati finanziari infra-annuali richiamati al punto 3.01, Borsa Italiana si riserva di considerare completa la documentazione da allegare alla richiesta del giudizio di ammissibilità, anche laddove siano prodotte forme di revisione limitate, fermo restando che l'emittente dovrà presentare, entro i termini previsti per l'ammissione, una successiva situazione contabile sottoposta a revisione completa.~~
- ~~2. La documentazione di cui ai punti 1.04, 1.10, 1.11 e 2.00 dovrà essere prodotta con la presentazione della domanda di ammissione, unitamente alla nota informativa sugli strumenti finanziari e alla nota di sintesi. L'emittente dovrà inoltre allegare alla domanda di ammissione la documentazione di cui ai punti 3.01, 3.02 riferita al periodo intercorrente tra il rilascio del giudizio di ammissibilità e il provvedimento di ammissione.~~
- ~~3. L'attestazione dello sponsor di cui al punto 4.01 è prodotta a seguito della presentazione della richiesta del giudizio di ammissibilità ed è rinnovata in occasione della presentazione della domanda di ammissione alla quotazione.~~

~~***~~

~~Borsa Italiana si riserva, ai fini della propria istruttoria e anche nel corso della stessa, di richiedere all'emittente ulteriori informazioni, chiarimenti e documentazione rispetto a quanto previsto ai punti precedenti. Borsa Italiana si riserva altresì di consentire l'omissione di~~

~~informazioni o documenti di cui ai punti precedenti, nei casi in cui questi possano ritenersi superflui o siano già contenuti in altra documentazione esibita dall'emittente ovvero qualora l'emittente abbia già altri strumenti finanziari ammessi a quotazione in mercati regolamentati di Paesi appartenenti all'UE.~~

Tavola 6 8: azioni ordinarie di SIV

Alla domanda di ammissione di azioni di SIV deve essere allegata la seguente documentazione:

1.00 L'Emittente

1. Copia della delibera dell'organo competente che ha approvato la presentazione della domanda di ammissione dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante dell'emittente o dal soggetto munito dei necessari poteri.
2. Copia dello statuto dell'emittente la cui vigenza e conformità all'originale devono essere dichiarate dal legale rappresentante dell'emittente.
3. Copia della delibera dell'organo competente che ha approvato la ~~politica~~ **strategia** di investimento nonché copia della ~~politica~~ **strategia** di investimento approvata se non già contenuta nella delibera
4. Bozza del prospetto informativo ovvero il prospetto approvato dall'autorità competente. Eventuali nuove versioni di tale bozza o eventuali supplementi dovranno essere forniti tempestivamente, anche in versione con mark-up rispetto all'ultima versione precedentemente depositata.
5. In caso di procedura di ammissione concomitante con l'offerta ad investitori istituzionali italiani ed esteri delle azioni per le quali è richiesta l'ammissione alla quotazione, qualora venga redatto un documento informativo destinato a tali soggetti, copia del documento (c.d. offering circular).
6. Nel caso di società controllante società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, attestazione dell'organo amministrativo circa il rispetto delle condizioni per la quotazione di cui all'articolo 36 del regolamento Consob n. 16191/2007, lettere a, b e c, (i) nonché attestazione dell'organo di controllo circa quanto previsto in tema di sistema amministrativo contabile dall'articolo 36 del regolamento Consob n. 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.
7. Nel caso di società controllata sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di un'altra società, attestazione dell'organo amministrativo circa la non sussistenza delle condizioni che inibiscono la quotazione di cui all'articolo 37 del regolamento Consob n. 16191/2007, e successive modifiche e integrazioni.
8. Attestazione circa la ricorrenza o meno delle fattispecie di cui all'articolo 2.3.3, comma 3 del Regolamento.
9. Documentazione attestante il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2.2.43 ~~37~~, comma ~~40~~ **9** relativo alla costituzione di un conto vincolato, ove necessario.
10. Sintetico *curriculum vitae* dei componenti l'organo amministrativo e dei Dirigenti; descrizione delle deleghe conferite ai componenti l'organo amministrativo e delle mansioni dei Dirigenti.
11. Per i soggetti indicati all'articolo 2.2.43 ~~37~~, comma **10** ~~44~~, sintetico *curriculum vitae* da cui risulti la sussistenza del requisito di professionalità di cui al ~~2.2.43~~ **37**, comma **10**

44.

12. Relazione contenente il confronto del sistema di governo societario dell'emittente con le raccomandazioni proposte dal Codice di Autodisciplina delle società quotate e con le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina adottato dalle Associazioni di categoria relativamente agli aspetti riguardanti l'attività tipica delle Investment Companies. Qualora successivamente alla data di presentazione della domanda intervengano modifiche al governo societario o assunzioni di impegno in tal senso da parte dell'emittente, la relazione, opportunamente integrata, dovrà essere trasmessa non appena disponibile e comunque prima del provvedimento di ammissione alla quotazione. La relazione dovrà essere fornita anche su supporto elettronico inviandola, successivamente al provvedimento di ammissione, al seguente indirizzo di posta elettronica: infosocietaria.cg@borsaitalia.it
13. Modulo relativo al referente informativo e al suo sostituto di cui all'articolo 2.6.1, comma 4, del Regolamento secondo il modello allegato. Le medesime informazioni sono fornite anche nel formato elaborabile fornito da Borsa Italiana.
14. Dichiarazione che è stato firmato il contratto con uno SDIR incluso nei soggetti autorizzati tenuto dalla Consob o, in alternativa, laddove l'emittente non si avvalga di uno SDIR per la diffusione al pubblico delle informazioni regolamentate, dichiarazione che si è scelto di diffondere in proprio le informazioni regolamentate in conformità con l'articolo 65-sexies del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971.
15. Copia dell'eventuale relazione di rating, di cui all'articolo IA.2.4.1, relativa all'emittente, con indicazione specifica di: soggetto che emette il giudizio, scala di rating e periodicità di aggiornamento.
16. Una relazione sui processi decisionali e sulla struttura organizzativa, specificando in forma chiara e documentata i rapporti gerarchici e la suddivisione delle funzioni e delle responsabilità.
In particolare, sono descritte in modo sintetico ma esaustivo (i) le singole unità aziendali specificando le funzioni ed i responsabili delle medesime, (ii) la ripartizione di compiti tra i diversi organi aziendali e all'interno degli stessi, nonché (iii) la documentazione funzionale al processo di formazione delle decisioni e che dia conto anche delle motivazioni alla base delle stesse.

La relazione descrive altresì: i soggetti cui è ricondotto il controllo della società e l'eventuale ruolo della stessa all'interno del gruppo d'appartenenza.

La relazione deve descrivere la composizione dell'organo amministrativo con particolare riferimento alla presenza di membri indipendenti e il ruolo dell'organo amministrativo nella determinazione delle politiche aziendali, specialmente in relazione alle strategie e alle decisioni di investimento; il ruolo e le responsabilità dei diversi livelli di management, precisando l'esistenza di comitati esecutivi o consultivi e la presenza all'interno di questi ultimi di membri indipendenti; sintetico *curriculum vitae* dei componenti l'organo amministrativo, dei dirigenti e dei dipendenti addetti all'elaborazione e identificazione delle opportunità di investimento, in cui si evidenzia l'esperienza maturata in materia di gestione di portafogli di investimento; descrizione delle deleghe conferite ai componenti l'organo amministrativo e mansioni dei dirigenti; frequenza e contenuto dell'informativa fornita all'organo amministrativo e all'alta direzione per l'attività di controllo dell'andamento della società; l'articolazione delle

deleghe all'interno dell'azienda; i meccanismi di controllo previsti per verificare il rispetto delle deleghe e se esiste una procedura per richiedere il superamento dei poteri attribuiti.

La relazione descrive il sistema di gestione del rischio dell'impresa, le misure predisposte per assicurare che i soggetti rilevanti conoscano le procedure da seguire per il corretto esercizio delle proprie responsabilità, i meccanismi di controllo interno volti a garantire il rispetto delle decisioni e delle procedure a tutti i livelli della società, le procedure e sistemi di segnalazione interna, comunicazione e conservazione delle informazioni.

La relazione descrive l'organo aziendale preposto all'individuazione di obiettivi, strategie, profili e livelli di rischio e alla relativa verifica periodica nonché alle decisioni sugli investimenti. Inoltre la relazione descrive i presidi adottati per garantire che gli investimenti siano selezionati in maniera indipendente e nell'esclusivo interesse degli investitori, la relazione descrive inoltre la politica di gestione dei conflitti di interesse di cui all'articolo 2.2.43 ~~37~~, comma ~~11~~ ~~42~~, in cui sono illustrati i presidi, le procedure e le misure organizzative posti alla identificazione e gestione dei conflitti di interesse e i relativi flussi informativi. Nella relazione si specificano le modalità di ricerca, due diligence e selezione delle società in cui la SIV investe.

Le attestazioni di cui ai punti 6, 7 e 8 devono essere rinnovate senza indugio qualora sopravvengano significativi mutamenti relativamente alle circostanze oggetto di tali attestazioni. La dichiarazione di cui al punto 14 deve essere rinnovata senza indugio in caso di individuazione di un nuovo SDIR in sostituzione dello SDIR precedentemente scelto o successivamente alla scelta di diffondere in proprio le informazioni regolamentate.

2.00 Azioni oggetto dell'ammissione

1. Dichiarazione dell'emittente circa la libera negoziabilità delle azioni alla data di inizio delle negoziazioni e la loro sottoposizione al regime di forma, di legittimazione e di circolazione dei titoli dematerializzati nel caso di emissioni regolate secondo il diritto italiano, ovvero, sottoposte alla corrispondente disciplina vigente nell'ordinamento estero in cui le azioni sono emesse.
2. Copia delle delibere e, nei casi previsti dalle norme applicabili, delle autorizzazioni e delle omologazioni in base alle quali i titoli sono stati o saranno emessi e della documentazione attestante l'iscrizione della delibera in oggetto nel registro delle imprese. Ove tale documentazione non sia disponibile al momento della presentazione della domanda, essa è prodotta tempestivamente a seguito della avvenuta iscrizione e comunque in tempo utile ai fini della diffusione dell'Avviso di inizio delle negoziazioni.
3. Attestazione della Monte Titoli S.p.A. dalla quale risulti che gli strumenti finanziari da ammettere alla quotazione potranno essere regolati nelle procedure di liquidazione attraverso i conti di deposito accesi presso la medesima società di gestione accentrata.
4. Dichiarazione che il servizio titoli è svolto dall'emittente o, in alternativa, l'indicazione del mandatario incaricato di svolgere il servizio titoli per conto dell'emittente.

5. Numero stimato degli azionisti, quale risulta dalle evidenze del libro soci, dalle più recenti comunicazioni pervenute e da altri dati a disposizione.
Nel caso in cui l'emittente si avvalga della procedura di ammissione di cui all'articolo 2.4.3 del Regolamento, dovranno essere comunicati - nei termini di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 2.4.3 - i risultati dell'offerta secondo il modello predisposto da Borsa Italiana riportato nell'Allegato 2.

3.00 I dati finanziari

1. Copia dell'ultimo bilancio annuale, o in mancanza, nei casi di cui all'articolo 2.2.43 ~~37~~, comma 2, una situazione patrimoniale ed economica relativa ad un periodo inferiore all'anno purché assoggettata al giudizio di un revisore legale o di una società di revisione legale, dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante della SIV o dal soggetto munito dei necessari poteri. Qualora, rispetto al momento del provvedimento di ammissione, siano trascorsi più di 9 mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, dovrà essere allegata anche la copia della relazione semestrale corredata di un giudizio del revisore legale o della società di revisione legale. Rispetto al momento del provvedimento di ammissione non devono essere trascorsi più di 15 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio annuale pubblicato.
2. Nel caso di cui all'articolo 2.2.43 ~~37~~, comma 2 ~~3~~, del Regolamento, copia della situazione economica e patrimoniale pro-forma relativa ad almeno un semestre; la relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale contenente gli esiti dell'attività di verifica sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti relativi a tale documento. Devono essere inoltre allegati i bilanci e le ricostruzioni contabili che costituiscono la base dei dati pro-forma di cui all'articolo 2.2.43 ~~37~~, comma 4 ~~5~~, unitamente alla relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale.

4.00 Sponsor

1. Attestazione circa la ricorrenza o meno delle fattispecie di cui all'articolo 2.3.3, comma 2, del Regolamento, secondo gli schemi predisposti da Borsa Italiana, alla sezione IA.2.11 delle Istruzioni.
2. Attestazioni di cui all'articolo 2.3.4, commi 7 ~~8~~ e 9.

5.00 Emittenti di diritto estero

Gli emittenti di diritto estero devono inoltre allegare alla domanda una dichiarazione, nella quale venga confermato che:

- l'emittente è regolarmente costituito ed il suo statuto è conforme alle leggi ed ai regolamenti ai quali l'emittente medesimo è soggetto;
- gli strumenti finanziari di cui viene richiesta l'ammissione sono stati emessi nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione applicabile e sono conformi alle leggi ed ai regolamenti cui sono soggetti, anche per ciò che concerne la loro eventuale rappresentazione cartolare;
- limitatamente all'emittente di diritto estero di uno Stato non appartenente

all'Unione Europea e che non abbia strumenti finanziari quotati in altri mercati regolamentati di Paesi appartenenti all'UE, non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte dell'emittente delle disposizioni, contenute nel presente regolamento, in leggi ed altri regolamenti ad essi applicabili concernenti le informazioni che gli emittenti strumenti finanziari ammessi alla quotazione devono mettere a disposizione del pubblico, della Consob e di Borsa Italiana; tale dichiarazione suffragata da un apposito parere legale rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel Paese in cui l'emittente ha la sede principale

- non sussistono impedimenti di alcun genere all'esercizio di tutti i diritti relativi agli strumenti finanziari per i quali si richiede l'ammissione, da parte di tutti i portatori che si trovino in condizioni identiche;
- non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte dell'emittente dei requisiti di cui all'articolo 2.2.42 **36** del Regolamento; tale dichiarazione è suffragata da un apposito parere legale rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel Paese in cui l'emittente ha la sede principale .

* * *

Borsa Italiana si riserva, ai fini della propria istruttoria e anche nel corso della stessa, di richiedere all'emittente ulteriori informazioni, chiarimenti e documentazione rispetto a quanto previsto ai punti precedenti. Borsa Italiana si riserva altresì di consentire l'omissione di informazioni o documenti di cui ai punti precedenti, nei casi in cui questi possano ritenersi superflui o siano già contenuti in altra documentazione esibita.

omissis

SEZIONE IA.1.3

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE DI AZIONI DI RISPARMIO

omissis

Allegato 2 - Modello per la comunicazione dei risultati dell'offerta

Quantitativo complessivo titoli offerti	n.
Di cui in overallotment	n.
Prezzo di assegnazione dei titoli	
Quantitativo complessivo titoli assegnati	n:
Di cui	
- pubblico indistinto	percentuale:
- investitori istituzionali	
(i) italiani	percentuale:
(ii) esteri	percentuale:
Numero dei soggetti assegnatari	

<ul style="list-style-type: none"> - investitori istituzionali: <ul style="list-style-type: none"> (i) italiani (ii) esteri - pubblico indistinto (se disponibile) <p>Per titoli di debito: Numero dei soggetti sottoscrittori</p> <ul style="list-style-type: none"> - investitori istituzionali - pubblico indistinto 	n. n. n. n. n. n.				
In caso di overallotment, quantitativo assegnato in esercizio della greenshoe	n.				
Quantitativo dei titoli acquistati dal consorzio di garanzia (eventuale)	n.				
<p>In caso di offerta di azioni:</p> <p>Soggetti assegnatari (se esistenti) delle partecipazioni di cui all'art. 2.2.2, c. 1, lettera b), n. 1; art. 2.2.38, c. 1, lettera b), n. 1; art. 2.2.41, c. 1, lettera b) n. 1; art. 2.2.44 38, c. 1, lettera b) n. 1 del Regolamento</p> <p>Soggetti assegnatari (se esistenti) delle partecipazioni superiori al 2% o, nel caso di PMI, al 5% di cui all'art. 2.2.2, c. 1, lettera b), n. 2; art. 2.2.38, c. 1, lettera b), n. 2; art. 2.2.41, c. 1, lettera b) n. 2; art. 2.2.44 38, c. 1, lettera b) n. 2 del Regolamento specificando a quali soggetti si applicano le esenzioni di cui all'articolo 119-bis del Regolamento Consob 11971/99;</p> <p>Soggetti assegnatari (se esistenti) delle partecipazioni superiori al 2% o, nel caso di PMI, al 5% di cui all'art. 2.2.2, c. 1, lettera b), n. 3; art. 2.2.38, c. 1, lettera b), n. 3; art. 2.2.41, c. 1, lettera b) n. 3; art. 2.2.44 38, c. 1, lettera b) n. 3 del Regolamento</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Numero soggetti</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Numero azioni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="height: 200px;"></td> <td style="height: 200px;"></td> </tr> </tbody> </table>	Numero soggetti	Numero azioni		
Numero soggetti	Numero azioni				

omissis

TITOLO IA.2

OBBLIGHI DEGLI EMITTENTI E MODALITÀ DI QUOTAZIONE

SEZIONE IA.2.1

OPERAZIONI STRAORDINARIE SUL CAPITALE, STACCO CEDOLA, IMPORTI PERIODICI

Articolo IA.2.1.1

(Date di stacco cedola o pagamento degli importi periodici)

1. Borsa Italiana stabilisce, nell'ambito del calendario dei mercati, le date fissate per lo stacco delle cedole rappresentative di diritti inerenti gli strumenti finanziari quotati in borsa o negoziati nel mercato MIV, nonché per l'avvio delle operazioni di raggruppamento o frazionamento di azioni o di quote o azioni di OICR. Tale calendario prevede:

omissis

TITOLO IA.5

MERCATO MIV

CAPO IA.5.1 – COMPENSAZIONE, GARANZIA E LIQUIDAZIONE

Articolo IA.5.1.1

(Sistemi di compensazione e garanzia, sistemi e termini di liquidazione)

1. I contratti di compravendita conclusi sul mercato MIV sono liquidati presso il servizio di liquidazione gestito da Monte Titoli S.p.A:
 - a) il secondo giorno di calendario TARGET aperto successivo alla stipulazione qualora siano relativi ad azioni, obbligazioni convertibili, warrant, quote di fondi chiusi e diritti d'opzione;
 - b) il giorno di calendario TARGET aperto successivo alla stipulazione qualora siano relativi a diritti inoperti.
2. Borsa Italiana può indicare nell'Avviso che contiene il provvedimento di ammissione alle negoziazioni un termine di liquidazione diverso, in relazione alle azioni di emittenti di diritto estero ammesse alle negoziazioni ai sensi dell'articolo 2.1.2, comma 7, lettera a), che tenga conto delle caratteristiche del mercato regolamentato europeo di riferimento.
3. I contratti di compravendita conclusi sul mercato MIV ~~aventi ad oggetto quote di fondi chiusi, azioni di Investment Companies, Real Estate Investment Companies e SIV, obbligazioni convertibili, warrant, altri strumenti finanziari di SIV~~ sono compensati e garantiti da Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.A.

CAPO IA.5.2 - SEGMENTAZIONE

Articolo IA.5.2.1

(Ripartizione degli strumenti finanziari tra i segmenti di mercato per il mercato MIV)

- ~~1. Le quote di fondi chiusi sono negoziati nel segmento fondi chiusi~~
- ~~2. Le azioni di Investment Companies sono negoziate nel segmento *investment companies*.~~
- ~~3. Le azioni di Real Estate Investment Companies sono negoziate nel segmento *real estate investment companies*.~~
4. **I FIA riservati e gli strumenti finanziari di SIV sono negoziati nel Segmento Professionale, unitamente alle azioni di investment companies nel caso di cui all'articolo 4.2.2, comma 2.**

~~5. nel caso di cui all'articolo 4.2.2, comma 2, del Regolamento, Borsa Italiana trasferisce le azioni negoziate nel segmento investment companies o nel segmento real estate investment companies nel Segmento Professionale.~~

CAPO IA.5.3 - MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Articolo IA.5.3.1

(Modalità di negoziazione nel mercato MIV)

1. Le negoziazioni si svolgono nel mercato MIV, nei rispettivi segmenti, secondo i seguenti orari:

08.00 – 09.00 (9.00.00 – 9.00.59)	asta di apertura (pre-asta, validazione e apertura e conclusione dei contratti)
09.00 – 17.25	negoziazione continua;
17.25 – 17.30 (17.30.00 – 17.30.59)	asta di chiusura (pre-asta, validazione e chiusura e conclusione dei contratti)

Ai sensi dell'articolo 4.3.3 del Regolamento, le fasi di pre-asta possono terminare in un momento compreso all'interno dell'ultimo minuto delle fasi stesse.

La fase di negoziazione continua ha inizio al termine della fase di asta di apertura.

Articolo IA.5.3.2

(Altre disposizioni applicabili)

Si applicano in quanto compatibili le disposizioni contenute agli articoli IA.4.3.2, IA.4.3.3, IA.4.3.4, IA.4.3.5, IA.4.3.6 e IA.4.3.7.

CAPO IA.5.4 - OBBLIGHI SPECIALISTI DEL MERCATO MIV

Articolo IA.5.4.1

(Obblighi degli operatori specialisti per quote o azioni di FIA non riservati fondi chiusi)

1. Le negoziazioni delle quote **o azioni di FIA non riservati** ~~fondi chiusi~~ avvengono con l'intervento di un operatore specialista incaricato dall'emittente, il quale è tenuto ad operare in conto proprio relativamente agli strumenti finanziari per i quali si impegna a sostenere la liquidità.
2. Gli specialisti immettono, in adempimento degli obblighi di cui ai commi seguenti, esclusivamente proposte della tipologia *quote*.
3. Gli obblighi degli operatori specialisti sono stabiliti secondo quanto indicato nella Guida ai Parametri.
4. Gli operatori specialisti sono tenuti a esporre continuativamente sul book di negoziazione proposte in acquisto e in vendita a partire da 15 minuti prima della conclusione della fase di pre-asta di apertura. Gli operatori specialisti sono tenuti a ripristinare le proposte di negoziazione entro 10 minuti dalla conclusione di un contratto derivante dalla loro

esecuzione sul sistema telematico.

5. Su richiesta scritta degli operatori specialisti, la Borsa Italiana può sospendere o ridurre temporaneamente gli obblighi degli stessi in presenza di cause documentate che pregiudichino l'osservanza dello stesso obbligo.
6. Borsa Italiana verifica il rispetto degli obblighi assunti dagli operatori specialisti.
7. Borsa Italiana, ai fini della valutazione di eventuali violazioni degli obblighi, tiene conto, fra l'altro, di valori inferiori al 90% dell'indicatore ε di cui all'articolo IA.10.1.1, comma 1, lettera a).
8. Con cadenza mensile, Borsa Italiana calcola una graduatoria degli operatori specialisti sulla base dei valori dell'indicatore ε e comunica a ciascun operatore il valore dell'indicatore raggiunto e la relativa posizione nella graduatoria.
9. La parte che risolve il contratto di specialista, per inadempimento dell'altra parte, deve darne comunicazione per iscritto a Borsa Italiana almeno un mese prima della data di efficacia della risoluzione. In tutti gli altri casi di cessazione del rapporto con lo specialista, la comunicazione per iscritto a Borsa Italiana deve essere effettuata almeno tre mesi prima della data di efficacia della cessazione stessa. Borsa Italiana può accettare un termine inferiore nel caso in cui sia comunque assicurata la continuità della funzione di specialista da parte di altro soggetto che assuma gli impegni di cui al comma 1.

Articolo IA.5.4.2

(Obblighi degli operatori specialisti sul mercato MIV per le azioni o quote di Investment Companies, di Real Estate Investment Companies e di strumenti finanziari negoziati nel SIV)

1. Le negoziazioni delle azioni **o quote di strumenti finanziari negoziati nel** ~~di Investment Companies, delle Real Estate Investment Companies e delle SIV~~ possono avvenire con l'intervento di un operatore specialista, incaricato dall'emittente, il quale è tenuto ad operare in conto proprio relativamente agli strumenti finanziari quotati per i quali si impegna a sostenere la liquidità.
2. Possono esercitare l'attività di specialista gli operatori ammessi sul mercato MIV purché non facciano parte del gruppo a cui appartiene l'emittente o che fa capo all'emittente.
3. Gli specialisti immettono, in adempimento degli obblighi di cui ai commi seguenti, esclusivamente proposte della tipologia *quote*.
4. Gli obblighi degli operatori specialisti sono stabiliti sulla base del controvalore medio giornaliero degli scambi sullo strumento secondo quanto indicato nella tabella contenuta nella Guida ai Parametri.
5. Gli operatori specialisti sono tenuti a esporre continuativamente sul book di negoziazione proposte in acquisto e in vendita a partire da 15 minuti prima della conclusione della fase di pre-asta di apertura.

6. Gli operatori specialisti sono tenuti a ripristinare le proposte di negoziazione entro 10 minuti dalla conclusione di un contratto derivante dalla loro esecuzione sul sistema telematico.
7. Su richiesta scritta degli operatori specialisti, Borsa Italiana può sospendere o ridurre temporaneamente gli obblighi degli stessi in presenza di:
 - forti variazioni dell'indice FTSE Italia All Share, comunque non inferiori al 3% rispetto all'ultimo valore del giorno precedente;
 - cause documentate che pregiudichino l'osservanza dello stesso obbligo.
8. Borsa Italiana verifica il rispetto degli obblighi assunti dagli operatori specialisti.
9. Borsa Italiana, ai fini della valutazione di eventuali violazioni degli obblighi, tiene conto, fra l'altro, di valori inferiori al 90% dell'indicatore ε di cui all'articolo IA.10.1.1, comma 1, lettera a).
10. La cessazione dell'attività deve essere comunicata a Borsa Italiana almeno un mese prima della data prevista per la cessazione della stessa. Borsa Italiana può accettare un preavviso inferiore in casi di comprovata necessità dell'operatore specialista.

omissis

CAPO IA.8.2 – SEGMENTAZIONE

Articolo IA.8.2.1

(Determinazione dei segmenti di mercato)

1. Gli strumenti finanziari sono ripartiti nei seguenti segmenti di mercato:

- a) *“segmento ETF indicizzati”*;
- b) *“segmento ETF strutturati”*;
- c) *“segmento ETF a gestione attiva”*;
- d) *“segmento strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETC/ETN)”*;
- e) *“segmento OICR aperti”*
- f) ***“segmento ETF/FIA”***

La ripartizione nei segmenti viene effettuata sulla base delle caratteristiche degli strumenti finanziari secondo i criteri di seguito riportati:

- a) *“segmento ETF indicizzati”*:

ripartito nelle seguenti classi:

- *classe 1*: ETF il cui indice di riferimento sia di tipo obbligazionario;
- *classe 2*: ETF il cui indice di riferimento sia di tipo azionario;

- b) *“segmento ETF strutturati”*:

ripartito nelle seguenti classi:

- *classe 1*: ETF strutturati senza effetto leva;
- *classe 2*: ETF strutturati con effetto leva;

- c) *“segmento ETF a gestione attiva”*:

ripartito nelle seguenti classi:

- *classe 1*: ETF a gestione attiva di tipo obbligazionario;
- *classe 2*: ETF a gestione attiva di tipo azionario;
- *classe 3*: ETF a gestione attiva strutturati;

- d) *“segmento strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETC/ETN)”*:

ripartito nelle seguenti classi:

- *classe 1: strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETC/ETN) senza effetto leva;*
 - *classe 2: strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETC/ETN) con effetto leva massimo pari a 2;*
 - *classe 3: strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETC/ETN) con effetto leva superiore a 2.*
- e) **“segmento OICR aperti”**, in cui sono negoziate quote o azioni di OICR aperti diversi dagli ETF.
- f) **“segmento ETF/FIA”** in cui sono negoziate quote o azioni di FIA caratterizzati da una politica di investimento che prevede la replica dell'andamento di attività sottostanti e/o sia caratterizzata da presidi contrattuali tali da garantire l'allineamento tra prezzi di mercato e NAV e, dove applicabile, iNAV.

02 - PREZZO DI CHIUSURA

REGOLAMENTO

TITOLO 4.3

MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

omissis

Articolo 4.3.7

(Prezzo di chiusura ai fini dell'applicazione dell'art. 2437-ter, comma 3, c.c.)

Nel Mercato MTA e nel mercato MIV il prezzo di chiusura da considerare ai fini del calcolo del prezzo di recesso ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3, del codice civile è pari:

- a) al prezzo di asta di chiusura;
- b) qualora non sia possibile determinare il prezzo dell'asta di chiusura, alla media ponderata dei contratti conclusi in un determinato intervallo temporale della fase di negoziazione continua, come indicato nelle Istruzioni;
- c) qualora non sia possibile determinare il prezzo dell'asta di chiusura e non sono stati conclusi contratti durante l'intervallo temporale indicato alla lettera precedente, al prezzo dell'ultimo contratto concluso nel corso dell'intera seduta di negoziazione.

Nel calcolo della media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi individuati ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3, c.c. non si tiene conto delle giornate nella cui intera seduta di negoziazione non siano stati conclusi contratti.

Articolo 4.3.7-8

(Prezzo di riferimento)

2. Nel Mercato MTA e nel mercato MIV il prezzo di riferimento è pari:

- e) al prezzo di asta di chiusura;
- f) qualora non sia possibile determinare il prezzo dell'asta di chiusura, il prezzo di riferimento è posto pari alla media ponderata dei contratti conclusi in un determinato intervallo temporale della fase di negoziazione continua, come indicato nelle Istruzioni;
- g) qualora non sia possibile determinare il prezzo dell'asta di chiusura e non sono stati conclusi contratti durante l'intervallo temporale indicato alla lettera precedente, il prezzo di riferimento è pari al prezzo dell'ultimo contratto concluso nel corso dell'intera seduta di negoziazione;
- h) qualora non siano stati conclusi contratti nel corso dell'intera seduta di negoziazione, il prezzo di riferimento è pari al prezzo di riferimento del giorno precedente.

omissis

Articolo 4.3.8-9
(Prezzo ufficiale)

3. Il prezzo ufficiale giornaliero di ciascuno strumento finanziario è dato dal prezzo medio ponderato dell'intera quantità dello strumento medesimo negoziata nel mercato durante la seduta, senza tenere conto dei contratti conclusi nella fase di negoziazione al prezzo di asta di chiusura e di quelli conclusi con le modalità indicate all'articolo 4.3.6.

Articolo 4.3.9 10
(Prezzo statico e dinamico)

1. Il prezzo statico è dato dal:
 - a) prezzo di riferimento del giorno precedente, in asta di apertura;
 - b) prezzo di conclusione dei contratti della fase di asta, dopo ogni fase di asta; qualora non sia determinato un prezzo di asta, il prezzo statico è pari al prezzo del primo contratto concluso nella fase di negoziazione continua.

AMENDMENTS TO THE MARKET RULES AND THE ACCOMPANYING INSTRUCTIONS

By resolution n. 19319 of the 26th August 2015, Consob has approved the amendments to the Market Rules previously passed by Borsa Italiana Board of Directors on the 22nd July 2015 and listed below. The Instructions to the Rules are consequently amended.

These amendments will enter in to force on the **26th October 2015**.

Amendments referring to:

1. Implementation of the AIFMD
2. Closing price

01. IMPLEMENTATION OF THE AIFMD

February saw completion of the implementation, in Italy, of the provisions of Directive 2011/61/EU (AIFMD), which aims to redefine the regulatory framework governing asset management, by consistently regulating, at EU level, aspects that had been previously governed by individual national laws.

As known, the AIFMD introduces a regulatory system into the EU legislation that aims to promote greater integration of the European asset management market, and in particular of the alternative investment market, through regulations governing the managers (AIFM) of Alternative Investment Funds (AIFs).

REGULATORY ADJUSTMENT AMENDMENTS

Current regulations governing investment vehicles have been designed to meet the need for the standardisation and rationalisation of such vehicles, in the presence of a heterogeneous, primarily unregulated situation in terms both of the legal statutes that could present such vehicles, and in terms of the consequent trading places. The Electronic Investment Vehicles Market (MIV) had been created with a view to rationalising market supply by simplifying the previous structure through the creation of a regulated market designed exclusively and specifically for those investment vehicles that have been classified on the basis of both the legal or contract status and of the type of investment. This led to the segmentation of the market into Investment Companies, Real Estate Investment Companies and closed-end investment funds. As far as corporate vehicles are concerned, the discriminating elements were identified as the pre-established investment policy and the degree of diversification. In the absence of the latter element, trading was envisaged in a segment for professional investors, i.e., the structured investment vehicle (SIV) segment.

Following the EU harmonising directive, the AIFMD, this need for categorisation appears no longer to exist. Hence the necessity to simplify the existing system to bring it into line with the new definitions established by the law.

In particular, it appears appropriate to:

1. assign the MIV market to the Alternative Investment Funds (AIFs) introduced by the new regulations;
2. clarify the system applicable to current Investment Companies, if such have not requested authorisation to operate as AIFs;
3. amend the system for Investment Companies already traded on the MTA on 24 May 2010 [that is, prior to the launch of the MIV market they merged into];
4. introduce, from a purely formal point of view, the new definitions of Alternative Investment Funds (AIFs), updating the previous concept of collective investment undertakings (CIUs) and taking account of the diverse structures that open-end and closed-end funds may have. It is also introduced, the definition for reserved AIF, specifying that the alternative CIUs can be both Italian and foreign for the exercise of activities which are authorized according European provisions. With reference also to the provisions of the Consolidated Law on Finance on marketing.

THE MIV MARKET AS A MARKET SPECIFICALLY DESIGNED FOR AIFs

From the point of view of the rationalisation and enhancement of AIFs, the MIV market should be dedicated to this asset class.

Consequently, the criteria for admission to such market are to be reviewed, in particular by eliminating those provisions that are by now assured by first-level legislation, and by maintaining only those provisions deriving from the status of listed company. On the contrary, the professional segment of the MIV market shall be open to those companies of special purpose acquisition companies (SPACs), for which the current system shall remain in place, as it will for those companies, other than AIFs, whose investment strategy has not yet been initiated or completed and/or that is characterized by a particularly complex nature. For example may fall into the latter category the real estate companies, who have opted for the tax " SIIQ regime ", and that have not yet invested the capital raised.

Thus the current SIV segment is confirmed, to which the AIFs reserved for professional investors shall be admitted, together with the SPACs, also pending of the combination, and the aforementioned complex products other than AIFs.

The ETFs and other financial products, designed to faithfully reflect the performance of underlying assets and/or characterised by contractual safeguards that enable market prices to be aligned with the NAV and, where applicable, the iNAV, remain within the scope of the ETFPlus market, even when such come within the AIFs category.

ADMISSION REQUIREMENTS FOR UNITS OR SHARES OF AIFs

Substantially in keeping with the current rules governing closed-end funds, in the case of AIFs, both reserved AIFs and those designed also for retail investors:

- financial statements shall be drawn up, even for a period of less than a year, provided that such are certified;

- the units or shares shall be distributed among non-professional investors and/or professional investors to an extent deemed appropriate by Borsa Italiana to meet the need for regular operation of the market. There is no provision for any minimum capitalisation or float requirements.
- the appointment of a Sponsor is not necessary;
- *a specialist is mandatory* for non reserved AIFs.

Compared to the previous system of Investment Companies, SICAFs don't need to meet any requirements in terms of investment policy, the management of conflicts of interest, or the experience and independence of management, insofar as such requirements are encompassed by the provisions of the AIFMD. For the same reason, deadlines are not specified for the completion of significant investments. The rules governing closed-end funds have been updated as a consequence.

ADMISSION REQUIREMENTS FOR UNITS OR SHARES OF SIVS

The current provisions for SPACs and for companies with a particularly complex investment policy, that are not classifiable as AIFs, are confirmed.

The corresponding requirements may be summarised as follows:

- the bylaws establish that the company's duration shall be no longer than 36 months within which it may make one or more significant investments. Investments are considered to be significant if overall they represent more than 50% of the company's assets;
- the issuer shall establish and pursue a strategy that clearly states the guidelines followed and the limits observed when choosing which assets to invest in;
- escrow account on which to deposit the capital raised;
- management shall meet requirements in terms of its overall experience;
- policy on the management of conflicts of interest;
- foreseeable market capitalisation of at least 40 million euro;
- allocation to professional investors of at least 35% of capital represented by shares of the same class;
- the appointment of a Sponsor during the admission phase, with certification regarding said Sponsor's policy concerning the management of conflicts of interest, and its meeting management requirements.

REAL ESTATE INVESTMENT COMPANIES

The rules governing REICs is eliminated, in that the real estate AIFs come within the definition and general rules of the alternative CIUs to be admitted to the MIV market.

THE SYSTEM OF THOSE INVESTMENT COMPANIES ALREADY TRADED ON THE MIV MARKET ON THE DATE THE NEW AMENDMENTS CAME INTO FORCE

As far as concerns those Investment Companies traded on the MIV market, if such do not come within the scope of the AIFMD (and thus have not requested – and obtained – authorisation as AIFs in accordance with the law), they shall continue to be traded on the MIV market.

In this regard, the following circumstances may arise:

- the IC, although classified as an AIF, does not intend to carry out any additional investments, and as such, may in any case continue to manage said AIF without the authorisation as per the Directive (see Article 61 of the Directive);
- the IC has been transformed into a holding company as per Article 32-quater of the Consolidated Law on Finance;
- the IC has been transformed into a company with a commercial purpose.

To date, those ICs that fail to meet regulatory requirements concerning diversification for a period of more than 12 months shall be transferred to the Professional Segment.

Following this amendment, such companies are due to remain traded unless transferred to the Professional Segment in the absence of any diversification for a period of more than 12 month, or in the event of the elimination of the provision requiring a sufficient level of diversification within the context of the investment policy.

THE SYSTEM GOVERNING INVESTMENT COMPANIES ALREADY TRADED ON 24 MAY 2010

To date, those ICs already traded prior to the launch of the MIV market shall lose their listed status if they exceed the limits laid down in the bylaws for a period of more than 12 months. This is established in view of the high decisional quorums required by Market Rules in the case of any amendment of those clauses of the bylaws designed to guarantee the diversification of investments and the distribution of the corresponding risks.

Following the review of the MIV market for those vehicles that come within the category of AIF and guarantee the corresponding regulatory safeguards, it is deemed appropriate to amend the rules governing those ICs (still subject to the previous system of rules) that do not fall within the scope of the rules governing AIFs. If the limits laid down in the bylaws are not complied with within the aforementioned terms, or the corporate purpose is modified, such vehicles (which have a commercial purpose and which do not manage investments earlier in the process) shall be transferred to the SIV segment with trading reserved for professional investors.

The transfer is ordered following registration of the resolution modifying the corporate purpose. In the event of failure to comply with the regulatory limits, the transfer shall be arranged after a period of 12 months.

CHANGES TO THE ETFPLUS MARKET

It should be noted that AIFs are also admitted to the ETFPlus market, provided they are characterised by an investment policy that foresees replication of the performance of financial or sectoral indices, or baskets of securities, and/or is characterised by contractual safeguards that guarantee the alignment of market prices to the NAV and, where applicable, to the iNAV.

RULES OF CONDUCT FOR INTERMEDIARIES

According to the current prohibition to accept orders for instruments traded on the Professional Segment of the MIV market that are not from professional investors, it is confirmed, with minor amendments, the rules of conduct of market intermediaries, which, therefore, can not negotiate instruments issued by FIAs reserved, upon orders by subject other than Professional Investors.

To ensure the managers of AIFs reserved an effective presence and to prevent the subscription of units or shares from retail investors, it is provided that the intermediary requires to all subjects that traded the order before him, to comply with the same rule in order to cover the entire trading chain. The market management company cannot identify the order source (although each order is classified according to the kind of source, for example, market intermediary that trades for own account, the professional investor and the retail investor). The sole responsibility for the verification of the different categories of investor that are allowed to AIFs remains to the orders collector, whether it is a participant or a different subject.

Pursuant to Art. 14 of the Ministerial Decree n.30 of 2015, it is provided that also orders from retail investors can be accepted where it is allowed by the AIFs rules or bylaws, provided that the total amount is at least equal to five hundred thousand euro.

(Rules Articles 1.1; 1.3; 2.1.1; 2.2; 2.2.34; 2.2.35; 2.2.36; 2.2.37; 2.2.38; 2.2.39; 2.2.40; 2.2.41; 2.2.42; 2.2.43; 2.2.44; 2.3.1; 2.3.4; 2.6.2; 2.6.3; 2.6.5; 2.6.7; 2.8.1; 2.8.2; 2.8.3; 2.8.4; 3.3.1; 3.3.2; 4.1.1; 4.1.2; 4.2.2; 4.4.1; Instructions Articles: Model application form for admission of Units/Shares of open-end funds other than ETFplus on the ETFplus Market– Model application form for the admission of Unit/Shares of ETFs on the ETFplus Market; Section IA.11 Table 5; Table 6; Table 7; Table 8; Section IA.1.3 annex 2; Articles IA.5.1.1; IA.5.2.1; IA.5.4.1; IA.5.4.2; IA.8.2.1.

02 – CLOSING PRICE

It is included a definition of “closing price” in the Rules in order to provide issuers with an explicit indication of the method of calculating the liquidation value of those shares admitted to trading in the MTA and MIV markets.

In fact, the provision as per Article 2437-ter, paragraph 3, first period, of the Italian Civil Code, establishes that the liquidation value of shares listed on regulated markets be determined with reference to the arithmetic average of closing prices in the six months prior to the publication or receipt of the notice of the shareholders’ meeting, the resolutions of which legitimize withdrawal. As things stand, the Rules only include definitions of “reference price” and “official price”, and thus it may not be very clear which value is to be taken as a parameter when determining the withdrawal price pursuant to the aforementioned provision of the Italian Civil Code.

Given the need to utilize a reference term as representative as possible of all the deals concluded during the six-month period established by said provision, the definition of “reference price” it is taken as a model, subject to the elimination of the case provided for under letter d) of the Article of the Rules containing said definition (Article 4.3.7 according to the current numeration). Such case, in fact, which is in keeping with the aim of determining the “reference price”, would not be justified within the context of the determination of the shares’ liquidation value, insofar as it would lead to the inclusion in the arithmetic average of daily prices formed during the six-month period established by the provision prices for days in which no contracts were concluded. For the same reason, it should be noted that the calculation of the arithmetic average pursuant to article 2437-ter, paragraph 3, of the Civil Code does not take into account of the days in which contracts have not been concluded during the entire trading session.

(Rules Article 4.3.7)

* * *

The text of the Market Rules and the Instructions will be published on Borsa Italiana's website (www.borsaitaliana.it), in an updated version and in a version with the changes highlighted.

The changes to the text of the Rules and accompanying Instructions are shown below.

01 - IMPLEMENTATION OF THE AIFMD

RULES

PART 1

GENERAL PROVISIONS

Article 1.1 (*Scope of the Rules*)

1. These Rules shall govern the organisation and management of the following regulated markets (hereinafter "markets"):
 - a) the Stock Exchange, divided into the following markets:
 - Electronic share market (MTA);
 - Electronic securitised derivatives market (SEDEX);
 - Electronic open-end funds, **ETF** and securitised derivative financial instruments market (ETFplus);
 - Electronic bond market (MOT);
 - Electronic investment vehicles market (MIV);

- b) the stock exchange market for the trading of the financial instruments referred to in Articles 1(2)(f) and 1(2)(i) of the Consolidated Law on Finance (Derivatives market - IDEM).

omissis

Article 1.3 (Definitions)

“ETF”	means open-end CIUs that satisfy the requirements referred to in Article 2.2.35;
“Closed-end funds”	means securities or real estate investment funds of the closed-end type whose distribution in Italy has been authorised;
“Collective investment undertakings” or “CIUs”	means closed-end funds and open-end collective investment undertakings; the undertakings as per Article 1, paragraph 1, letter k of the Consolidated Law on Finance;
“Open-end collective investment undertakings” or “open-end CIUs”	means investment funds of the open-end type and SICAVs established under Italian or foreign law whose distribution in Italy has been authorised;
“Alternative CIUs” or “AIFs”	Means securities or real estate investment funds, SICAVs and SICAFs that come within the scope of Directive 2011/61/EU pursuant to article 1 letter m-ter of the Consolidated Law on Finance; Means also the foreign AIFs whose distribution in Italy takes place pursuant to Chapter II of Title III of the Consolidated Law on Finance.
“reserved AIFs”	AIFs which investment is reserved to professional investors and to categories of investors identified by the rules referred to in Article 39 of the Consolidated Law on Finance;
“Conventional price”	means, for open-end CIUs traded in the manner referred to in Article 4.3.11, the price shown in the trading system;
“Management company”	means the management company of an open- or closed-end CIU;
“Electronic investment vehicles market (MIV)”	means the market for the trading of shares or units of AIFs of Investment Companies and Real Estate Investment Companies, or financial instruments of SIVs and units/shares of closed-end funds listed on the Stock Exchange traded in the Professional Segment;
“Specialist in the MIV market” or “MIV specialist”	means an approved intermediary that undertakes to support the liquidity of units of AIFs or financial instruments traded in the Professional Segment /shares of closed-end funds or shares of Investment Companies and Real Estate Investment Companies and financial instruments of SIVs referred to in Article 4.4.1;

“Investment Companies”	means companies whose investment policy provides for a sufficient degree of diversification and whose exclusive corporate purpose is to invest, in accordance with their investment policy, in majority and minority holdings in listed and unlisted companies or in financial instruments, branches or corporate units and to perform the related instrumental activities;
“Real Estate Investment Companies”	means limited liability companies whose investment policy provides for a sufficient degree of diversification and that engage primarily in real estate investments and/or leasing and meet the requirements established in the Rules;
“Professional Segment of the MIV market” or “Professional Segment”	means the segment of the MIV market for the trading of reserved AIFs , SIVs, companies deriving from purchases made by SIVs, and investment companies referred to in Title 2.8 of the Rules and real estate investment companies , transferred pursuant to the Article 4.2.2, 2.8.3. paragraph 2, of the Rules. This segment is accessible only to professional investors;
“SIVs” or “Special Investment Vehicles”	means companies established for the purpose of the strategic acquisition of a specific business , whose investment policy does not provide for an adequate degree of diversification and whose exclusive corporate purpose is to invest prevalently in a company or assets to perform the related instrumental activities. It also means companies other than AIFs whose investment strategy policy has not yet been initiated or completed and/or is particularly complex;
“SICAFs”	means the investment companies with fixed capital referred to in Section 1, letter <i>i-bis</i> , of the Consolidated Law on Finance.

omissis

PART 2 ADMISSION TO TRADING

TITLE 2.1 GENERAL PROVISIONS

Article 2.1.1 (Scope)

1. This part of the Rules shall govern admission to listing at the request of the issuer of the following financial instruments issued by Italian or foreign companies or entities, governments or international organisations:
 - a) shares, certificates representing shares and other equity securities;
 - b) bonds, Eurobonds, other debt securities and instruments tradable in the monetary market;
 - c) warrants and comparable securities;
 - d) units **or shares of AIFs** ~~closed-end funds~~;

- e) securitised derivative financial instruments;
 - f) structured bonds;
 - g) government securities;
 - h) asset-backed securities;
 - i) covered bonds;
 - j) units or shares of UCITS ~~open-end funds~~.
2. This part of the Rules shall also govern the admission to trading referred to in Article 2.1.2, paragraph 7, for cases other than those referred to in paragraph 1 where the financial instruments are already listed on other regulated market.

Article 2.1.2
(Powers in relation to admission)

1. The financial instruments referred to in the preceding article may be admitted to listing by Borsa Italiana upon application by the issuer, provided all the conditions referred to in Titles 2.1, 2.2, 2.3 and 2.4 are satisfied.
2. Borsa Italiana may reject an application for admission to listing in a reasoned decision promptly notified to the interested party:
 - a) where the features of the financial instrument make it appear unlikely that a regular market will develop;
 - b) where the issuer has other financial instruments already admitted to listing and fails to fulfil the obligations deriving from such listing;
 - c) where, for a financial instrument already admitted to listing in another country, the issuer fails to fulfil the obligations deriving therefrom;
 - d) where the situation of the issuer makes admission contrary to the interest of investors. To this end Borsa Italiana shall give consideration primarily to the following elements: the presence of serious disequilibria in the issuer's financial structure, a critical competitive position in its main sectors of activity, evidence of serious incongruences in its business plan and the absence of elements substantiating the assumptions made therein.

For Elite Companies, Borsa Italiana will assess those elements looking at the previous evaluation performed during Elite or an equivalent program, the declarations of the Sponsor referred to in article in 2.3.4, paragraph 2, letter a) and d) as well as any other information produced by the Sponsor and/or by the issuer. Where the application for admission is submitted more than 6 months after Elite or an equivalent certificate has

been obtained, Borsa Italiana may ask the issuer to make available further information and/or ask the Sponsor to submit other declarations.

3. Borsa Italiana may reject an application for admission to trading of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraph 1(d) ~~or shares of Investment Companies and Real Estate Investment Companies~~ in a reasoned decision promptly notified to the interested party, if the requirements referred to in paragraphs 2(a), 2(b) and 2(c) are not satisfied.
4. In the case of admission to listing of shares referred to in Article 2.3.4, paragraph 10, in evaluating the elements referred to in paragraph 2(d) of this article, Borsa Italiana shall give consideration primarily to the presence of serious disequilibria in the issuer's financial structure.

omissis

TITLE 2.2 CONDITIONS FOR ADMISSION

omissis

Chapter 10 — CIUs

Article 2.2.34 (Requirements for listing of units or shares of AIFs ~~closed-end funds~~)

1. Units **or shares** of **AIFs** ~~a closed-end fund which invests in securities or real estate~~ may be admitted to listing, provided the following conditions are satisfied:
 - a) the management company, **SICAV or SICAF** has **drawn up financial statements even for a period of less than a year, provided such have been subjected to examination by a statutory auditor or a statutory auditing firm in accordance with paragraph 7.** ~~drawn up and published at least one half-year report on the fund's operations;~~
 - b) the fund rules **or bylaws of the SICAV or SICAF** provide for ~~the certificates representing the units of the fund to be listed~~ **the listing** on a regulated market.
2. Where application is made for the listing of the units **or shares** of a ~~closed-end fund~~ **or SICAF** subscribed by means of the contribution of assets, ~~Borsa Italiana may waive the provisions of paragraph 1(a) provided~~ pro forma statements of profits and losses and assets and liabilities **are may be** produced ~~for at least one half year.~~
3. **Companies resulting from extraordinary corporate actions, or whose assets and liabilities underwent material changes in the financial year preceding that of the**

submission of the application or subsequently, must produce, in addition to what is provided for in paragraph 1:

- a pro forma income statement for at least one half-year ended prior to the date of submission of the application for admission;
- a pro forma balance sheet referring to the closing date of the half-year preceding the application where the extraordinary corporate actions or the material changes occurred after that date.

Where it emerges during the preparation of the pro forma documents referred to in this paragraph that the accounting data they contain are objectively unreliable, Borsa Italiana may accept different historical accounting reconstructions upon receiving a reasoned request from the issuer.

4. The accounting documents referred to in paragraph 3 must be accompanied by the report of an statutory auditor or an statutory auditing company which has an adequate knowledge of the subjects involved, and whose opinion must be based on adequate checking. The report contains the results of the checking activity containing opinion on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro-forma data, the correct application of the methods used and the correctness of the accounting standards applied.

A similar report must be issued by the statutory auditor or statutory auditing company on historical accounting reconstructions different from pro forma data; reasons must be given for any limitations or impediments to rendering the opinion.

5. The annual financial statements on a solo and a consolidated basis and the accounting reconstructions that provide the basis for the pro forma documents referred to in paragraph 3 must be fully audited to a preponderant extent. Where this is objectively impossible, Borsa Italiana may accept that only the bulk of the data are fully audited, upon receiving a reasoned request from the issuer.
6. ~~3. In the case of closed-end funds which invest in securities, t~~The amount of the assets raised through the offer of shares or units of the fund must be at least 25 million euro.
~~4. Closed-end funds which invest in securities shall invest at least 25% of their assets within 24 months of the date of the admission decision.~~
7. ~~5.~~The units or shares must be distributed among non-professional investors and/or professional investors to an extent deemed adequate by Borsa Italiana to meet the need for regular operation of the market.
8. ~~6.~~Where application is made for the listing of the units or shares of a sub-fund of the AIFa fund, the requirements of this article shall be understood as applying to such sub-fund.
9. The issuer must have appointed statutory auditor or a statutory auditing company to audit its annual accounts in accordance with Italian Legislative Decree no. 39 of 27

January 2010 except as provided for by the corresponding applicable provisions of foreign law.

10. **Article 2.2.35 shall apply only to the rules envisaged therein for ETFs if the AIF is characterised by an investment policy that foresees replication of the performance of the underlying assets and/or is characterised by contractual safeguards that guarantee the alignment of market prices to the NAV and, where applicable, to the iNAV.**

Article 2.2.35

(Requirements for listing of open-end CIUs other than ETFs and ETFs)

1. Units/shares of open-end CIUs other than ETFs may be admitted to listing, provided they are compliant with Directive 2009/65/EC and for which the prospectus provides for their listing on a regulated market.
2. The listing of open-end CIUs other than ETFs and **other than AIFs** requires the presence of an appointed intermediary that has entered into the undertakings referred to in Article 4.3.11 of the Rules. If the relationship is terminated for any reason, Borsa Italiana must be notified in writing, in the manner specified in the Instructions for specialists on the ETFplus market.
3. Where, subsequent to listing, the requirements referred to in the previous paragraphs are no longer satisfied, Borsa Italiana may suspend or, in more serious cases, revoke the listing of the units/shares of the open-end CIU in accordance with Title 2.5 of these Rules.
4. Units/shares of ETFs may be admitted to listing, **provided they are compliant with Directive 2009/65/EC and with the Directive 2001/61/CE** and provided the following conditions are satisfied:
 - a) the CIU's prospectus provides for the units/shares of the CIU to be listed on a regulated market;
 - b) the prospectus provides, at least for some categories of qualified persons, the possibility of subscribing for and redeeming the units/shares of CIUs on a continuous basis through the delivery of financial instruments making up the assets or an equivalent in cash;
 - c) the characteristics of the financial instrument allow the indicative net asset value (iNAV) to be made available to the public.
5. The admission to listing of units/shares of ETFs is also subject to satisfaction of at least one of the following conditions:
 - a) the CIU's reference index or basket of securities is calculated in a transparent manner and updated daily and the value of the index is made available to the public at least once a day (index ETFs);

- b) the index to which the CIU's performance is linked and the formula linking the performance of the index and the CIU are marked by transparent methods of calculation and the value of the index is made available to the public at least once a day (structured ETFs);
 - c) the characteristics of the financial instrument allow the composition of the CIU's portfolio to be made available to the public at least once a day (actively managedETFs);
6. The admission of ETFs requires the presence of a specialist that has entered into the undertakings referred to in Article 4.4.1.
7. Where, subsequent to listing, the requirements referred to in paragraph 4, 5 and 6 are no longer satisfied, Borsa Italiana may suspend or, in more serious cases, revoke the listing of the units/shares of the ETF in accordance with Title 2.5 of these Rules.

Chapter 11—Shares of investment companies

Article 2.2.36

(Requirements for listing of shares of investment companies)

- ~~1. Ordinary shares representing the capital of investment companies may be admitted to listing provided the clause of the bylaws establishing the corporate purpose provides for investment in majority and minority holdings in listed and unlisted companies, in financial instruments, branches or corporate units in accordance with their investment policies and the performance of the related instrumental activities. The bylaws shall also provide for substantial changes to the investment policy (such as the level of diversification) to be made by the extraordinary shareholders' meeting.~~

~~The company must not invest more than 20% of its assets in units of Italian or foreign hedge funds.~~

~~The company must not engage in trading of listed and unlisted financial instruments on a continuous basis or in a manner not conforming to its nature of a medium and long-term investor.~~

- ~~2. The bylaws must provide that if issuers do not invest at least 50% of their total assets within 36 months of the date of the admission decision the shareholders' meeting must be convened to resolve on the winding up of the company.~~
- ~~3. Foreign issuers must demonstrate that there are no impediments to their substantial compliance with these provisions.~~
- ~~4. Issuers that have failed to comply with the minimum level of diversification referred to in Article 2.2.37, paragraph 9, for more than 12 months must call as soon as possible the~~

~~extraordinary shareholders' meeting with the aim to modify the investment policy and to adapt the corporate purpose to the activity effectively performed.~~

Article 2.2.37

(Requirements for investment companies)

- ~~1. Shares may be admitted to listing where they represent the capital of investment companies that have published and filed, in compliance with national law, their sole or consolidated annual accounts for at least one financial year, accompanied by an opinion of the statutory auditor or the statutory auditing company registered with the register held by the Ministry of Economy and Finance in accordance with Legislative decree no. 39 of 27 January 2010 or the corresponding applicable provisions of foreign law. Admission to listing may not be granted where the statutory auditor or the statutory auditing company has rendered an adverse opinion or a disclaimer.~~
- ~~2. In the case of recently created companies and by way of derogation from paragraph 1, Borsa Italiana, in response to a reasoned request from the issuer, may accept a balance sheet and income statement for a period of less than one year provided they have been audited by a statutory auditor or a statutory auditing company in accordance with paragraph 1.~~
- ~~3. Companies resulting from extraordinary corporate actions or whose assets and liabilities underwent material changes in the financial year preceding that of the submission of the application or subsequently must produce, in addition to what is provided for in paragraph 1:
 - ~~— a pro forma income statement for at least one half-year ended prior to the date of submission of the application;~~
 - ~~— a pro forma balance sheet referring to the closing date of the half-year preceding the application where the extraordinary corporate actions or the material changes occurred after that date.~~Where it emerges during the preparation of the pro forma documents referred to in this paragraph that the accounting data they contain are objectively unreliable, Borsa Italiana may accept different historical accounting reconstructions upon receiving a reasoned request from the issuer.~~
- ~~4. The accounting documents referred to in paragraph 3 must be accompanied by the report of a statutory auditor or an statutory auditing company which has an adequate knowledge of the subjects involved and his opinion must be based on adequate checking. The report contains the results of the checking activity containing its opinion on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro-forma data, the correct application of the methods used and the correctness of the accounting standards applied.~~

~~A similar report must be issued by the statutory auditor or the statutory auditing company on historical accounting reconstructions different from pro forma data; the reasons must be given for any limitations or impediments to rendering the opinion.~~

- ~~5. The annual financial statements on a solo and a consolidated basis and the accounting reconstructions that provide the basis for the pro forma documents referred to in paragraph 3 must be fully audited to a preponderant extent. Where this is objectively impossible, Borsa Italiana may accept that only the bulk of the data are fully audited upon receiving a reasoned request from the issuer.~~
- ~~6. The issuer must be able to operate in conditions of management autonomy. Borsa Italiana, in assessing the existence of conditions of management autonomy, shall verify that there are no impediments to the maximisation of the issuer's economic and financial objectives. Where Borsa Italiana finds circumstances potentially able to impede the achievement of management autonomy, it shall require the public to be adequately informed at the time of admission to listing and on a continuous basis where appropriate.~~

~~Companies subject to direction and coordination by another company must not fall into the conditions that forbid the admission to listing pursuant to Article 37, of the Consob Resolution 16191/2007 as last amended.~~

- ~~7. Companies with control over companies established and regulated under the laws of non-EU countries must comply with the admission requirements established in Article 36 of the Consob Resolution 16191/2007 as last amended.~~
- ~~8. Financial companies with equity composed exclusively of equity investments must comply with the admission requirements established in Article 38 of the Consob Resolution 16191/2007 as last amended.~~
- ~~9. Issuers must establish and pursue an investment policy. The policy must be sufficiently precise and detailed so as to produce clear guidelines and limits for the choice of investment assets and thus provide the basis for the investment choices of individual investors, with account also taken of the latter's non-professional nature. The policy must also provide an adequate degree of diversification, which is presumed to have been achieved when provision is made for investment in at least three different assets, none of which accounts for more than 50% of the company's total assets.~~

~~The investment policy must specify at least:~~

- ~~— the type or types of business sector, the geographical area or areas and the type of asset or company that can be invested in;~~
- ~~— the means or strategy by means of which to implement the investment policy;~~
- ~~— whether the issuer will act as an active or a passive investor and, where applicable, the expected duration of each investment;~~
- ~~— the degree of diversification of the investments and the maximum exposure limits, where applicable;~~
- ~~— the policy for borrowing and cross-shareholdings, where applicable.~~

- ~~10. At least three members of the management body and managers, and in any case all the persons who have investment mandates, must have had a total of at least three years experience in the strategic management of investments of the same size and type as those of the company.~~
- ~~11. An adequate number of directors must satisfy the independence requirements of the Corporate Governance Code. To this end consideration is given to the criteria established by Borsa Italiana in the Instructions for obtaining Star status as regards the adequacy of the number of independent directors referred to in Article 2.2.3, paragraph 3(l).~~
- ~~12. Issuers shall take all reasonable measures to identify conflicts of interest that could arise from their investment activity and suitable organizational and procedural measures for the handling of conflicts of interest. In particular, issuers must ensure that where a director or person who manages the investments performs comparable functions in companies that perform similar or instrumental activities procedures exist guaranteeing independent management.~~
- ~~Issuers must establish in writing, maintain and apply an effective policy for the handling of conflicts of interest.~~
- ~~The policy for the handling of conflicts of interest must at least:~~
- ~~— permit the identification, in connection with the investment activity, the circumstances that generate or could generate a conflict of interest involving, in particular, directors and persons who manage the investments;~~
 - ~~— specify the procedures to be followed and the measures to be adopted for the handling of such conflicts.~~
- ~~13. The issuer must have appointed statutory auditor or a statutory auditing company to audit its annual accounts in accordance with Legislative decree no. 39 of 27 January 2010 except as provided for by the corresponding applicable provisions of foreign law.~~
- ~~14. Where the creditworthiness of the issuer or its subsidiaries has been rated by a local or international credit rating agency in the twelve months preceding the submission of the application, the rating or its update must be notified to Borsa Italiana if public. This information will be disclosed to the market in the Notice establishing the date of the start of trading.~~

Article 2.2.38
(Requirements for the shares)

- ~~1. For the purposes of admission to listing, the shares must satisfy the following requirements:~~
- ~~a) a foreseeable market capitalisation of at least 40 million euros; Borsa Italiana may admit the shares of investment companies with a smaller market capitalisation where it deems an adequate market for such shares will develop;~~

- ~~b) adequate distribution, which shall be presumed to exist where shares representing at least 25% of the capital represented by shares of the same class are distributed among non-professional investors and/or professional investors; Borsa Italiana may, however, deem this requirement to be satisfied where the market value of the shares held by the public suggests the conditions for regular operation of the market can be met by a smaller percentage than that specified above. In computing the percentage:~~
- ~~1) account shall not be taken of controlling shareholdings or of shareholdings bound by shareholders' agreements or of shareholdings subject to restrictions on the transferability of shares (lock-up agreements) with a duration of more than 6 months;~~
 - ~~2) account shall not be taken of shareholdings exceeding 2%, except where Borsa Italiana, in response to a reasoned request from the issuer, grants a derogation after evaluating the nature of the investor and the purpose of the shareholding. The calculation of shareholdings must be carried out in accordance with the criteria established in Article 118 of Consob Regulation 11971/1999 with reference to the number of ordinary shares and taking into account the exemptions as of article 119-bis of the Consob Regulation 11971/99; in the case of SMEs, shareholdings greater than 5% are not taken into account;~~
 - ~~3) account shall be taken of the shares held by collective investment undertakings, pension funds and social security institutions. Exclusively for the purpose of this provision, foreign collective investment undertakings not authorised to engage in marketing in Italy shall also be considered.~~
- ~~2. In the case of newly issued shares of the same class and with the same features, apart from dividend entitlement, as those already listed, the provisions of the preceding paragraph 1 shall not apply. Borsa Italiana may decide their admission to listing on a separate line, having regard to the quantity and distribution of the shares and to the expected duration of the separate line.~~

Chapter 12— Shares of Real Investment Companies (Reic)

Article 2.2.39

(Requirements for listing of shares of Real Estate Investment Companies)

- ~~5. Shares representing the capital of Real Estate Investment Companies that meet the requirements referred to in Article 2.2.40 may be admitted to trading provided the clause of the bylaws establishing the corporate purpose provides for investment in and/or leasing of real estate in accordance with their investment policies and the performance of the related instrumental activities. The bylaws shall also provide for substantial changes (such as the use to be made of the assets or the policies of diversification) to the investment policy to be made by the extraordinary shareholders' meeting.~~
- ~~6. Real Estate Investment Companies shall invest at least 50% of their assets by the date of the start of trading.~~
- ~~7. Foreign issuers must demonstrate that there are no impediments to their substantial compliance with these provisions.~~
- ~~8. Issuers that have failed to comply with the minimum level of diversification referred to in Article 2.2.40, paragraph 9, for more than 12 months must call as soon as possible the extraordinary shareholders' meeting with the aim to modify the investment policy and to adapt the corporate purpose to the activity effectively performed.~~

Article 2.2.40

(Requirements for Real Estate Investment Companies)

- ~~1. Shares may be admitted to trading where they represent the capital of Real Estate Investment Companies that have published and filed, in compliance with national law, their solo or consolidated annual accounts for at least one financial year, accompanied by an opinion of the statutory auditor or the statutory auditing company registered with the register held by the Ministry of Economy and Finance in accordance with Legislative decree no. 39 of 27 January or the corresponding applicable provisions of foreign law. Admission to trading may not be granted where the statutory auditor or the statutory auditing company has rendered an adverse opinion or a disclaimer.~~

~~2. In the case of recently created companies and by way of derogation from paragraph 1 of Article 2.2.40, Borsa Italiana, in response to a reasoned request from the issuer, may accept a balance sheet and income statement for a period of less than one year provided they have been audited by a statutory auditor or a statutory auditing company in accordance with paragraph 1 of Article 2.2.40.~~

~~3. Companies resulting from extraordinary corporate actions or whose assets and liabilities underwent material changes in the financial year preceding that of the submission of the application or subsequently must produce, in addition to what is provided for in paragraph 1:~~

~~— a pro forma income statement for at least one half-year ended prior to the date of submission of the application;~~

~~— a pro forma balance sheet referring to the closing date of the half-year preceding the application where the extraordinary corporate actions or the material changes occurred after that date.~~

~~Where it emerges during the preparation of the pro forma documents referred to in this paragraph that the accounting data they contain are objectively unreliable, Borsa Italiana may accept different historical accounting reconstructions upon receiving a reasoned request from the issuer.~~

~~4. The accounting documents referred to in paragraph 3 must be accompanied by the report of a statutory auditor or a statutory auditing company which has an adequate knowledge of the subjects involved and his opinion must be based on adequate checking. The report contains the results of the checking activity on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro forma data, the correct application of the methods used and the correctness of the accounting standards applied.~~

~~A similar report must be issued by a statutory auditor or an statutory auditing company on historical accounting reconstructions different from pro forma data; the reasons must be given for any limitations or impediments to rendering the opinion.~~

~~5. The annual financial statements on a solo and a consolidated basis and the accounting reconstructions that provide the basis for the pro forma documents referred to in paragraph 3 must be fully audited to a preponderant extent. Where this is objectively impossible, Borsa Italiana may accept that only the bulk of the data are fully audited upon receiving a reasoned request from the issuer.~~

~~6. The issuer must be able to operate in conditions of management autonomy. Borsa Italiana, in assessing the existence of conditions of management autonomy, shall verify that there~~

~~are no impediments to the maximisation of the issuer's economic and financial objectives. Where Borsa Italiana finds circumstances potentially able to impede the achievement of management autonomy, it shall require the public to be adequately informed at the time of admission to listing and on a continuous basis where appropriate.~~

~~Companies subject to direction and coordination by another company must not fall into the conditions that forbid the admission to listing pursuant to Article 37, of the Consob Resolution 16191/2007 as last amended.~~

~~7. Companies with control over companies established and regulated under the laws of non-EU countries must comply with the admission requirements established in Article 36 of the Consob Resolution 16191/2007 as last amended.~~

~~8. Financial companies with equity composed exclusively of equity investments must comply with the admission requirements established in Article 38 of the Consob Resolution 16191/2007 as last amended.~~

~~9. Issuers must establish and pursue an investment policy. The policy must be sufficiently precise and detailed so as to produce clear guidelines and limits for the choice of investment assets and thus provide the basis for the investment choices of individual investors. The policy must also provide an adequate degree of diversification of earnings and assets, which is presumed to have been achieved when provision is made for investment in at least three different assets, none of which accounts for more than 50% of the company's total assets, and leasing to at least three lessees, none of which accounts for more than 50% of the total earnings from leasing.~~

~~The investment policy must specify at least:~~

- ~~— the geographical area or areas and the use to be made of the assets;~~
- ~~— the means or strategy by means of which to implement the investment policy;~~
- ~~— whether the issuer will act as an active or a passive investor and, where applicable, the expected duration of each investment;~~
- ~~— the degree of diversification of the investments, the planned composition of earnings and the maximum exposure limits, where applicable;~~
- ~~— the policy for borrowing and cross-shareholdings, where applicable.~~

~~10. At least three members of the management body and managers, and in any case all the persons who have investment mandates, must have had a total of at least three years~~

~~experience in the strategic management of real estate investments of the same size and type as those of the company.~~

- ~~11. An adequate number of directors must satisfy the independence requirements of the Corporate Governance Code. To this end consideration is given to the criteria established by Borsa Italiana in the Instructions for obtaining Star status as regards the adequacy of the number of independent directors referred to in Article 2.2.3, paragraph 3 (l).~~
- ~~12. Issuers shall take all reasonable measures to identify conflicts of interest that could arise from their investment activity and suitable organizational and procedural measures for the handling of conflicts of interest. In particular, issuers must ensure that where a director or person who manages the investments performs comparable functions in companies that perform similar or instrumental activities procedures exist guaranteeing independent management.~~

~~Issuers must establish in writing, maintain and apply an effective policy for the handling of conflicts of interest.~~

~~The policy for the handling of conflicts of interest must at least:~~

- ~~— permit the identification, in connection with the investment activity, the circumstances that generate or could generate a conflict of interest involving, in particular, directors and persons who manage the investments;~~
- ~~— specify the procedures to be followed and the measures to be adopted for the handling of such conflicts.~~

- ~~13. The issuer must have appointed a statutory auditor or a statutory auditing company to audit its annual accounts in accordance with Legislative decree no. 39 of 27 January 2010 except as provided for by the corresponding applicable provisions of foreign law.~~
- ~~14. Where the creditworthiness of the issuer or its subsidiaries has been rated by a local or international credit rating agency in the twelve months preceding the submission of the application, the rating or its update must be notified to Borsa Italiana if public. This information will be disclosed to the market in the Notice establishing the date of the start of trading.~~

Article 2.2.41

(Requirements for shares of Real Estate Investment Companies)

3. ~~For the purposes of admission to listing of shares of Real Estate Investment Companies, the shares must satisfy the following requirements:~~
- c) ~~a foreseeable market capitalisation of at least 40 million euros;~~
 - d) ~~adequate distribution, which shall be presumed to exist where shares amounting to at least 25% of the capital represented by shares of the same class are distributed among professional investors and/or non-professional investors. In computing the percentage:~~
 - 1) ~~account shall not be taken of controlling shareholdings or of shareholdings bound by shareholders' agreements or of shareholdings subject to restrictions on the transferability of shares (lock-up agreements) with a duration of more than 6 months;~~
 - 2) ~~account shall not be taken of shareholdings exceeding 2%, except where Borsa Italiana, in response to a reasoned request from the issuer, grants a derogation after evaluating the nature of the investor and the purpose of the shareholding. The calculation of shareholdings must be carried out in accordance with the criteria established in Article 118 of Consob Regulation 11971/1999 with reference to the number of ordinary shares and taking into account the exemptions as of article 119-bis of the Consob Regulation 11971/99; in the case of SMEs, shareholdings greater than 5% are not taken into account;~~
 - 3) ~~account shall be taken of the shares held by collective investment undertakings, pension funds and social security institutions. Exclusively for the purpose of this provision, foreign collective investment undertakings not authorised to engage in marketing in Italy shall also be considered.~~

~~In the case of newly issued shares of the same class and with the same features, apart from dividend entitlement, as those already listed, the provisions of paragraph 1 shall not apply. Borsa Italiana may decide their admission to listing on a separate line, having regard to the quantity and distribution of the shares and to the expected duration of the separate line.~~

Chapter ~~13~~ 11 – Shares of SIVs

Article ~~2.2.42~~ 36 (Requirements for listing of shares of SIVs)

1. Ordinary shares representing the capital of SIVs may be admitted to listing provided the clause of the bylaws establishing the corporate purpose provides for investment prevalently in a company or activity in accordance with their **strategy** investment policies and the performance of the related instrumental activities.

2. Ordinary shares representing the capital of companies, **other than AIFs**, whose **strategy investment policy has not yet been initiated or completed and/or** is particularly complex may also be admitted to listing.
3. The bylaws shall provide for the duration of the company not to be more than 36 months for it to make one or more significant investments, with the possibility of an extension only if evidence is provided of negotiations under way to achieve a significant level of investment.
4. The company must not invest more than 20% of its assets in units of **AIFs** ~~Italian or foreign~~ hedge funds.
5. Investments shall be considered significant if in total they represent more than 50% of the company's assets.
6. Foreign issuers must demonstrate that there are no impediments to their substantial compliance with these provisions.

Article 2.2.43-37
(Requirements for SIVs)

1. Shares may be admitted to trading where they represent the capital of SIVs that have **drafted financial statements even for a period of less than one year, provided that such have been submitted for auditing by a statutory auditor or a statutory auditing company** ~~published and filed, in compliance with national law, their solo or consolidated annual accounts for at least one financial year, accompanied by an opinion of a statutory auditor or a statutory auditing company registered with the register held by the Ministry of Economy and Finance in accordance with Legislative decree no. 39 of 27 January 2010 or the corresponding applicable provisions of foreign law. Admission to trading may not be granted where the statutory auditor or the statutory auditing company has rendered an adverse opinion or a disclaimer.~~
- ~~2. In the case of recently created companies and by way of derogation from paragraph 1, Borsa Italiana, in response to a reasoned request from the issuer, may accept a balance sheet and income statement for a period of less than one year provided they have been audited by a statutory auditor or a statutory auditing company in accordance with paragraph 1.~~
2. ~~3.~~ Companies resulting from extraordinary corporate actions or whose assets and liabilities underwent material changes in the financial year preceding that of the submission of the application or subsequently must produce, in addition to what is provided for in paragraph 1:
 - a pro forma income statement for at least one half-year ended prior to the date of submission of the application;
 - a pro forma balance sheet referring to the closing date of the half-year preceding the application where the extraordinary corporate actions or the material changes occurred after that date.

Where it emerges during the preparation of the pro forma documents referred to in this paragraph that the accounting data they contain are objectively unreliable, Borsa Italiana may accept different historical accounting reconstructions upon receiving a reasoned request from the issuer.

3. ~~4.~~ The accounting documents referred to in paragraph ~~3~~ **1** must be accompanied by the report of a statutory auditor or a statutory auditing company which has an adequate knowledge of the subjects involved and his opinion must be based on adequate checking. The report contains the results of the checking activity. The report contains the results of the checking activity on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro-forma data, the correct application of the methods used and the correctness of the accounting standards applied.

A similar report must be issued by the statutory auditor or the statutory auditing company on historical accounting reconstructions different from pro forma data; the reasons must be given for any limitations or impediments to rendering the opinion.

4. ~~5.~~ The annual financial statements on a solo and a consolidated basis and the accounting reconstructions that provide the basis for the pro forma documents referred to in paragraph ~~3~~ **1** must be fully audited to a preponderant extent. Where this is objectively impossible, Borsa Italiana may accept that only the bulk of the data are fully audited upon receiving a reasoned request from the issuer.
5. ~~6.~~ The issuer must be able to operate in conditions of management autonomy. Borsa Italiana, in assessing the existence of conditions of management autonomy, shall verify that there are no impediments to the maximisation of the issuer's economic and financial objectives. Where Borsa Italiana finds circumstances potentially able to impede the achievement of management autonomy, it shall require the public to be adequately informed at the time of admission to listing and on a continuous basis where appropriate.

Companies subject to direction and coordination by another company must not fall into the conditions that forbid the admission to listing pursuant to Article 37, of the Consob Resolution 16191/2007 as last amended.

6. ~~7.~~ Companies with control over companies established and regulated under the laws of non-EU countries must comply with the admission requirements established in Article 36 of the Consob Resolution 16191/2007 as last amended.
7. ~~8.~~ Financial companies with equity composed exclusively of equity investments must comply with the admission requirements established in Article 38 of the Consob Resolution 16191/2007 as last amended.
8. ~~9.~~ Issuers must establish and pursue an investment policy. ~~The policy must be a~~ **strategy that is** sufficiently precise and detailed so as to produce clear guidelines and limits for the choice of investment assets and thus provide the basis for the investment choices of individual investors. ~~The investment policy~~ **This strategy** must specify at least:

- the type or types of business sector, the geographical area or areas and the type of asset or company that can be invested in;
 - ~~—the means or strategy by means of which to implement the investment policy;~~
 - whether the issuer will act as an active or a passive investor and, where applicable, the expected duration of each investment;
 - the degree of diversification of the investments and the maximum exposure limits, where applicable;
 - the policy for borrowing and cross-shareholdings, where applicable.
9. ~~10.~~ Exclusively for the case referred to in Article 2.2.42 **36**, paragraph 1, issuers must establish an escrow account on which to deposit the capital raised during the admission and on the occasion of subsequent capital increases for the purpose of making the planned investments.
10. ~~11.~~ At least three members of the management body and managers, and in any case all the persons who have investment mandates, must have had a total of at least three-year experience in the strategic management of investments of the same size and type as those of the company.
11. ~~12.~~ Issuers shall take all reasonable measures to identify conflicts of interest that could arise from their investment activity and suitable organisational and procedural measures for the handling of conflicts of interest. In particular, issuers must ensure that where a director or person who manages the investments performs comparable functions in companies that perform similar or instrumental activities procedures exist guaranteeing independent management.
- Issuers must establish in writing, maintain and apply an effective policy for the handling of conflicts of interest.
- The policy for the handling of conflicts of interest must at least:
- permit the identification, in connection with the investment activity, the circumstances that generate or could generate a conflict of interest involving, in particular, directors and persons who manage the investments;
 - specify the procedures to be followed and the measures to be adopted for the handling of such conflicts.
12. ~~13.~~ The issuer must have appointed a statutory auditor or a statutory auditing company to audit its annual accounts in accordance with Legislative decree no. 39 of 27 January 2010 except as provided for by the corresponding applicable provisions of foreign law.
13. ~~14.~~ Where the creditworthiness of the issuer or its subsidiaries has been rated by a local or international credit rating agency in the twelve months preceding the submission of the application, the rating or its update must be notified to Borsa Italiana if public. This

information will be disclosed to the market in the Notice establishing the date of the start of trading.

Article 2.2.44-38
(Requirements for the shares)

1. For the purposes of admission to listing, the shares must satisfy the following requirements:
 - a) a foreseeable market capitalisation of at least 40 million euros; Borsa Italiana may admit the shares of SIVs with a smaller market capitalisation where it deems an adequate market for such shares will develop;
 - b) adequate distribution, which shall be presumed to exist where shares representing at least 35% of the capital represented by shares of the same class are distributed among professional investors. In computing the percentage:
 - 1) account shall not be taken of controlling shareholdings or of shareholdings bound by shareholders' agreements or of shareholdings subject to restrictions on the transferability of shares (lock-up agreements) with a duration of more than 6 months;
 - 2) account shall not be taken of shareholdings exceeding 2%, except where Borsa Italiana, in response to a reasoned request from the issuer, grants a derogation after evaluating the nature of the investor and the purpose of the shareholding. The calculation of shareholdings must be carried out in accordance with the criteria established in Article 118 of Consob Regulation 11971/1999 with reference to the number of ordinary shares and taking into account the exemptions as of article 119-bis of the Consob Regulation 11971/99; in the case of SMEs, shareholdings greater than 5% are not taken into account;
 - 3) account shall be taken of the shares held by collective investment undertakings, pension funds and social security institutions. Exclusively for the purpose of this provision, foreign collective investment undertakings not authorised to engage in marketing in Italy shall also be considered.
2. In the case of newly issued shares of the same class and with the same features, apart from dividend entitlement, as those already listed, the provisions of the preceding paragraph 1 shall not apply. Borsa Italiana may decide their admission to listing on a separate line, having regard to the quantity and distribution of the shares and to the expected duration of the separate line.
3. Financial instruments without voting rights in ordinary shareholders' meetings may not be admitted to listing unless shares with such right are already listed or are the subject of a simultaneous application for admission to listing.

omissis

TITLE 2.3

SPONSORS AND SPECIALISTS

Chapter 1 — Sponsors and specialists in the Star Segment

Article 2.3.1 ***(Appointment of sponsors)***

1. Issuers must appoint a sponsor in the following cases:
 - a) where they intend to apply to Borsa Italiana pursuant to Article 2.1.2, paragraph 1, for the admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraphs 1 letter a and ~~1(d)~~, included shares of ~~investment companies, Real Estate Investment Companies and~~ SIVs without having other instruments already admitted to listing by Borsa Italiana;
 - b) where, as a result of serious violations of these Rules or other applicable regulations or provisions, Borsa Italiana shall require the appointment of a sponsor to assist the issuer in the measures to be adopted.
2. It is not necessary to appoint a sponsor in the case of an application for admission to listing of shares deriving from the merger of a listed company.
3. The sponsor must be appointed not later than the time at which the application for the admission of the financial instruments is submitted to Borsa Italiana and last for at least:
 - a) one year from the date of the start of trading where the appointment is made in connection with the admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraph 1 letter a included shares of ~~investment companies, Real Estate Investment Companies and~~ SIVs;
 - b) ~~the period until the date of listing in the case of the admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraph 1(d).~~
4. In the cases referred to in paragraph 1 letter b the appointment must last for at least one year.
5. The appointment of a sponsor is obligatory in the case of the first admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraph 1 letter a included shares of ~~investment companies, Real Estate Investment Companies and~~ SIVs.
6. Borsa Italiana may exempt issuers from the obligation referred to in paragraph 1 when the shares to be admitted are already listed on another EU or non-EU regulated market.

7. For financial instruments issued by Borsa Italiana, for the purposes of this article, references to Borsa Italiana shall be understood as referring to Consob and references to the issuer as referring to Borsa Italiana, insofar as applicable.

omissis

Article 2.3.4

(Role of the sponsor in the case of admission of financial instruments)

1. The sponsor shall collaborate with the issuer in the procedure for the admission of financial instruments with the aim of ensuring its orderly implementation.
2. In the case of admission to listing of financial instruments referred to in Article 2.2.1, paragraph 1(a), the sponsor shall undertake to perform the following duties and for each such duty to issue a declaration to Borsa Italiana:
 - a) stating that it has transmitted to Borsa Italiana all the data and facts that have come to its knowledge in the performance of its activity and which Borsa Italiana should take into consideration for the purpose of admission to listing, in addition to those already notified by the issuer in accordance with Article 2.4.1, paragraph 2;
 - b) affirming that the management body and the supervisory body have been adequately informed with regard to the responsibilities and obligations resulting under the laws and regulations in force from the admission to listing of the company's financial instruments;
 - c) declaring that they have not found any evidence suggesting at the time of issue of this declaration that the issuer and the main companies belonging to the group it heads have not adopted a management control system conforming with that described by the issuer in the Memorandum and that any problems highlighted by the issuer are not incompatible with the cases specified by Borsa Italiana in the Instructions.

To this end the sponsor avails itself of conformity checks carried out by a statutory auditor or a statutory auditing company or by some other qualified person indicated by the sponsor, appointed jointly with the issuer and satisfying the requirements of professionalism and independence;

- d) declaring it is satisfied that the forecasts in the business plan for the financial year under way at the date of submission of the listing application were prepared by the issuer after careful and thorough examination of the documentation regarding the prospects for the profits and losses and financial situation of the company and of the group it heads. If the completion date of the documentation to be attached to the application for listing is after 15 September, the declaration

must extend to at least the first six months of the following year. For the purpose of issuing the declaration the sponsor may have recourse to a verification carried out by a statutory auditor or a statutory auditing company or by some other qualified person indicated by the sponsor and accepted by the issuer.

The declaration referred to in subparagraph a) must be produced following submission of an application for admission and renewed no more than two trading days before the admission decision.

In the case of a procedure for the admission to listing of shares on the basis of a prospectus consisting of separate documents referred to in Article 2.4.9 of the Rules, the declarations referred to in the preceding paragraphs must be produced following the presentation of the application for the declaration of admissibility. The declaration referred to in subparagraph a) must be renewed no more than two trading days before the issue of the declaration of admissibility and no more than two trading days before the admission-to-listing decision. If the completion date of the documentation to be attached to the application for the declaration of admissibility is after 15 September, the declaration referred to in subparagraph d) must extend to at least the first six months of the following year. The declaration referred to in subparagraph d) must not be renewed on the occasion of the presentation of the application for the admission unless the issuer or the sponsor notify to Borsa Italiana that significant changes have occurred so that the submission of a new business plan is necessary. In such cases, if the completion date of the documentation to be attached to the application for listing is after 15 September, the declaration must extend to at least the first six months of the following year.

If no new business plan is presented the declaration provided as of the admissibility decision will remain valid for purpose of the admission.

3. In the case of admission to listing of financial instruments, other than shares of ~~investment companies, Real Estate Investment Companies and SIVs~~, referred to in Article 2.1.1, paragraph 1(a), for which the application referred to in Article 2.2.3, paragraph 1, has not been submitted, the sponsor shall also undertake, for the entire duration of its appointment and from the date of the start of trading:
 - a) to produce or have produced in its own name at least two researches (as defined in Article 65 of Consob Regulation 11971/1999) on the issuer per year, to be prepared promptly and in accordance with the highest standards on the occasion of the publication of the results for the year and the half-year. The researches must be made public in accordance with the procedures and time limits established in the Instructions.
 - b) to organise and attend at least two meetings a year between the management of the company and professional investors.
4. In the case of admission to listing of shares of AIM Italia Companies, the sponsor shall undertake to perform the duties referred to in paragraphs 2(a), 2(b) and 2(d) of this article, and to issue a declaration to Borsa Italiana with respect to each such duty.

5. In the case of admission to listing of shares of Private Equity backed issuers, the sponsor shall undertake to perform the duties referred to in paragraphs 2(a), 2(b) and 2(d) of this article, and to issue a declaration to Borsa Italiana with respect to each such duty.
6. In the case of admission to listing of shares of Elite Companies, the sponsor shall undertake to perform the duties referred to in paragraph 2 of this article, letter a) and d) by submitting the related declaration to Borsa Italiana.
- 7. In the case of admission to listing of the financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraph 1, letter d), the Board of Directors shall issue a specific statement in which it assumes those responsibilities referred to in paragraph 2 of this Article, letters a) and b).**
- ~~8. 7~~ In the case of admission to listing of ~~financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraph 1(d),~~ and of shares of investment companies, real estate investment companies and SIVs, the sponsor shall undertake to perform the duties referred to in paragraphs 2(a), 2(b) of this article, and to issue a declaration to Borsa Italiana with respect to each such duty.

~~8~~ In the case of admission to listing of shares of investment companies and real estate investment companies the sponsor shall attest that the issuer has an organisational structure and procedures capable of ensuring an appropriate evaluation of investment and disinvestment proposals and an effective system for monitoring risk. In particular, the sponsor shall attest that the issuer has an adequate policy for the handling of conflicts of interest. Such attestation is not required if the issuer is a financial intermediary subject to prudential supervision. The sponsor shall also attest that the professionalism, experience and reputation of the persons who manage the investments are adequate.
9. In the case of admission to listing of shares of SIVs the sponsor shall attest that the issuer has an adequate policy for the handling of conflicts of interest. The sponsor shall also attest that the professionalism, experience and reputation of the persons who manage the investments are adequate.
10. In the case of admission to listing of shares representing the capital of an issuer that has approved the merger of a listed company into an unlisted company in which the latter does not have significant assets apart from the equity interest in the former and does have financial debt, the declaration referred to in paragraph 2(c) shall not be required. This paragraph shall also apply where provision is made for the distribution of reserves, to be financed by financial debt, after completion of the merger.
11. In the case of admission to listing of shares representing the capital of an issuer that has approved a merger of a listed company into an unlisted company in which the latter does not have significant assets apart from the equity interest in the former and does not have financial debt, the declarations referred to in paragraphs 2(c) and 2(d) shall not be required. This paragraph shall not apply where the listed company, for the purpose or as a result of the merger is the subject of guarantees, commitments or contractual constraints capable or potentially capable of materially affecting its financial structure.

12. In the case of admission to listing of financial instruments, other than shares of ~~investment companies, Real Estate Investment Companies and~~ SIVs, referred to in Article 2.1.1, paragraph 1(a) for which the application referred to in Article 2.2.3, paragraph 1, has been submitted, the obligations referred to in paragraph 3 shall be fulfilled by the specialist in accordance with Article 2.3.5.
13. For financial instruments issued by Borsa Italiana, for the purposes of this article, references to Borsa Italiana shall be understood as referring to Consob and references to the issuer as referring to Borsa Italiana, insofar as applicable.

OMISSIS

TITLE 2.6 OBLIGATIONS OF ISSUERS

OMISSIS

Article 2.6.2 (Disclosure requirements)

3. Without prejudice to the disclosure requirements referred to in the preceding paragraphs, insofar as they are compatible, **AIFs and** issuers ~~closed-end funds or~~ of financial instruments admitted to trading on the ETFplus market shall promptly notify Borsa Italiana of:
- g) any change in the information contained in the documentation submitted to Borsa Italiana with its listing application as specified in the Instructions;
 - h) the adoption of any measure temporarily suspending the subscription or redemption of the units/shares of the financial instruments;
 - i) any proposal to modify the manner of operation of a financial instrument submitted for examination by the competent authorities, including its transformation, merger, spin-off, dissolution and liquidation, or the adoption of any measure for handling crises in accordance with the Consolidated Law on Finance or the corresponding applicable provisions of foreign law;
 - j) the fixing of dates for the payment of dividends (specifying the ex-date, the record date and the payment date) and the amount thereof; exclusively in the case of **AIFs** ~~closed-end funds~~ such dates must be fixed in accordance with Article 2.6.7, paragraph 3;
 - k) the fixing of dates for splits or reverse splits; such dates must be fixed in accordance with Article 2.6.7, paragraph 1;
 - l) exclusively for **AIFs** ~~closed-end funds~~ that provide for the possibility of subsequent issues and early redemptions in the manner laid down in Article 2.7.1: for the duration of

the reopening period, the number of new subscriptions and the number of units for which redemption has been applied for, every fifteen days and, at the end of the reopening period, the total number of the circulating units as soon as such total number is available.

~~4. Issuers of units of closed-end securities funds shall promptly inform the market, in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1, of fulfilment of the obligation referred to in Article 2.2.34, paragraph 4.~~

4. ~~5.~~ Issuers of ETFs and securitised derivative financial instruments admitted to trading on the ETFplus market shall communicate the following, in the manner, within the time limits and with the details laid down in the Instructions:
 - g) the value of the share/unit in the case of an ETF or the official value in the case of securitised derivative financial instruments;
 - h) the number of units/shares or financial instruments outstanding;
 - i) the value of the reference index of the ETF or the value of the underlying in the case of securitised derivative financial instruments;
 - j) for ETFs that provide for them, the level of protection, the level of guarantee, the value of the multiple and the value of the cushion;
 - k) for ETFs, the indicative net asset value (iNAV);
 - l) for actively managed ETFs, the composition of the CIU's portfolio.
5. ~~6.~~ Issuers of open-end CIUs other than ETFs admitted to trading on the ETFplus market shall communicate the following, in the manner, within the time limits and with the details laid down in the Instructions:
 - a) the net asset value (NAV) of the share/unit;
 - b) the number of shares/units outstanding.
6. ~~7.~~ Issuers whose applications for admission to listing are being examined shall send Borsa Italiana the notices concerning the offering that are to be published in daily newspapers for dissemination.
7. ~~8.~~ Borsa Italiana shall specify in the Instructions the information that issuers are required to prepare in English.

omissis

Article 2.6.3

(Additional requirements for investment companies, real estate investment companies and SIVs)

1. ~~Investment companies, real estate investment companies and SIVs must comply with the following disclosure requirements in addition to those deriving from the application of Article 2.6.1 et seq.:~~
 - a) when they publish interim management statement, half-yearly reports and draft annual accounts, issuers shall publish the updated investment **strategy or** policy and the state of its implementation in the manner specified in Article 2.7.1, paragraph 1;
 - b) in the event of the replacement of members of the management body, managers and persons with investment mandates referred to in ~~Article 2.2.37, paragraph 10, Article 2.2.40, paragraph 10, and Article 2.2.43~~ **37**, paragraph 11 **10**, issuers shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1, explaining how the requirements **provided for** ~~referred to in Article 2.2.37, paragraph 10, Article 2.2.40, paragraph 10, and Article 2.2.43, paragraph 11~~, are satisfied;
 - c) ~~in the event of failure to comply for more than 12 months with the minimum level of diversification required by their investment policies pursuant to Articles 2.2.37, paragraph 9, and 2.2.40, paragraph 9, issuers shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1.~~
2. At least three member of the management body and managers, and in any case all the persons who have investment mandates, must have had a total of at least three-year experience in the strategic management of investments of the same size and type as those of the company.
3. ~~Exclusively with regard to investment companies and real estate investment companies,~~ **An** adequate number of directors must satisfy the independence requirements of the Corporate Governance Code. To this end consideration is given to the criteria established by Borsa Italiana in the Instructions for obtaining Star status as regards the adequacy of the number of independent directors referred to in Article 2.2.3, paragraph 3 (l). ~~In the event of failure to comply with this provision, investment companies and real estate investment companies shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1.~~
4. ~~Investment companies, real estate investment companies and SIVs must send Borsa Italiana a declaration by their board of directors attesting compliance with respectively Article 2.2.37, paragraph 12, Article 2.2.40, paragraph 12, and Article 2.2.43~~ **37**, paragraph 12 **11**, on the occasion of the approval of the annual financial statements.

omissis

Article 2.6.5

(Additional obligations of Real Estate Investment Companies)

5. Real Estate Investment Companies must comply with the following disclosure requirements in addition to those deriving from the application of Article 2.6.1 *et seq.*:

a. ~~when they publish draft annual accounts, Real Estate Investment Companies that have adopted the qualification SIIQ shall verify fulfilment of the obligations laid down in tax rules to maintain such qualification. In the event of non-fulfilment of the obligations laid down in tax rules to maintain the qualification of SIIQ, the company shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Articles 2.7.1, paragraph 1, giving the reasons for non-fulfilment of the obligations to maintain the qualification and the consequences thereof.~~

b. ~~the chairman of the supervisory body shall attest annually, in the report produced on the occasion of the approval of the annual accounts, to compliance with the requirements specified in subparagraph a);~~

c. ~~in the event of exercise of the irrevocable option referred to in Article 1(120) of Law 296/2006, Real Estate Investment Companies shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Articles 2.7.1, paragraph 1; Real Estate Investment Companies that adopt the qualification SIIQ shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Articles 2.7.1, paragraph 1;~~

d. ~~SIIQs that cease to benefit from the special regime referred to in Article 1(119) *et seq.* of Law 296/2006 shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Articles 2.7.1, paragraph 1;~~

~~five days before the date of the start of trading issuers shall inform the market of its compliance with the requirements referred to in Article 1(119) of Law 296/2006 by sending a press release in the manner laid down in Articles 2.7.1, paragraph 1.~~

omissis

Article 2.6.7

(Obligations of issuers in the event of operations affecting trading in financial instruments)

3. Issuers of units of closed-end funds **AIFs** must fix a record date according to article 83-terdecies of Consolidated Law on Finance for the purpose of payment of operating profits coinciding with the first settlement day following one of the coupon-detachment days in the calendar specified in the Instructions and comply with the related requirements laid down therein. The payment date is established by the issuer in the manner that the date coincides with the settlement day following the record date, except in case of particular circumstances notified to the market by the issuer that could affect the timing of the payment of the income

(e.g. payment in different tranches) or are due to the fact that the instrument is traded on more than one market.

omissis

TITLE 2.8

PROVISIONS REGARDING INVESTMENT COMPANIES SUBJECT TO THE PRECEDING REGULATORY SYSTEMS ~~ALREADY ADMITTED TO TRADING AT THE DATE OF 24 MAY 2010~~

Article 2.8.1

(Transitional provision)

2. The Investment Companies already admitted to trading at the date of ~~24 May 2010~~ **26 October 2015** that **are not AIFs** ~~do not conform to the new provisions~~ are subjected to the provisions of the present Title; the provisions contained in the Titles 2.5, 2.6 and 2.7 shall apply insofar as they are compatible.

Article 2.8.2

(~~Clauses of the bylaws~~ The diversification requirements of the Investment Companies subjected to the preceding regulatory systems ~~preceding discipline~~)

1. The bylaws of the Investment Companies **already admitted to trading on 24 May 2010** ~~referred to in Article 2.8.1,~~ contain the following rules regarding investments and limits to the concentration of risk:
 - the company may not invest an amount exceeding 30% of its assets in listed or unlisted financial instruments of a single issuer or units/shares of a single CIU. Exclusively for the purpose of this provision, foreign collective investment undertakings not authorised to engage in marketing in Italy shall also be considered;
 - the company's total exposures to a single issuer or group (including exposures deriving from OTC financial derivatives) must be less than 30% of its assets;
 - the company may not invest more than 20% of its assets in units of **AIFs** ~~Italian or foreign hedge funds~~;
 - the above limits shall not apply when the financial instruments are issued or guaranteed by a member state of the European Union, by its local authorities, by a country belonging to the OECD or by international organisations of a public nature of which one or more member states of the European Union are part.The bylaws of the company may also provide for the above-mentioned limits to be exceeded in exceptional circumstances. They shall nonetheless specify that overshoots of the limits laid down in the bylaws may not last for more than 12 months.
2. The bylaws shall also specify that a quorum of 90% of those entitled to vote in all the calls of the shareholders' meeting is required to amend the corporate purpose for as long as the company's shares are traded in the **MIV market** ~~segment reserved for investment~~

companies. In addition, they shall specify that such quorum shall also be necessary to amend the clause of the bylaws regarding the quorum referred to in this paragraph.

3. **The investment policy of Investment Companies other than those referred to in paragraph 1, admitted to trading on 26 October 2015 must provide for an adequate degree of diversification, which is presumed to have been achieved when provision is made for investment in at least three different assets, none of which accounts for more than 50% of the company's total assets.**

At least three members of the management body and managers, and in any case all the persons who have investment mandates, must have had a total of at least three-year experience in the strategic management of investments of the same size and type as those of the company.

An adequate number of directors must satisfy the independence requirements of the Corporate Governance Code. To this end consideration is given to the criteria established by Borsa Italiana in the Instructions for obtaining Star status as regards the adequacy of the number of independent directors referred to in Article 2.2.3, paragraph 3, letter I, of these Rules.

Article 2.8.3

(Suspension and transfer revocation of listing)

Borsa Italiana shall ~~revoke the listing~~ **order the transfer** of the shares of Investment Companies referred to in Article 2.8.24, **paragraph 1**, in the event of an overshoot of any of the limits laid down in the bylaws referred to in Articles 2.8.2 that lasts longer than 12 months (which run from the date the notification referred to in Article 2.8.4) ~~or~~ in the event of a change in the corporate purpose, **or, in the case of the Investment Companies referred to in Article 2.8.2, paragraph 3, in the event referred to in Articles 2.8.2, paragraph 2 of failure to observe the minimum degree of diversification for more than 12 months, or the elimination of the provision of an adequate degree of diversification within the context of investment policy.**

Article 2.8.4

(Disclosure requirements)

1. Investment companies referred to in Article 2.8.24, **paragraph 1**, must comply with the following disclosure requirements in addition to those deriving from the application of Title 2.6, except Article 2.6.3:
 - a) in the event of an overshoot of any of the bylaw limits referred to in Article 2.8.2 as a consequence of a purchase or sale of financial instruments, investment companies shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Articles 2.7.1, paragraph 1, giving the reasons for the overshoot;
 - b) in the event of a reduction of investments within the bylaw limits referred to in Article 2.8.2 as a consequence of a purchase or sale of financial instruments or in the event of

their investments falling below the limit of 25% of their assets, investment companies shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Articles 2.7.1, paragraph 1, indicating the reduction;

- c) when they publish interim management statement, half-yearly reports and draft annual accounts, investment companies shall verify compliance with the requirements referred to in Article 2.8.2 on the basis of the data such reports contain. In the event of non-compliance with the diversification requirements referred to in Article 2.8.2, investment companies shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Articles 2.7.1, paragraph 1, giving the reasons for non-compliance with such requirements;
- d) the chairman of the supervisory body shall attest annually, in the report produced on the occasion of the approval of the annual accounts, to compliance with the requirements specified in subparagraphs a) and b);
- e) at least three member of the management body and managers, and in any case all the persons who have investment mandates, must have had a total of at least three-year experience in the strategic management of investments of the same size and type as those of the company;
- f) in the event of the replacement of members of the management body, managers and persons with investment mandates, investment companies shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1, explaining how the requirement is satisfied.

2. Investment companies referred to in Article 2.8.2, paragraph 1, must comply with the following disclosure requirements in addition to those deriving from the application of Title 2.6:

- a) when they publish interim management statement, half-yearly reports and draft annual accounts, the issuer shall publish the updated investment policy and the state of implementation of such policy, in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1;**
- b) in the event of the replacement of members of the management body, managers and all those persons with investment mandates as referred to in Article 2.8.2, paragraph 3, the issuer shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1, illustrating how requirements have been met; in any case, it shall convey to Borsa Italiana a statement by the management body regarding observance of the provisions of such requirements, on the occasion of approval of the annual financial statements;**
- c) in the event of failure, for a period of more than 12 months, to establish the minimum degree of diversification provided for in its own investment policy in accordance with Article 2.8.2, paragraph 3, the issuer shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1.**

omissis

TITLE 3.3

RULES OF CONDUCT AND RELATIONSHIP BETWEEN MARKET INTERMEDIARIES AND BORSA ITALIANA

Article 3.3.1 (Rules of conduct)

omissis

4. Market intermediaries shall refrain from acts that may prejudice the integrity of the markets. *Inter alia* they may not:
- a) commit acts that are likely to give a false or misleading impression to other market participants;
 - b) commit acts that may impede market makers, IDEM specialists, specialists in the Star segment, MTA specialists, MIV specialists, ETFplus specialist and the appointed intermediaries, SEDEX specialists or MOT specialists in fulfilling their commitments;
 - c) carry out sham transactions, whose objective is not to transfer ownership of the financial instruments traded or to modify their exposure to the market;
 - d) carry out, directly or through a nominee, transactions under a prior agreement for the execution and offsetting thereof;
 - e) trade financial instruments that Borsa Italiana has suspended from trading with an order specifying that the suspension is for a fixed period, or have such instruments traded. In such cases Borsa Italiana may authorise the trading of the suspended financial instruments on the basis of the objective criteria established in the Instructions. Authorisation shall be granted for 1each individual transaction.

Omissis

10. Intermediaries may not accept orders involving instruments traded in the professional segment of the MIV market that do not come from professional investors, **unless the rules or bylaws of the reserved AIF do not provide for participation in the reserved AIF of non-professional investors as well for the amount envisaged in Article 14 of Decree of Ministry of Finance and Economy Affairs n. 30 of 5 March 2015, or a similar provision of foreign law transposing the Directive 2011/61/UE. Eexception also is made** for sell orders coming from shareholders ~~as evidenced by the shareholder register or other notifications received and/or available to the issuer~~ at the date of transfer of an investment company ~~or a real estate investment company~~ to the Professional Segment. This exception shall apply only to shares of the investment company ~~or the real estate investment company~~ held at the date of the transfer to the professional segment and exclusively for sales. Without prejudice to Article 3.4.1 et seq. of the Rules, Borsa Italiana shall not verify whether investors are qualified to operate in the professional segment. **Operators undertake to also enforce similar rules of conduct on authorized persons from whom orders are received.**

Article 3.3.2
(Transmission of orders to the market)

Omissis

3. Intermediaries may not provide interconnection to the professional segment of the MIV market for their customers or organisational units of market intermediaries other than units assigned to the activities of trading in the markets, asset management and the control thereof.

Omissis

PART 4

**ELIGIBLE INSTRUMENTS AND TRADING METHODS OF MTA, MIV, MOT, SEDEX AND
ETFPLUS MARKETS**

TITLE 4.1

TRADABLE INSTRUMENTS, CLEARING, GUARANTEE AND SETTLEMENT

Article 4.1.1
(Tradable instruments)

1. In markets that are organised and managed by Borsa Italiana, the following financial instruments are traded for any quantity or for minimum lots and multiples thereof:
 - a) in the electronic share market (MTA): shares, convertible bonds, pre-emptive rights and warrants;
 - b) in the investment vehicles market (MIV): shares **or units of AIFs** ~~Investment Company, Real Estate Investment Company~~ and SIVs , convertible bonds, warrants and pre-emptive rights **issued by such entities** ~~issued by Investment Companies, Real Estate Investment Companies and SIVs, as well as closed-end funds.~~ Combinations of instruments in the latter sentence issued by SIVs are also traded;
 - c) in the electronic bond market (MOT): bonds other than convertible ones, Government securities, euro-bonds, structured bonds, covered bonds, ABS and other debt securities and instruments tradable in the monetary market;
 - d) in the electronic securitised derivatives market (SEDEX): securitised derivative financial instruments, for which it is not provided the subscription or the redemption on a continuous basis by delivering the financial instruments or commodities that make up the assets or an equivalent cash amount, issued by persons referred to in subparagraph 1, a) and c) of Article 2.2.20;
 - e) in the electronic open-end funds and securitised derivative financial instruments market (ETFplus): **(i) ETF;** ~~(i)~~ **(ii)** units or shares of open-end funds and ~~(ii)~~ **(iii)** securitised derivative financial instruments, for which it is provided the subscription or the redemption on continuous basis by delivering the financial instruments or commodities that make up the assets or an equivalent cash amount, issued by persons referred to in subparagraph 1,b) of Article 2.2.20.
2. Borsa Italiana may specify a minimum lot for each market or financial instrument, reconciling the need for the market to operate effectively, for investors to have easy access to it and for the execution of orders to be cost efficient.

Article 4.1.2
(Clearing, guarantee and settlement of contracts)

2. Immediately after the conclusion of contracts on the market, Borsa Italiana shall send X-TRM the data on the contracts with a view to their settlement as well as with a view to their forwarding to the clearing and guarantee system, if any. For open-end CIUs traded according to the modalities referred to in article 4.3.11, the send to X-TRM takes place with the timelines indicated in the before mentioned article.

Omissis

TITLE 4.2 TRADING SEGMENTS

Omissis

Article 4.2.2 **(Trading segments for the MIV, MOT, SEDEX and ETFplus markets)**

1. Borsa Italiana shall identify segments or homogeneous classes concerning financial instruments, settlement services, trading methods and hours, and establishes homogeneous methods and specific trading hours for each segment or market class in the Instructions.
2. In the MIV market shares of investment companies ~~and real estate investment companies that have failed to comply with the minimum level of diversification referred to in respectively Article 2.2.37, paragraph 9, and Article 2.2.40, paragraph 9, for more than 12 months, for which the requirements set out in Article 2,8.3 have been met,~~ shall be transferred to the segment specified by Borsa Italiana in the Instructions and the transfer announced in a Notice.
3. In the MIV market convertible bonds and warrants shall be traded in the segment in which the underlying ordinary shares are traded.

TITLE 4.3 TRADING METHODS

omissis

Article 4.3.7 **(Reference price)**

1. In the MTA and MIV markets the reference price is equal to:
 - a) the closing auction price;
 - b) where it is not possible to determine the closing auction price, the reference price shall be the weighted average price of the contracts concluded in an interval of the continuous trading phase, as specified in the Instructions;
 - c) if it is not possible to determine the closing-auction price and no contracts were concluded during the interval of the continuous trading phase referred to in the

preceding letter, the reference price shall be the price of the last contract concluded during the entire trading session;

- d) where no contracts have been concluded during the entire trading session, the reference price shall be that of the previous session.

omissis

Article 4.3.10
(Automatic controls on trading)

omissis

- 2. Where, during the continuous trading of a financial instrument, the price of a contract that is being concluded exceeds one of the price variation limits referred to in paragraphs 1, letters b) and c):

- b) for the MTA, MIV and MOT markets, the continuous trading of that financial instrument shall be automatically suspended and a volatility auction phase begun, which shall be carried out as provided in this Title for opening auctions;

omissis

TITLE 4.4

SPECIALISTS

Article 4.4.1
(Specialists)

- 3. The presence of specialist shall be mandatory in the following markets and/or the segments:
 - a) MTA market, STAR segment;
 - b) MIV market, **with the exception of the Professional Segment**~~closed-end fund segment~~;
 - c) SEDEX market;
 - d) ETFplus market, *except for the open-end CIUs segment.*

Omissis

TITLE 4.5

INFORMATION TO INTERMEDIARIES – MTA, MIV, MOT, SEDEX AND ETFPLUS MARKETS

Article 4.5.1 (General principles)

1. Approved intermediaries shall be provided with the information needed for the proper performance of the trading functions and the settlement of trades. Such information shall be made available via the electronic data processing and telecommunication systems put in place by Borsa Italiana as promptly as possible and with intermediaries on an equal footing insofar as this is compatible with the technological equipment in their possession.
2. Borsa Italiana shall establish the conditions and procedures for the dissemination of the information referred to in paragraph 1 to interconnected customers.

Article 4.5.2 (Information available to intermediaries)

1. In the opening pre-auction phase market intermediaries shall have access to information updated in real time relative to the theoretical opening prices that are determined and the total quantities tradable at such prices.
2. Throughout the Stock Exchange session market intermediaries shall have access to at least the following information updated in real time:
 - e) the trading book with all the individual buy and sell orders, the quantities and the prices; only for the SEDEX market, such information shall be updated at the intermediary's request;
 - f) a summary of the trading conditions for each financial instrument, containing the trading parameters, the market phase, the opening price, the last price, the best buy price, the best sell price and the cumulative volume of trades;
 - g) the situation regarding the market intermediary's own orders on the book and trades;
 - h) a list of the individual trades for each financial instrument, showing the time, quantity and execution price.

3. In the closing pre-auction phase market intermediaries shall have access to information updated in real time relative to the theoretical closing prices that are determined and the total quantities tradable at such prices.
4. For CIUs traded in the manner referred to in Article 4.3.11, the information on prices, made available pursuant to the previous paragraphs, shall refer to the conventional price.
5. For shares admitted to trading upon request of the issuer, Borsa Italiana shall provide an annual calendar of corporate events notified by the issuers themselves pursuant to article 2.6.2.

INSTRUCTIONS

MODEL APPLICATION FORM FOR ADMISSION OF UNIT/SHARES OF OPEN-END FUNDS OTHER THAN ETFPLUS ON THE ETFPLUS MARKET

Application for admission to trading

Omissis

by way of the procedure referred to in Article 2.4.2 of the Rules.

DECLARES THAT:

THE ISSUER	DECLARES THAT
<input type="checkbox"/>	the financial instruments are freely negotiable and subject to the rules governing the form, entitlement and circulation of dematerialised securities in the case of financial instruments governed by Italian law or subject to the corresponding provisions of the foreign law under which the financial instruments are issued
<input type="checkbox"/>	the financial instruments for which application to trading has been made can be settled via the Monte Titoli S.p.A. settlement system on the deposit accounts opened with the central securities depository

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> the management company's or Sicav's article of incorporation and bylaws (Annex 1) are in force and are true copies of the original or <input type="checkbox"/> the management company's or Sicav's article of incorporation and bylaws sent to Borsa Italiana on _____ are at the present in force and have not been amended
<input type="checkbox"/>	for Italian CIUs, the CIU rules, is approved by the issuer and the attached copy is true copy of the original
<input type="checkbox"/>	for foreign CIUs, the CIU has completed the procedure for marketing CIUSs in Italy as referred to in Article 42 of the Consolidated Law on Finance;
<input type="checkbox"/>	it has appointed a person that has entered into the undertaking referred to in Article 4.3.11 of the Rules
<input type="checkbox"/>	undertakes to communicate to Borsa Italiana according to the manner, timing and details specified in the Instructions the value of the net asset value (NAV)
<input type="checkbox"/>	Officers responsible for handling requests for information referred to in Article 2.6.1, paragraph 4, of the Rules are: First name: _____ Family name: _____ Company: _____ Role in company: _____ Fixed tel. no.: _____ Mobile tel. no.: _____ E-mail _____ The substitute of the officer for handling requests for information First name: _____

	<p>Family name: _____</p> <p>Company: _____</p> <p>Role in company: _____</p> <p>Fixed tel. no.: _____</p> <p>Mobile tel. no.: _____</p> <p>E-mail _____</p> <p>The Issuer remains the sole responsible for all information and data transmitted and for the performance of any obligations related to the Financial Instruments as required by applicable laws and Rules (this declaration is required only if the officers responsible are not of the Issuer)</p> <p>The same information is also provided in the processable format eventually provided by Borsa Italiana.</p>
--	---

The following documentation is attached and shall be an integral part of the application:

EXHIBIT	ANNEX
<input type="checkbox"/> N. 1	A copy of the management company's or Sicav's articles of incorporation and bylaws (this attachment is not required to the Issuer having other instruments already admitted on the market organised and managed by Borsa Italiana and if the Issuer has declared that the articles of incorporation and bylaws already transmitted have not been amended and are already in force.
<input type="checkbox"/> N. 2	For Italian CIUS, a copy of the rules of the CIU.
<input type="checkbox"/> N. 3	A draft of the prospectus or a copy of the prospectus approved by the competent authority with details of the approval and the "key information for investors" KIID). The definitive versions of the prospectus must be sent promptly to Borsa Italiana.
<input type="checkbox"/> N. 4	For foreign CIUs, a draft of the listing document drawn up in the manner provided for in the Consob regulations in force. The definitive versions of such documents must be sent promptly.

<input type="checkbox"/> N. 5	A copy of the last annual or half-yearly statement of operations of the CIU, where available. (this attachment is not required to the Issuer having other instruments already admitted on the market organised and managed by Borsa Italiana)
<input type="checkbox"/> N. 6	A summary table with the features of the financial instrument drawn up in accordance with the model specified by Borsa Italiana according to the instrument's features. (Any features that have not been decided at the time the application is filed must be transmitted as soon as they become available and in any case before the admission decision)
<input type="checkbox"/> N. 7	For foreign CIUs, UCITS declaration (if not resulting in other documentation transmitted to Borsa Italiana)
<input type="checkbox"/> N. 8	If not integrated in the application form, undertaking of the appointed intermediary, signed by its legal representative or contract representative, reproducing entirely the content of the specific section included in the present application form's model
<input type="checkbox"/> N. 9	Description of the structure of the operation (if not resulting in other documentation transmitted to Borsa Italiana) <ul style="list-style-type: none"> – summary description of the operation with an indication of the persons involved; – indication of the central depository where the shares/units are deposited (issuer CSD); – description of the operating modes of interaction between the issuer (or its Transfer Agent/Deposit Bank), the central depository and the appointed intermediary for the credit/debit of the shares/units; – description of methods of flow management to ensure the link between the activity in the primary market (subscriptions and redemptions) and the secondary market.

omissis

MODEL APPLICATION FORM FOR THE ADMISSION OF UNIT/SHARES OF ETFs ON THE ETFPLUS MARKET

Application for admission to trading

omissis

by way of the procedure referred to in Article 2.4.2 of the Rules.

DECLARE THAT:

THE ISSUER	DECLARES THAT
<input type="checkbox"/>	the financial instruments are freely negotiable and subject to the rules governing the form, entitlement and circulation of dematerialised securities in the case of financial instruments governed by Italian law or subject to the corresponding provisions of the foreign law under which the financial instruments are issued
<input type="checkbox"/>	the financial instruments for which application to trading has been made can be settled via the Monte Titoli S.p.A. settlement system on the deposit accounts opened with the central securities depository
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> the management company's or Sicav's article of incorporation and bylaws (Annex 1) are in force and are true copies of the original Or <input type="checkbox"/> the management company's or Sicav's article of incorporation and bylaws sent to Borsa Italiana on _____ are at the present in force and have not been amended
<input type="checkbox"/>	for Italian ETFs, the ETF rules is approved by the issuer and the attached copy, is true copy of the original
<input type="checkbox"/>	for foreign ETF, the ETF has completed the procedure for marketing CIUSs in Italy as referred to in Article 42 of the Consolidated Law on Finance;
<input type="checkbox"/>	it has appointed a person that has entered into the undertaking referred to in Articles 4.4.1 of the Rules and IA.8.4.1 of the Instructions
<input type="checkbox"/>	undertakes to make the indicative net asset value (iNAV) available to the public in the manner specified in the Instructions
<input type="checkbox"/>	for actively managed ETFs, undertakes to make the composition of the ETFs portfolio at the close of the previous trading day available to the public before the opening of each trading day

<input type="checkbox"/>	<p>Officers responsible for handling requests for information referred to in Article 2.6.1, paragraph 4, of the Rules are:</p> <p>First name: _____</p> <p>Family name: _____</p> <p>Company: _____</p> <p>Role in company: _____</p> <p>Fixed tel. no.: _____</p> <p>Mobile tel. no.: _____</p> <p>E-mail _____</p> <p>The substitute of the officer for handling requests for information</p> <p>First name: _____</p> <p>Family name: _____</p> <p>Company: _____</p> <p>Role in company: _____</p> <p>Fixed tel. no.: _____</p> <p>Mobile tel. no.: _____</p> <p>E-mail _____</p> <p>The Issuer remains the sole responsible for all information and data transmitted and for the performance of any obligations related to the Financial Instruments as required by applicable laws and Rules (this declaration is required only if the officers responsible are not of the Issuer)</p> <p>The same information is also provided in the processable format eventually provided by Borsa Italiana.</p>
--------------------------	--

The following documentation is attached and shall be an integral part of the application:

EXHIBIT	ANNEX
<input type="checkbox"/>	<p>A copy of the management company's or Sicav's articles of incorporation and bylaws (this attachment is not required to the Issuer having other instruments already admitted)</p>

N. 1	on the market organised and managed by Borsa Italiana and if the Issuer has declared that the articles of incorporation and bylaws already transmitted have not been amended and are already in force)
<input type="checkbox"/> N. 2	For Italian ETFs, a copy of the rules of the ETF;
<input type="checkbox"/> N. 3	A draft of the prospectus or a copy of the prospectus approved by the competent authority with details of the approval and the “key information for investors” KIID). The definitive versions of the prospectus must be sent promptly to Borsa Italiana.
<input type="checkbox"/> N. 4	For foreign CIUs, a draft of the listing document drawn up in the manner provided for in the Consob regulations in force. The definitive versions of such documents must be sent promptly.
<input type="checkbox"/> N. 5	For index ETFs, an indication of the composition of the reference index, the method and sources for its calculation, and its updating and dissemination. (This report is not required where the reference index is calculated, updated and disseminated by Borsa Italiana or by a company with which Borsa Italiana has concluded a specific agreement)
<input type="checkbox"/> N. 6	For structured ETFs an indication of the composition and the method and sources for the calculation, updating and dissemination of the index to which the performance of the ETF is linked and on any other variables in the formula linking the value of the index to that of theETF. Borsa Italiana may waive the request for this report if such information is already available to it.
<input type="checkbox"/> N. 7	A copy of the last annual or half-yearly statement of operations of the ETF, where available. (this attachment is not required to the Issuer having other instruments already admitted on the market organised and managed by Borsa Italiana)
<input type="checkbox"/> N. 8	A summary table with the features of the financial instrument drawn up in accordance with the model specified by Borsa Italiana according to the instrument’s features. (Any features that have not been decided at the time the application is filed must be transmitted as soon as they become available and in any case before the admission decision)
<input type="checkbox"/> N. 9	Exclusively limited for the issuerunder foreign lawof a non-EU country and thathas not securitieslisted on otherregulated marketsof other EU countries a legal opinion issued by a lawyer licensed to practice in the country in which the issuer has its headquarters, confirming that there are no impediments to the substantial observance by the issuer of the provisions contained in these Rules, in laws and other regulations to which they are subject concerning the information that issuers of financial instruments admitted to listing

	must make available to the public, the Consob and Borsa Italiana.
<input type="checkbox"/> N. 10	For foreign ETF, UCITS or AIFMD declaration (if applicable and if it is not result in other documentation transmitted to Borsa Italiana) as well as any Consob communication or authorization issued pursuant to Article 44 of the Consolidated Law on Finance on marketing of units or shares of AIFs to retail investors.
<input type="checkbox"/> N. 11	If not integrated in the application form, undertaking of the specialist, signed by its legal representative or contract representative, reproducing entirely the content of the specific section included in the present application form's model

Borsa Italiana may, for the purposes of its examination and also during the same, request the issuer to provide additional information, clarifications and documentation with respect to that provided for in the preceding points. Borsa Italiana may also agree to the omission of information or documents referred to in the preceding points, where such data or documents can be considered superfluous or are already contained in other documentation submitted.

Omissis

SECTION IA.1.1

DOCUMENTATION TO BE PRODUCED FOLLOWING SUBMISSION OF AN APPLICATION FOR ADMISSION TO LISTING OF AN ISSUER NOT HAVING FINANCIAL INSTRUMENTS ADMITTED TO TRADING IN BORSA ITALIANA

Table 5: shares or units of AIFs closed-end funds

Applications for the admission of **shares or units of AIFs closed-end funds** must be accompanied by the following documentation:

1.00 The management company and the fund or SICAV or SICAF

1. A copy of the resolution adopted by the competent body approving the submission of the application for admission authenticated by the legal representative of the management company or other duly authorised person.
2. Copies of the management company's articles of incorporation and bylaws, **or of SICAV or SICAF**, with a declaration by its legal representative attesting that they are true copies of the prevailing originals.
3. A copy of the fund rules, accompanied by the authorisation granted by the Bank of Italy and authenticated by the legal representative of the management company or other duly authorised person.

4. ~~3-A~~ **Copy any Consob communication or authorization issued pursuant to Article 44 of the Consolidated Law on Finance on marketing of units or shares of AIFs to retail investors.**
5. 4-A draft of the prospectus or a copy of the prospectus approved by the competent authority. New versions of such draft or supplements must be sent promptly also in version with mark-up evidencing the changes with respect to the last version previously filed.
6. **Declarations pursuant to Article 2.3.4, paragraph 2, of the Rules, for those parties provided for by paragraph 8 of the same Article.**

~~5-A declaration as to whether or not the circumstances referred to in Article 2.3.3, paragraph 3, of the Rules exist.~~
7. ~~6-A~~ report comparing the issuer's model of corporate governance with the recommendations of the self-regulatory code adopted by the trade association it belongs to. Where, subsequent to the submission of the listing application, changes are made to the company's corporate governance or undertakings to that end are entered into, the report must be updated and sent as soon as it is available and in any case prior to the admission decision. The report must also be sent in electronic form to the following e-mail address: infosocietaria.cg@borsaitalia.it.
8. ~~7-A~~ form identifying the officer responsible for relations with Borsa Italiana information department referred to in Article 2.6.1, paragraph 4, of the Rules and his/her substitute, drawn up in accordance with the attached model. The same information is also provided in the processable format provided by Borsa Italiana.
9. ~~8-~~ Declaration that the contract has been signed with a SDIR included among the list of authorised persons kept by Consob or, alternatively, if the issuer does not use a SDIR for the public disclosure of regulated information, a declaration that the issuer has chosen to disclose regulated information on its own pursuant to Article 65-sexies of Consob Regulation 11971/1999.

The declaration must be renewed without delay if a new SDIR is chosen to replace the SDIR previously chosen or after the issuer's decision to disclose regulated information on its own.

This declaration is required only in the case of issuer of securities as defined by Article 65, paragraph 1, letter b) of Consob Regulation 11971/1999.

2.00 Certificates to be admitted

1. A declaration by the depository bank attesting that the ~~closed-end fund~~ **units or shares of AIFs** are freely negotiable and subject to the rules governing the form, entitlement and circulation of dematerialised securities in the case of issues made

under Italian law or under the corresponding rules of the foreign law applicable where the shares were issued.

2. A declaration by Monte Titoli S.p.A. attesting that the financial instruments to be admitted to listing can be settled via the settlement system on the deposit accounts opened with it.
3. Where the issuer intends to use the admission procedure referred to in Article 2.4.3 of the Rules:
 - the specification of the range of values within which it is intended to set the offering price of the shares **or units**; the document upon which the valuation is based must also be supplied. Where such information and documentation concerning the offering price are not available at the date the application for admission is submitted, they may be supplied subsequently, as soon as they become available;
 - the specification of the minimum quantity of certificates to be allotted on the occasion of the offering;
 - a declaration, signed by the legal representative of the issuer or other duly authorised person, accepting the undertakings referred to in paragraphs 1(a) and 1(b) of such article.
4. **In the case of a fund**, the total number of subscribers of the certificates and the par value of the certificates placed.

Where the issuer uses the admission procedure referred to in Article 2.4.3 of the Rules, the results of the offering must be notified, within the time limits referred to in paragraph 1(a) of such article, using the form prepared by Borsa Italiana and shown in Annex 2.

In the case of SICAFs, the estimated number of shareholders, based on the shareholders register, the latest communications received, and other data available.

Where the issuer uses the admission procedure referred to in Article 2.4.3 of the Rules, the results of the offering must be notified, within the time limits referred to in paragraph 1 letter a) of such article, using the form prepared by Borsa Italiana and shown in Annex 2.

3.00 Financial information

1. A copy of the ~~fund's latest~~ **latest annual report**, or in the absence thereof, **statements of the profits and losses and assets and liabilities for a period of less than one year**, ~~half-yearly report on operations~~ authenticated by the

management company's legal representative or other duly authorised person, audited by an statutory auditor or statutory auditing company. Where the interval between the closing date of the financial year and the admission decision is more than seven months, a copy of the half-yearly report must be attached together with the opinion of the statutory auditor or the statutory auditing company. The interval between the closing date of the latest annual report on operations and the admission decision may not be more than fourteen months.

2. ~~Where the waiver~~ **In the case** referred to in Article 2.2.34, paragraph 2, of the Rules has been granted, a copy of pro forma statements of the fund's profits and losses and assets and liabilities ~~for at least one half year~~. The report of statutory auditor or statutory auditing company containing the results of the checking activity on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro forma ~~half-yearly~~ report, on the correct application of the methods used and on the appropriateness of the accounting policies adopted for the preparation of the document.
3. ~~The management company must issue a declaration to Borsa Italiana, specifying the nature and size of the positions in question, as to whether or not the following circumstances exist:~~
 - a) ~~the possession by the management company (or other companies belonging to the same group as the management company) of an interest in companies invested in by the fund;~~
 - b) ~~the existence of credit positions, including the amount of credit granted and the amount of credit drawn, between companies belonging to the same group as the management company and companies invested in by the fund.~~

~~The declarations of points a) and b) must refer both to when the fund first acquired an interest in the investee company and to the date of submission of the listing application.~~

~~4.00 Sponsor~~

1. ~~A declaration as to whether or not the circumstances referred to in Article 2.3.3, paragraph 2, of the Rules exist, using the models prepared by Borsa Italiana in Section IA.2.11 of the Instructions. To this end consideration shall be given to the positions between the sponsor's group and the management company's group and to those between the sponsor's group and the fund.~~
2. ~~Declarations pursuant to Article 2.3.4, paragraph 2, of the Rules, for the parts referred to in paragraph 6 of such article.~~

5.00 Specialist

The undertaking must be drawn up in accordance with the following model:

1. An undertaking by the specialist to intervene in the market in order to support the liquidity of the financial instruments for which admission to listing is being applied for pursuant to and for the purposes of Title 4.4 of the Rules:

Data concerning the specialist

- Company name
- Registered office
- Member ID
- Tel.
- Fax
- Admitted to trading on the Stock Exchange in the MIV market
- Date of the appointment and duration of the engagement
- The relationship between Borsa Italiana and the Specialist shall be governed by the general conditions for the supply of the services
- The Specialist declares that the persons acting as specialist have adequate professional qualifications and know the rules governing and the manner of performing the activity of specialists and the related technical instruments
- The specialist in closed-end funds undertakes to observe the provisions of the Rules and the Instructions, and, in particular, the provisions of Title 4.4 of the Rules concerning the activity of specialists in closed-end funds, which it declares it knows and accepts, and to observe subsequent amendments to the Rules and the Instructions.

(place and date)

(Signature of the legal representative or its contract representative)

The specialist specifically approves, pursuant to Articles 1341 and 1342 of the Civil Code, Articles 3.4.3 (Measure to protect the market), 3.4.4 (Measure against market intermediaries), 3.4.5 (Procedures for verifying violations), 3.4.6 (Challenging of measures), 3.4.7 (Disclosure to the public of measures), 6.1.1 (Controls and measures concerning trading), 7.1 (Jurisdiction), 7.2 (Disputes submitted to the court), 7.3 (Other disputes), 7.4 (Appeals Board) and 7.5 (Board of Arbitration) of the Rules.

(Signature of the legal representative or its contract representative)

* * *

Borsa Italiana may, for the purposes of its examination and also during the same, request the issuer to provide additional information, clarifications and documentation with respect to that prescribed. Borsa Italiana may also agree to the omission of information or documents referred to in the preceding points, where such data or documents can be considered superfluous or are already contained in other documentation submitted by the issuer or where the issuer already has financial instruments admitted to listing on regulated markets of other EU countries.

~~Table 6: ordinary shares of Investment Companies~~

~~Applications for the admission of shares [or, in the case of a prospectus consisting of separate documents, of an application for a declaration of admissibility] must be accompanied by the following documentation:~~

~~1.00 Issuer~~

- ~~17. A copy of the resolution adopted by the competent body approving the submission of the application for admission or of an application for a declaration of admissibility authenticated by the legal representative of the issuer or other duly authorised person.~~
- ~~18. Copies of the issuer's articles of incorporation and bylaws with a declaration by its legal representative attesting that they are true copies of the originals.~~
- ~~19. A copy of the resolution adopted by the competent body approving the investment~~

- ~~policy and a copy of the investment policy itself unless it is already contained in the resolution.~~
- ~~20. A draft of the prospectus or a copy of the prospectus approved by the competent authority [or, in the case of a prospectus consisting of separate documents, a draft of the registration document]. New versions of such draft or supplements must be sent promptly also in version with mark-up evidencing the changes with respect to the last version previously filed.~~
 - ~~21. In the case of admission procedures accompanied by the offer to Italian and foreign institutional investors of the shares for which admission to listing is being applied for; where an offering circular is prepared for such investors, a copy thereof.~~
 - ~~22. Companies with control over companies established and regulated under the laws of non-EU countries submit a declaration of the management body concerning the compliance with the conditions for listing referred to in Article 36 of the Consob Resolution 16191/2007, letters a, b and c (i) and a declaration of the supervisory body regarding the administrative accounting system referred to in Article 36 of the Consob Resolution 16191/2007 as last amended.~~
 - ~~23. Companies subject to direction and coordination by another company submit a declaration of management body concerning the compliance with the conditions for listing referred to in Article 37 of the Consob Resolution 16191/2007.~~
 - ~~24. Financial companies with equity composed exclusively of equity investments submit a declaration of management body concerning the compliance with the conditions for listing referred to in Article 38 of the Consob Resolution 16191/2007.~~
 - ~~25. A declaration as to whether or not the circumstances referred to in Article 2.3.3, paragraph 3, of the Rules exist.~~
 - ~~26. Summary *curriculum vitae* of the members of the management body and managers of the company; a description of the powers delegated to members of the management body and of the duties of managers.~~
 - ~~27. For the persons referred to in Article 2.2.37, paragraph 10, of the Rules, summary *curriculum vitae* showing that the experience requirements referred to in Article 2.2.37, paragraph 10, of the Rules are satisfied. A report comparing the issuer's model of corporate governance with that proposed in the Code of Conduct for Listed Companies and the recommendations of the self-regulatory code adopted by trade associations for the matters regarding the activity typical of Investment Companies. Where, subsequent to the submission of the listing application, changes are made to the company's corporate governance or undertakings to that end are entered into, the report must be updated and sent as soon as it is available and in any case prior to the admission decision. The report must also be sent in electronic form, subsequent to the admission decision, to the following e-mail address: infosocietaria.cg@borsaitalia.it.~~

- ~~28. A form identifying the officer responsible for relations with Borsa Italiana's information department referred to in Article 2.6.1, paragraph 4, of the Rules and his/her substitute, drawn up in accordance with the attached model. The same information is also provided in the processable format provided by Borsa Italiana.~~
- ~~29. Declaration that the contract has been signed with a SDIR included among the list of authorised persons kept by Consob or, alternatively, if the issuer does not use a SDIR for the public disclosure of regulated information, a declaration that the issuer has chosen to disclose regulated information on its own pursuant to Article 65-sexies of Consob Regulation 11971/1999.~~
- ~~30. A copy of the rating report, in accordance to Article IA.2.4.1, on the issuer where applicable, with the rating agency, the rating scale and the interval between updates specifically indicated.~~
- ~~31. A report on the decision-making procedures and organizational structure, specifying clearly and in documented form the hierarchical relationships and the division of the functions and responsibilities.~~

~~In particular, the report shall provide: (i) a summary but exhaustive description of the individual units of the company specifying their functions and the heads thereof; (ii) the division of tasks among the various governing bodies and within same; and (iii) the documentation serving for the decision-making procedures and recording the reasons for decisions.~~

~~The report shall also describe: the persons who control the company and the latter's role in the group it belongs to.~~

~~The report must describe the composition of the management body, in particular with reference to the presence of independent members and the role of the management body in determining the company's strategies, with special reference to its investment policy and decisions; the role and responsibilities of the various levels of management, specifying whether there are executive and advisory committees and the presence in these committees of independent members. It shall also: provide summary *curriculum vitae* of the member of the management body, of the managers of the company and of the employees charged with devising and identifying investment opportunities, showing their experience in the management of investment portfolios; describe the powers delegated to members of the management body and the duties of managers; specify the frequency and content of the information made available to the management body and the top management for the control of the performance of the company; and indicate the distribution of the delegated powers within the company, the control mechanisms to check compliance therewith and whether a procedure exists for requesting permission to exceed the limits established for delegated powers.~~

~~The report shall describe the company's risk management system, the measures adopted to ensure that the relevant persons know the procedures to follow for the~~

~~correct exercise of their responsibilities, the internal control mechanisms designed to ensure compliance with decisions and procedures at every level of the company, and internal procedures and systems for the internal reporting, communication and retention of information.~~

~~The report shall provide a detailed description of the investment process. In particular, it shall describe the objectives underlying the process and highlight the ways in which management policies are aligned with the objectives pursued in terms of risk and return and the criteria used to specify the chosen risk/return profile, indicating the operational units involved in each stage of the process. The report shall specify the rules on the composition of the portfolio and the limits on risk concentration and the procedures for ensuring compliance with them. The report shall describe the company body charged with identifying risk objectives, strategies, profiles and levels and the periodic verification thereof and with making investment decisions. It shall also describe the mechanisms adopted to ensure that investments are selected in an independent manner and in the exclusive interest of investors and the policy for handling conflicts of interest referred to in Article 2.2.37, paragraph 12, with a description of the mechanisms, procedures and organizational measures introduced to identify and manage conflicts of interest and the related flows of information. In addition, the report shall describe the procedures for researching and selecting the companies in which the Investment Company invests and for due diligence. It shall also describe the risk management function, specifying its tasks and place in the organizational structure and the names of the head of the unit and any persons assigned to it, attaching detailed curriculum vitae. The report shall indicate whether the company has made a survey of the various types of risk to which it is exposed in relation to the investments it has made and those planned on the basis of its investment policy.~~

~~The declarations referred to in points 6, 7 and 8 of this Article must be renewed if material changes occur to the declared circumstances. The declaration referred to in point 14 must be renewed without delay if a new SDIR is chosen to replace the SDIR previously chosen or after the issuer's decision to disclose regulated information on its own.~~

2.00 Shares to be admitted

- ~~1. A declaration by the issuer concerning the negotiability of the shares at the date of the start of trading and their being subject to the rules governing the form, entitlement and circulation of dematerialised securities in the case of issues made under Italian law or under the corresponding rules of the foreign law applicable where the shares were issued.~~

- ~~2. Copies of the resolutions and, where provided for in the applicable rules, of the authorisations and approvals on the basis of which the securities have been or will be issued and of the documentation attesting that the resolution in question has been entered in the Company Register. If this documentation is not available at the time of the submission of the application for the admission, it shall be presented as soon as possible following the registration and in any case in due time for the dissemination of the Notice announcing the start of trading.~~
- ~~3. A declaration by Monte Titoli S.p.A. attesting that the financial instruments to be admitted to listing can be settled via the settlement system on the deposit accounts opened with it.~~
- ~~4. A declaration attesting that the securities are administered by the issuer or the name of the agent engaged to administer the securities on behalf of the issuer.~~
- ~~5. The estimated number of shareholders, as shown by the entries in the register of shareholders, the most recent communications received and other available data.~~

~~Where the issuer uses the admission procedure referred to in Article 2.4.3 of the Rules, the results of the offering must be notified, within the time limits referred to in paragraph 1(a) of such article, using the form prepared by Borsa Italiana and shown in Annex 1.3.00 *Financial information*~~

- ~~1. A copy of the latest audited financial statements or, in the absence thereof, in the cases referred to in Article 2.2.37, paragraph 2, a balance sheet and income statement for a period of less than one year provided they have been audited, by a statutory auditor or a statutory auditing company, authenticated by the legal representative of the Investment Company or other duly authorised person. Where the interval between the closing date of the financial year and the admission decision is more than nine months, a copy of the half-yearly report must be attached together with the opinion of the statutory auditor or the statutory auditing company. The interval between the closing date of the latest published financial statements and the admission decision may not be more than fifteen months.~~
- ~~2. In the case referred to in Article 2.2.37, paragraph 3, of the Rules, a copy of pro forma statements of the company's profits and losses and assets and liabilities for at least one half year. The report of a statutory auditor or a statutory auditing company containing the results of the checking activity on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro forma data, on the correct application of the methods used and on the appropriateness of the accounting policies adopted for the preparation of the documents. The annual financial statements and the accounting reconstructions that provide the basis for the pro forma documents referred to in Article 2.2.37, paragraph 5, of the Rules, together with the report of the a statutory auditor or a statutory auditing company.~~

4.00 Sponsor

- ~~1. A declaration as to whether or not the circumstances referred to in Article 2.3.3, paragraph 2, of the Rules exist, using the models prepared by Borsa Italiana in Section IA.2.11 of the Instructions.~~
- ~~2. A declaration pursuant to Article 2.3.4, paragraphs 7 and 8, of the Rules.~~

~~5.00 Issuers established under foreign law~~

~~Issuers established under foreign law must also accompany their application with a declaration confirming that:~~

- ~~— the issuer is regularly established and that its articles of incorporation and bylaws conform with the laws and regulations to which it is subject;~~
- ~~— the financial instruments for which application for listing has been made were issued in compliance with the laws, regulations and every other applicable provision and conform with the laws and regulations to which they are subject, including as regards their representation in paper form where applicable;~~
- ~~— exclusively limited for the issuer under foreign law of a non-EU country and that has not securities listed on other regulated markets of other EU countries there are no impediments to the substantial observance by the issuer of the provisions contained in these Rules, in laws or other regulations to which they are subject concerning the information that issuers of financial instruments admitted to listing must make available to the public, Consob and Borsa Italiana; the declaration is supported by a legal opinion issued by a lawyer licensed to practice in the country in which the issuer has its headquarters;~~
- ~~— there are no impediments of any kind to the exercise of all the rights attaching to the financial instruments for which application for listing has been made by all the holders who are in identical conditions;~~

~~there are no impediments to the substantial observance by the issuer of the provisions referred to in Article 2.2.36 of the Rules; the declaration is supported by a legal opinion issued by a lawyer licensed to practice in the country in which the issuer has its headquarters.~~

~~6.00 Procedure for the admission to listing of shares on the basis of a prospectus consisting of separate documents~~

- ~~1. In the case of the procedure for the admission to listing of shares on the basis of a prospectus consisting of separate documents referred to in Article 2.4.9 of the Rules, the documentation referred to in points 1.04 and 2.00 may be omitted following the presentation of the application for a declaration of admissibility. With reference to the interim financial information referred to in point 3.01, Borsa Italiana reserves to consider complete the documentation to be attached to the application for a~~

~~declaration of admissibility, also when partial audit is produced, without prejudice to the presentation by the issuer within the terms for admission of a subsequent audited financial statement.~~

~~Instead of the documents referred to in points 1.10 and 1.11, issuers shall present a preliminary version of the report on the system of corporate governance.~~

- ~~2. The documentation referred to in points 1.04, 1.10, 1.11 and 2.00 must be produced at the same time as the presentation of the application for admission, together with the securities note and the summary note. Issuers must also attach to the application for admission the documentation referred to in points 3.01 and 3.02 with reference to the period between the issue of the declaration of admissibility and the admission decision.~~
- ~~3. The declaration by the sponsor referred to in point 4.01 shall be produced following the presentation of the application for a declaration of admissibility and renewed when the application for admission to listing is presented.~~

~~Borsa Italiana may, for the purposes of its examination and also during the same, request the issuer to provide additional information, clarifications and documentation with respect to that provided for in the preceding points. Borsa Italiana may also agree to the omission of information or documents referred to in the preceding points, where such data or documents can be considered superfluous or are already contained in other documentation submitted.~~

Table 7: shares of Real Estate Investment Companies

~~Applications for the admission of shares of Real Estate Investment Companies [or, in the case of a prospectus consisting of separate documents, of an application for a declaration of admissibility] must be accompanied by the following documentation:~~

1.00 Issuer

- ~~1. A copy of the resolution adopted by the competent body approving the submission of the application for admission or of an application for declaration of admissibility authenticated by the legal representative of the issuer or other duly authorised person.~~
- ~~2. Copies of the issuer's articles of incorporation and bylaws with a declaration by its legal representative attesting that they are true copies of the prevailing originals.~~
- ~~3. A copy of the resolution adopted by the competent body approving the investment policy and a copy of the investment policy itself unless it is already contained in the resolution.~~

4. ~~A draft of the prospectus [or, in the case of a prospectus consisting of a separate documents, a draft of the registration document]. New versions of such draft and any supplements must be sent promptly also in version with mark-up evidencing the changes with respect to the last version previously filed.~~
5. ~~In the case of admission procedures accompanied by the offer to Italian and foreign institutional investors of the shares for which admission to listing is being applied for, where an offering circular is prepared for such investors, a copy thereof.~~
6. ~~Companies with control over companies established and regulated under the laws of non-EU countries submit a declaration of the management body concerning the compliance with the conditions for listing referred to in Article 36 of the Consob Resolution 16191/2007, letters a, b and c (i) and a declaration of the supervisory body regarding the administrative accounting system referred to in Article 36 of the Consob Resolution 16191/2007 as last amended.~~
7. ~~Companies subject to direction and coordination by another company submit a declaration of management body concerning the compliance with the conditions for listing referred to in Article 37 of the Consob Resolution 16191/2007.~~
8. ~~Financial companies with equity composed exclusively of equity investments submit a declaration of management body concerning the compliance with the conditions for listing referred to in Article 38 of the Consob Resolution 16191/2007.~~
9. ~~A declaration as to whether or not the circumstances referred to in Article 2.3.3, paragraph 3, of the Rules exist.~~
10. ~~Summary *curriculum vitae* of the members of the management body and managers of the company; a description of the powers delegated to members of the management body and of the duties of managers.~~
11. ~~For the persons referred to in Article 2.2.40, paragraph 10, of the Rules, summary *curriculum vitae* showing that the experience requirements referred to in Article 2.2.40, paragraph 10, of the Rules are satisfied.~~
12. ~~A report comparing the issuer's model of corporate governance with that proposed in the Code of Conduct for Listed Companies and the recommendations of the self-regulatory code adopted by the relevant trade associations for the matters regarding the activity typical of Real Estate Investment Companies. Where, subsequent to the submission of the listing application, changes are made to the company's corporate governance or undertakings to that effect are entered into by the issuer, the report must be updated and sent as soon as it is available and in any case prior to the admission decision. The report must also be sent in electronic form, subsequent to the admission decision, to the following e-mail address: infosocietaria.cg@borsaitalia.it.~~
13. ~~A form identifying the officer responsible for relations with Borsa Italiana's information department referred to in Article 2.6.1, paragraph 4, of the Rules and his/her substitute,~~

~~drawn up in accordance with the attached model. The same information is also provided in the processable format provided by Borsa Italiana.~~

- ~~14. Declaration that the contract has been signed with a SDIR included among the list of authorised persons kept by Consob or, alternatively, if the issuer does not use a SDIR for the public disclosure of regulated information, a declaration that the issuer has chosen to disclose regulated information on its own pursuant to Article 65-sexies of Consob Regulation 11971/1999.~~
- ~~15. A copy of the rating report on the issuer, referred to in Article IA.2.4.1, where applicable, with the rating agency, the rating scale and the interval between updates specifically indicated.~~
- ~~16. A report on the decision-making procedures and organizational structure specifying clearly and in documented form the hierarchical relationships and the division of the functions and responsibilities.~~

~~In particular, the report shall provide (i) a summary but exhaustive description of the individual units of the company specifying their functions and the heads thereof; (ii) the division of tasks among the various governing bodies and within same; and (iii) the documentation serving for the decision-making procedures and recording the reasons for decisions.~~

~~The report shall also describe: the persons who control the company and the latter's role in the group it belongs to.~~

~~The report must describe the composition of the management body, in particular with the reference to the presence of independent members and the role of the management body in determining the company's strategies, with special reference to its investment policy and decisions; the role and responsibilities of the various levels of management, specifying whether there are executive and advisory committees and the presence in these committees of independent members. It shall also: provide summary *curriculum vitae* of the member of the management body, of managers of the company and of the employees charged with devising and identifying investment opportunities, showing their experience in the management of investment portfolios; describe the powers delegated to members of the management body and the duties of managers; specify the frequency and content of the information made available to the management body and the top management for the control of the performance of the company; and indicate the distribution of the delegated powers within the company, the control mechanisms to check compliance therewith and whether a procedure exists for requesting permission to exceed the limits established for delegated powers.~~

~~The report shall describe the company's risk management system, the measures adopted to ensure that the relevant persons know the procedures to follow for the correct exercise of their responsibilities, the internal control mechanisms designed to ensure compliance with decisions and procedures at every level of the company, and internal~~

~~procedures and systems for the internal reporting, communication and retention of information.~~

~~The report shall provide a detailed description of the investment process. In particular, it shall describe the objectives underlying the process and highlight the ways in which management policies are aligned with the objectives pursued in terms of risk and return and the criteria used to specify the chosen risk/return profile, indicating the operational units involved in each stage of the process. The report shall specify the rules on the composition of the portfolio and the limits on risk concentration and the procedures for ensuring compliance with them. The report shall describe the company body charged with identifying risk objectives, strategies, profiles and levels and the periodic verification thereof and with making investment decisions. It shall also describe the mechanisms adopted to ensure that investments are selected in an independent manner and in the exclusive interest of investors and the policy for handling conflicts of interest referred to in Article 2.2.40, paragraph 12, with a description of the mechanisms, procedures and organizational measures introduced to identify and manage conflicts of interest and the related flows of information. In addition, the report shall describe the procedures for researching and selecting the real estate in which the Real Estate Investment Company invests and for due diligence. It shall also describe the risk management function, specifying its tasks and place in the organizational structure and the names of the head of the unit and any persons assigned to it, attaching detailed curriculum vitae. The report shall indicate whether the company has made a survey of the various types of risk to which it is exposed in relation to the investments it has made and those planned on the basis of its investment policy.~~

~~The declarations referred to in points 6, 7 and 8 of this Article must be renewed if material changes occur to the declared circumstances. The declaration referred to in point 14 must be renewed without delay if a new SDIR is chosen to replace the SDIR previously chosen or after the issuer's decision to disclose regulated information on its own.~~

2.00 Shares to be admitted

- ~~1. A declaration by the issuer concerning the negotiability of the shares at the date of the start of trading and their being subject to the rules governing the form, entitlement and circulation of dematerialised securities in the case of issues made under Italian law or under the corresponding rules of the foreign law applicable where the shares were issued.~~
- ~~2. Copies of the resolutions, authorisations and approvals on the basis of which the securities have been or will be issued and of the documentation attesting that the resolution in question has been entered in the Company Register. If this documentation is not available at the time of the submission of the application for the admission, it shall~~

~~be presented as soon as possible following the registration and in any case in due time for the dissemination of the Notice announcing the start of trading.~~

- ~~3. A declaration by Monte Titoli S.p.A. attesting that the financial instruments to be admitted to listing can be settled via the settlement system on the deposit accounts opened with it.~~
- ~~4. A declaration attesting that the securities are administered by the issuer or the name of the agent engaged to administer the securities on behalf of the issuer.~~
- ~~5. The estimated number of shareholders, as shown by the entries in the register of shareholders, the most recent communications received and other available data.~~

~~Where the issuer uses the admission procedure referred to in Article 2.4.3 of the Rules, the results of the offering must be notified, within the time limits referred to in paragraph 1(a) of such article, using the form prepared by Borsa Italiana and shown in Annex 2.~~

3.00 Financial information

~~1. A copy of the latest audited financial statements or, in the absence thereof, in the cases referred to in Article 2.2.40, paragraph 2, a balance sheet and income statement for a period of less than one year provided they have been audited by a statutory auditor or a statutory auditing company, authenticated by the legal representative or other duly authorised person. Where the interval between the closing date of the financial year and the admission decision is more than nine months, a copy of the half-yearly report must be attached together with the opinion of the statutory auditor or the statutory auditing company. The interval between the closing date of the latest published financial statements and the admission decision may not be more than fifteen months.~~

~~2. In the case referred to in Article 2.2.40, paragraph 3, of the Rules, a copy of pro forma statements of the company's profits and losses and assets and liabilities for at least one half year. The report of a statutory auditor or a statutory auditing company containing the results of the checking activity on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro forma data, on the correct application of the methods used and on the appropriateness of the accounting policies adopted for the preparation of the documents. The annual financial statements and the accounting reconstructions that provide the basis for the pro forma together with the report of a statutory auditor or a statutory auditing company.~~

4.00 Sponsor

- ~~1. A declaration as to whether or not the circumstances referred to in Article 2.3.3, paragraph 2, of the Rules exist, using the models prepared by Borsa Italiana in Section IA.2.11 of the Instructions.~~
- ~~2. A declaration pursuant to Article 2.3.4, paragraphs 7 and 8.~~

~~5.00 Issuers established under foreign law~~

~~Issuers established under foreign law must also accompany their application with a declaration confirming that:~~

- ~~— the issuer is regularly established and that its articles of incorporation and bylaws conform with the laws and regulations to which it is subject;~~
- ~~— the financial instruments for which application for listing has been made were issued in compliance with the laws, regulations and every other applicable provision and conform with the laws and regulations to which they are subject, also as regards their representation in paper form where applicable;~~
- ~~— exclusively limited for the issuer under foreign law of a non-EU country and that has not securities listed on other regulated markets of other EU countries there are no impediments to the substantial observance by the issuer of the provisions contained in these Rules, in laws and other regulations to which they are subject concerning the information that issuers of financial instruments admitted to listing must make available to the public, Consob and Borsa Italiana; the declaration is supported by a legal opinion issued by a lawyer licensed to practice in the country in which the issuer has its headquarters;~~
- ~~— there are no impediments of any kind to the exercise of all the rights attaching to the financial instruments for which application for listing has been made by all the holders who are in identical conditions;~~
- ~~— there are no impediments to the substantial observance by the issuer of the provisions referred to in Article 2.2.39 of the Rules the declaration is supported by a legal opinion issued by a lawyer licensed to practice in the country in which the issuer has its headquarters.~~

~~6.00 Procedure for the admission to listing of shares on the basis of a prospectus consisting of separate documents~~

- ~~1. In the case of the procedure for the admission to listing of shares on the basis of a prospectus consisting of separate documents referred to in Article 2.4.9 of the Rules, the documentation referred to in points 1.04 and 2.00 may be omitted following the presentation of the application for a declaration of admissibility. With reference to the interim financial information referred to in point 3.01, Borsa Italiana reserves to consider complete the documentation to be attached to the application for a~~

~~declaration of admissibility, also when partial audit is produced, without prejudice to the presentation by the issuer within the terms for admission of a subsequent audited financial statement.~~

~~Instead of the documents referred to in points 1.10 and 1.11, issuers shall present a preliminary version of the report on the system of corporate governance.~~

- ~~2. The documentation referred to in points 1.04, 1.10, 1.11 and 2.00 must be produced at the same time as the presentation of the application for admission, together with the securities note and the summary note. Issuers must also attach to the application for admission the documentation referred to in points 3.01 and 3.02 with reference to the period between the issue of the declaration of admissibility and the admission decision.~~
- ~~3. The declaration by the sponsor referred to in point 4.01 shall be produced following the presentation of the application for a declaration of admissibility and renewed when the application for admission to listing is presented.~~

~~Borsa Italiana may, for the purposes of its examination and also during the same, request the issuer to provide additional information, clarifications and documentation with respect to that prescribed in the preceding points. Borsa Italiana may also agree to the omission of information or documents referred to in the preceding points, where such data or documents can be considered superfluous or are already contained in other documentation submitted by the issuer or where the issuer already has other financial instruments listed on regulated markets of EU countries.~~

Table 6.8: ordinary shares of SIVs

Applications for the admission of shares of SIVs must be accompanied by the following documentation:

1.00 Issuer

1. A copy of the resolution adopted by the competent body approving the submission of the application for admission authenticated by the legal representative of the issuer or other duly authorised person.
2. Copies of the issuer's articles of incorporation and bylaws with a declaration by its legal representative attesting that they are true copies of the originals.
3. A copy of the resolution adopted by the competent body approving the investment **policy strategy** and a copy of the investment **policy strategy** itself unless it is already contained in the resolution.
4. A draft of the prospectus or a copy of the prospectus approved by the competent

- authority. New versions of such draft or supplements must be sent promptly also in version with mark-up evidencing the changes with respect to the last version previously filed.
5. In the case of admission procedures accompanied by the offer to Italian and foreign institutional investors of the shares for which admission to listing is being applied for; where an offering circular is prepared for such investors, a copy thereof.
 6. Companies with control over companies established and regulated under the laws of non-EU countries submit a declaration of the management body concerning the compliance with the conditions for listing referred to in Article 36 of the Consob Resolution 16191/2007, letters a), b) and c) and a declaration of the supervisory body regarding the administrative accounting system referred to in Article 36 of the Consob Resolution 16191/2007 as last amended.
 7. Companies subject to direction and coordination by another company submit a declaration by the management body concerning compliance with the conditions for listing referred to in Article 37 of Consob Resolution 16191/2007.
 8. A declaration as to whether or not the circumstances referred to in Article 2.3.3, paragraph 3, of the Rules exist.
 9. Documentation attesting compliance with the provisions referred to in Article 2.2.37 43, paragraph 9 40, regarding the establishment of an escrow account, where applicable.
 10. Summary *curriculum vitae* of the members of the management body and managers of the company; a description of the powers delegated to members of the management body and of the duties of managers.
 11. For the persons referred to in Article 2.2. 37 43, paragraph 10 44, of the Rules, a summary *curriculum vitae* showing that the experience requirements referred to in Article 2.2.43 37, paragraph 10 44, of the Rules are satisfied.
 12. A report comparing the issuer's model of corporate governance with that proposed in the Code of Conduct for Listed Companies and the recommendations of the self-regulatory code adopted by trade associations for the matters regarding the activity typical of Investment companies. Where, subsequent to the submission of the listing application, changes are made to the company's corporate governance or undertakings to that end are entered into, the report must be updated and sent as soon as it is available and in any case prior to the admission decision. The report must also be sent in electronic form, subsequent to the admission decision, to the following e-mail address: infosocietaria.cg@borsaitalia.it.
 13. A form identifying the officer responsible for relations with Borsa Italiana's information department referred to in Article 2.6.1, paragraph 4, of the Rules and his/her substitute, drawn up in accordance with the attached model. The same

information is also provided in the processable format provided by Borsa Italiana.

14. Declaration that the contract has been signed with a SDIR included among the list of authorised persons kept by Consob or, alternatively, if the issuer does not use a SDIR for the public disclosure of regulated information, a declaration that the issuer has chosen to disclose regulated information on its own pursuant to Article 65-sexies of Consob Regulation 11971/1999.
15. A copy of the rating report, in accordance to Article IA.2.4.1, on the issuer where applicable, with the rating agency, the rating scale and the interval between updates specifically indicated.
16. A report on the decision-making procedures and organisational structure, specifying clearly and in documented form the hierarchical relationships and the division of the functions and responsibilities.

In particular, the report shall provide: (i) a summary but exhaustive description of the individual units of the company specifying their functions and the heads thereof; (ii) the division of tasks among the various governing bodies and within same; and (iii) the documentation serving for the decision-making procedures and recording the reasons for decisions.

The report shall also describe: the persons who control the company and the latter's role in the group it belongs to.

The report must describe the composition of the management body, in particular with reference to the presence of independent members and the role of the management body in determining the company's strategies, with special reference to its investment policy and decisions; the role and responsibilities of the various levels of management, specifying whether there are executive and advisory committees and the presence in these committees of independent members. It shall also: provide summary *curriculum vitae* of the member of the management body, of the managers of the company and of the employees charged with devising and identifying investment opportunities, showing their experience in the management of investment portfolios; describe the powers delegated to members of the management body and the duties of managers; specify the frequency and content of the information made available to the management body and the top management for the control of the performance of the company; and indicate the distribution of the delegated powers within the company, the control mechanisms to check compliance therewith and whether a procedure exists for requesting permission to exceed the limits established for delegated powers.

The report shall describe the company's risk management system, the measures adopted to ensure that the relevant persons know the procedures to follow for the correct exercise of their responsibilities, the internal control mechanisms designed to ensure compliance with decisions and procedures at every level of the company, and internal procedures and systems for the internal reporting, communication and

retention of information.

The report shall describe the company body charged with identifying risk objectives, strategies, profiles and levels and the periodic verification thereof and with making investment decisions. It shall also describe the mechanisms adopted to ensure that investments are selected in an independent manner and in the exclusive interest of investors and the policy for handling conflicts of interest referred to in Article 2.2. **37 43**, paragraph **11 42**, with a description of the mechanisms, procedures and organisational measures introduced to identify and manage conflicts of interest and the related flows of information. In addition, the report shall describe the procedures for researching and selecting the companies in which the SIV invests and for due diligence.

The declarations referred to in points 6, 7 and 8 of this Article must be renewed if material changes occur to the declared circumstances. The declaration referred to in point 14 must be renewed without delay if a new SDIR is chosen to replace the SDIR previously chosen or after the issuer's decision to disclose regulated information on its own.

2.00 Shares to be admitted

1. A declaration by the issuer concerning the negotiability of the shares at the date of the start of trading and their being subject to the rules governing the form, entitlement and circulation of dematerialised securities in the case of issues made under Italian law or under the corresponding rules of the foreign law applicable where the shares were issued.
2. Copies of the resolutions and, where provided for in the applicable rules, of the authorisations and approvals on the basis of which the securities have been or will be issued and of the documentation attesting that the resolution in question has been entered in the Company Register. If this documentation is not available at the time of the submission of the application for the admission, it shall be presented as soon as possible following the registration and in any case in due time for the dissemination of the Notice announcing the start of trading.
3. A declaration by Monte Titoli S.p.A. attesting that the financial instruments to be admitted to listing can be settled via the settlement system on the deposit accounts opened with it.
4. A declaration attesting that the securities are administered by the issuer or the name of the agent engaged to administer the securities on behalf of the issuer.
5. The estimated number of shareholders, as shown by the entries in the register of shareholders, the most recent communications received and other available data.

Where the issuer uses the admission procedure referred to in Article 2.4.3 of the Rules, the results of the offering must be notified, within the time limits referred to in paragraph 1(a) of such article, using the form prepared by Borsa Italiana and shown in Annex 2.

3.00 Financial information

1. A copy of the latest audited financial statements or, in the absence thereof, in the cases referred to in Article 2.2.43-37, paragraph 2, a balance sheet and income statement for a period of less than one year provided they have been audited by a statutory auditor or a statutory auditing company, authenticated by the legal representative of the SIV or other duly authorised person. Where the interval between the closing date of the financial year and the admission decision is more than nine months, a copy of the half-yearly report must be attached together with the opinion of the statutory auditor or the statutory auditing company. The interval between the closing date of the latest published financial statements and the admission decision may not be more than fifteen months.
2. In the case referred to in Article 2.2.37 43, paragraph 2 3, of the Rules, a copy of pro forma statements of the company's profits and losses and assets and liabilities for at least one half year. The report of a statutory auditor or a statutory auditing company containing the results of the checking activity on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro forma data, on the correct application of the methods used and on the appropriateness of the accounting policies adopted for the preparation of the documents. The annual financial statements and the accounting reconstructions that provide the basis for the pro forma documents referred to in Article 2.2. 37 43, paragraph 4 5, of the Rules, together with the report of a statutory auditor or an statutory auditing company.

4.00 Sponsor

1. A declaration as to whether or not the circumstances referred to in Article 2.3.3, paragraph 2, of the Rules exist, using the models prepared by Borsa Italiana in Section IA.2.11 of the Instructions.
2. A declaration pursuant to Article 2.3.4, paragraphs 7 8 and 9, of the Rules.

5.00 Issuers established under foreign law

Issuers established under foreign law must also accompany their application with a declaration confirming that:

- the issuer is regularly established and that its articles of incorporation and bylaws conform with the laws and regulations to which it is subject;

- the financial instruments for which application for listing has been made were issued in compliance with the laws, regulations and every other applicable provision and conform with the laws and regulations to which they are subject, including as regards their representation in paper form where applicable;
- exclusively limited for the issuer under foreign law of a non-EU country and that has not securities listed on other regulated markets of other EU countries there are no impediments to the substantial observance by the issuer of the provisions contained in these Rules, in laws or other regulations to which they are subject concerning the information that the issuer of financial instruments admitted to listing must make available to the public, Consob and Borsa Italiana; the declaration is supported by a legal opinion issued by a lawyer licensed to practice in the country in which the issuer has its headquarters;
- there are no impediments of any kind to the exercise of all the rights attaching to the financial instruments for which application for listing has been made by all the holders who are in identical conditions;
- there are no impediments to the substantial observance by the issuer of the provisions referred to in Article 2.2.42 **36** of the Rules; the declaration is supported by a legal opinion issued by a lawyer licensed to practice in the country in which the issuer has its headquarters.

* * *

Borsa Italiana may, for the purposes of its examination and also during the same, request the issuer to provide additional information, clarifications and documentation with respect to that provided for in the preceding points. Borsa Italiana may also agree to the omission of information or documents referred to in the preceding points, where such data or documents can be considered superfluous or are already contained in other documentation submitted.

SECTION IA.1.3

DOCUMENTATION TO BE PRODUCED FOLLOWING SUBMITTAL OF AN APPLICATION FOR ADMISSION TO LISTING OF SAVINGS SHARES

omissis

Annex 2 - Form for the communication of the results of the offering

Total quantity of securities offered	no.
Of which: overallotment	no.
Price of securities allotted	
Total quantity of securities allotted	no.
Of which:	
- the general public	percentage:
- institutional investors	
(i) Italian	percentage:
(ii) foreign	percentage:
Number of allottees	
- institutional investors:	no.
- (i) Italian	no.
- (ii) foreign	no.
- general public (if available)	no.
For debt securities:	
Number of allottees	
- institutional investors	
- general public	no.

	no.	
In the case of over allotment, quantity allotted following exercise of greenshoe option	no.	
QUANTITY OF SECURITIES ACQUIRED BY THE UNDERWRITERS (IF ANY)	no.	
In the case of an offering of shares:	Number of the persons	Number of shares
<p>Persons allotted (if any) under Articles 2.2.2, paragraph 1, letter b, n. 1; 2.2.38, paragraph 1, letter b, n. 1; 2.2.41, paragraph 1, letter b, n. 1; 2.2.44 38, paragraph 1, letter b, n. 1, of the Rules</p> <p>Persons allotted more than 2% or, in case of SMEs, 5% of the capital (if any) under Articles 2.2.2, paragraph 1, letter b, n. 2; 2.2.38, paragraph 1 letter b, n. 2; 2.2.41, paragraph 1, letter b, n. 2; 2.2.44 38, paragraph 1, letter b, n. 2, of the Rules specifying to which persons the exemptions as of article 119-bis of the Consob Regulation 11971/99 shall apply.</p> <p>Persons allotted more than 2% or, in case of SMEs, 5% of the capital (if any) under Articles 2.2.2, paragraph 1, letter b, n. 3; 2.2.38, paragraph 1 letter b, n. 3; 2.2.41, paragraph 1, letter b, n. 3; 2.2.44 38, paragraph 1, letter b, n. 3, of the Rules</p>		

omissis

TITLE IA.2
OBLIGATIONS OF ISSUERS AND METHODS OF QUOTING PRICES

SECTION IA.2.1

EXTRAORDINARY CORPORATE ACTIONS, COUPON DETACHMENTS, PERIOD AMOUNTS

Article IA.2.1.1

(Coupon detachment dates or payment of periodic amounts)

1. Borsa Italiana shall establish, within the framework of the market calendar, the dates for the detachment of coupons representative of rights attaching to financial instruments listed on the stock exchange or traded in the MIV market and for the commencement of splits and reverse splits of shares of companies or unit/shares of CIUs. In the calendar:

omissis

Title IA.5

MIV Market

Chapter IA.5.1 – Clearing, guarantee and settlement

Article IA.5.1.1

(Clearing and guarantee systems, settlement systems and terms)

4. Purchase and sale contracts concluded on the MIV market shall be settled via the settlement service managed by Monte Titoli S.p.A.:
 - c) on the second open TARGET calendar day following their conclusion where they refer the shares, convertible bonds, warrant, units of closed-end funds and pre-emptive rights;
 - d) on the open TARGET calendar day following their conclusion where they refer to unexercised pre-emptive rights.
5. Borsa Italiana may specify in the Notice containing the admission to trading decision a different settlement time limit for financial instruments of issuers established under foreign law admitted to trading pursuant to Article 2.1.2, paragraph 7(a), to take account of the characteristics of the reference European regulated market.

6. Purchase and sale contracts concluded on the MIV market ~~involving units of closed-end funds, shares of Investment Companies, Real Estate Investment Companies and SIVs, convertible bonds, warrants and other financial instruments issued by SIVs~~ shall be cleared and guaranteed by Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.A.

CHAPTER IA.5.2 - SEGMENTATION

Article IA.5.2.1

(Allocation of financial instruments among the market segments of the MIV market)

- ~~6. Units of closed-end funds shall be traded in the *closed-end funds segment*.~~
- ~~7. Shares of Investment Companies shall be traded in *investment company segment*.~~
- ~~8. Shares of Real Estate Investment Companies shall be traded in the *Real Estate investment companies segment*.~~
9. **The reserved AIFs and** the financial instruments of SIVs shall be traded in the Professional segment, **together with the investment company shares in the case as referred to in Article 4.2.2., paragraph 2.**
- ~~10. In the case referred to in Article 4.2.2., paragraph 2, of the Rules, Borsa Italiana shall transfer shares traded in the investment companies or real estate investment companies sector to the professional segment.~~

Article IA.5.3.1

(Trading methods for the MIV market)

1. Trading in the MIV market, in the respective segments, shall take place with the following trading hours:

08.00 – 09.00 (09.00.00 – 09.00.59)	opening auction (pre-auction, validation and opening phase and conclusion of contracts)
09.00 – 17.25	continuous trading
17.25 – 17.30 (17.30.00 – 17.30.59)	closing auction (pre-auction, validation and closing phase and conclusion of contracts)

Pursuant to Article 4.3.1 of the Rules, the pre-auction phases may end at a time within the last minute of such phases.

The continuous trading phase shall start at the end of the opening auction phase.

Article IA.5.3.2
(Other applicable provisions)

As compatible, the provisions contained in articles IA.4.3.2, IA.4.3.3, IA.4.3.4, IA.4.3.5, IA.4.3.6 and IA.4.3.7 shall apply.

CHAPTER IA.5.4 - OBLIGATIONS OF MIV SPECIALISTS

Article IA.5.4.1
(Obligations of specialists in ~~closed-end funds~~ shares or units of not reserved AIFs)

1. Trading in units or shares of not reserved AIFs ~~closed-end funds~~ shall be supported by a specialist, appointed by the issuer, which is required to deal on own account for the financial instruments whose liquidity it undertakes to support.
2. The specialists shall enter exclusively the quote type of orders to perform the obligations under the following paragraphs.
3. The obligations of the specialists shall be determined in accordance with what indicated in the Guide to the Parameters.
4. Specialists are required to display bids and offers continuously on the trading book from 15 minutes before the end of the opening pre-auction phase. Specialists are required to re-enter bids and offers within 10 minutes of the conclusion of the contract as a result of their execution in the electronic system.
5. At the written request of specialists, Borsa Italiana may temporarily suspend or reduce their obligations where circumstances documented by the specialist prejudice compliance therewith.
6. Borsa Italiana shall verify that specialists fulfil their obligations.
7. Borsa Italiana, in evaluating possible violations of the obligations shall also take account of values of the ε indicator referred to in Article IA.10.1.1, paragraph 1(a), of less than 90%.
8. Once a month Borsa Italiana shall rank the specialists on the basis of the ε indicator and inform each specialist of the value of its indicator and position in the ranking.
9. The party that terminates the contract with the specialist following a breach of the contract by the other party must notify Borsa Italiana in writing at least one month before the effective date of the termination. In all other cases of termination of the relationship with the specialist

Borsa Italiana must be notified in writing at least three months before the effective date of the termination. Borsa Italiana may accept shorter notice if the continuity of the specialist function is ensured by another person entering into the undertakings referred to in paragraph 1.

Article IA.5.4.2

(Obligations of specialists in the MIV market for the shares or units of financial instruments traded in the SIV segment~~Investment Companies, Real Estate Investment Companies and SIVs~~)

1. Trading in shares **or units of financial instruments traded in the SIV segment** ~~Investment Companies, Real Estate Investment Companies and SIVs~~ may be supported by a specialist, appointed by the issuer, which is required to deal on own account for the listed financial instruments whose liquidity it undertakes to support.
2. Market intermediaries admitted to MIV market shall be eligible to engage in the activity of specialist unless they belong to the group to which the issuer belongs or which is headed by the issuer.
3. The specialists shall enter exclusively the quote type of orders to perform the obligations under the following paragraphs.
4. The obligations of specialist traders shall be determined on the basis of the average daily volume of the trading of in the instrument, in accordance with what indicated in the table illustrated in the Guide to the Parameters.
5. Specialists are required to display bids and offers continuously on the trading book from 15 minutes before the end of the opening pre-auction phase.
6. Specialists are required to re-enter bids and offers within 10 minutes of the conclusion of the contract as a result of their execution in the electronic system.
7. At the written request of specialists, Borsa Italiana may temporarily suspend or reduce their obligations where:
 - there is a large change in the FTSE Italia All Share index, of at least 3% compared with the last value of the previous day;
 - circumstances documented by the specialist prejudice compliance therewith.
8. Borsa Italiana shall verify that specialists fulfil their obligations.
9. Borsa Italiana, in evaluating possible violations of the obligations shall also take account of values of the indicator referred to in Article IA.10.1.1, paragraph 1(a), of less than 90%.

10. The cessation of the activity must be notified in writing to Borsa Italiana at least one month before the planned day of cessation. Borsa Italiana may accept shorter notice in cases where the intermediary demonstrates the necessity thereof.

Omissis

CHAPTER IA.8.2 – SEGMENTATION

Article IA.8.2.1

(Determination of the market segments)

1. Financial instruments are divided into the following market segments:

- a) “segment for index ETFs”;
- b) “segment for structured ETFs”;
- c) “segment for actively managed ETFs”;
- d) “segment for securitised derivative financial instruments (ETCs/ETNs)”;
- e) “open-end CIUs segment”
- f) **‘segment for ETFs/AIFs’**

The division between the segments shall be effected on the basis of the characteristics of the financial instruments, according to the following criteria:

g) “segment for index ETFs”

divided into the following classes:

- class 1: ETFs whose reference index is bond based;
- class 2: ETFs whose reference index is equity based;

h) “segment for structured ETFs”

divided into the following classes:

- class 1: structured ETFs without a leverage effect;
- class 2: structured ETFs with a leverage effect;

i) “segment for actively managed ETFs”

divided into the following classes:

- class 1: bond-based actively managed ETFs;

- class 2: equity-based actively managed *ETFs*;
 - class 3: structured actively managed *ETFs* ;
- j) “segment securitised derivative financial instruments (*ETCs/ETNs*)”
- divided into the following classes:
- class 1: securitised derivative financial instruments (*ETCs/ETNs*) without a leverage effect;
 - class 2: securitised derivative financial instruments (*ETCs/ETNs*) with maximum leverage effect equal to 2;
 - class 3: securitised derivative financial instruments (*ETCs/ETNs*) with leverage effect greater than 2.
- e) “segment for open-end *CIUs*”, in which shares/units of open-end *CIUs* other than *ETFs* are traded.
- f) “segment for *ETFs/AIFs*” in which are traded units or shares of *AIFs* characterized by an investment policy that reflect the performance of the underlying assets and/or is characterized by contract safeguards that enable market prices to be aligned with the NAV and, where applicable, the *iNAV*.

02 - CLOSING PRICE

TITLE 4.3
TRADING METHODS

Omissis

Article 4.3.7
(Closing price for the purpose of application of Article 2437-ter, paragraph 3, of the Italian Civil Code)

In the *MTA* and *MIV* markets, the closing price to be taken into consideration for the purposes of calculating the withdrawal price pursuant to Article 2437-ter, paragraph 3, of the Italian Civil Code, is equal to:

- a) the closing auction price;
- b) where it is not possible to determine the closing auction price, the weighted average price of the contracts concluded in an interval of the continuous trading phase, as specified in the Instructions;

- c) where it is not possible to determine the closing auction price and no contracts were concluded during the interval of the continuous trading phase referred to in the preceding letter, the price of the last contract concluded during the entire trading session;

In calculating the arithmetic average of the closing prices in the six months identified pursuant to art. 2437-ter, paragraph 3, of the Civil Code does not take into account of the days in which no contracts have been concluded during the entire trading session.

**Article 4.3.7-8
(Reference price)**

1. In the MTA and MIV markets the reference price is equal to:
 - a) the closing auction price;
 - b) where it is not possible to determine the closing auction price, the reference price shall be the weighted average price of the contracts concluded in an interval of the continuous trading phase, as specified in the Instructions;
 - c) if it is not possible to determine the closing-auction price and no contracts were concluded during the interval of the continuous trading phase referred to in the preceding letter, the reference price shall be the price of the last contract concluded during the entire trading session;
 - d) where no contracts have been concluded during the entire trading session, the reference price shall be that of the previous session.
2. In the MOT market the reference price is equal to:
 - a) the weighted average of the contracts concluded in an interval of the continuous trading phase as specified in the Instructions;
 - b) if no contracts were concluded during the interval of the continuous trading phase referred to in letter a), the reference price shall be equal to the price of the last contract concluded during the entire trading session;
 - c) where no contracts have been concluded during the session, the reference price shall be that of the previous session.
3. In the SEDEX market the reference price is equal to:
 - a) a significant number of best bids and offers displayed on the order book during the continuous trading phase, giving greater weight to the most recent;
 - b) where it is not possible to determine the reference price pursuant to letter a), the reference price shall be equal to a significant number of best bids displayed on the order book during the continuous trading phase, giving greater weight to the most recent;
 - c) where it is not possible to determine the reference price pursuant to letter b), the reference price is equal to that of the previous session.
4. In the ETFplus market the reference price is equal to:
 - a) the closing-auction price;
 - b) where it is not possible to determine the closing-auction price, the reference price shall be equal to a significant number of best bids and offers displayed on the order book during the continuous trading phase, giving greater weight to the most recent;
 - c) where it is not possible to determine the reference price pursuant to letter b), the reference price shall be equal to a significant number of best bids displayed on the order book during the continuous trading phase, giving greater weight to the most

- recent;
- d) where it is not possible to determine the reference price pursuant to letter c), the reference price shall be put equal to that of the previous session.
5. In order to guarantee the regularity of trading and the significance of prices, Borsa Italiana may establish, on a general basis and with reference to specific trading segments or a single financial instrument, that the reference price shall be determined in a manner having a different sequence to that laid down in the previous paragraphs and announce the decision in a Notice.
6. The contracts concluded with the methods under article 4.3.6 do not count towards the formation of the reference price.

Article 4.3.8-9
(Official price - vwap)

The daily official price of each financial instrument shall be the weighted average price of the total quantity of that instrument traded in the market during the session, without taking into account the contracts concluded during the trading at the closing auction price and with the methods under article 4.3.6.

Article 4.3.9-10
(Static and dynamic price)

1. The static price shall be:
- a) the previous day's reference price in the opening auction;
 - b) the price at which contracts are concluded in the auction phase, after each auction phase; if an auction price is not determined, the static price shall be the price of the first contract concluded in the continuous trading phase.
2. The dynamic price shall be:
- a) the price of the last contract concluded in the current session;
 - b) the previous day's reference price if no contracts have been concluded in the current session.